



**VERBALE N. 6-2025**

**Repertorio n.1041/2025  
Prot. n. 109945 del 19 maggio 2025**

**VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DEL  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DEL 19 MAGGIO 2025 \_seduta straordinaria**

L'anno 2025, addì 19 del mese di maggio alle ore 14:30 si è riunito, in seduta straordinaria, presso la Sala Strozzi, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, convocato con nota provvisoria prot. n.104869 del 12.05.2025 e con nota definitiva prot. n. 108490 del 16.05.2025 per discutere il seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Comunicazioni;
- 2) Ratifica decreti;
- 3) Relazione annuale del dipartimento (sezione A e B) anno 2025;
- 4) Fattibilità progetti di ricerca;
- 5) Borse di Ricerca;
- 6) Richieste di autorizzazione per il conferimento di incarico retribuito;
- 7) Università dell'Età Libera. Programmazione didattica A.A. 2025/2026;
- 8) Modifiche programmazione didattica 25/26;
- 9) Variazioni ai Regolamenti didattici del CdS L34 e LM74;
- 10) Relazione lavori "Commissione per la revisione dei CdS";
- 11) Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2025-2027 (*seduta riservata a professori ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato*);
- 12) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

	<b>Nominativo</b>	<b>Firma entrata</b>	<b>Ora</b>	<b>Firma uscita anticipata</b>	<b>ora</b>	<b>Punto O.d.G.</b>
	<b>Professori Ordinari</b>					
1	Bindi Luca	P				
2	Carnicelli Stefano	P				
3	Casagli Nicola	P				

4	Cioni Raffaello	AG				
5	Conticelli Sandro	P				
6	Francalanci Lorella	P				
7	Moretti Sandro	P				
8	Rook Lorenzo	P				
9	Vannucchi Paola	P				
	<b>Professori Associati</b>					
10	Avanzinelli Riccardo	P				
11	Belvedere Matteo	P				
12	Benvenuti Marco (GEO/02)	AG				
13	Benvenuti Marco (GEO/09)	P				
14	Bertini Adele	A				
15	Bianchini Silvia	P				
16	Buccianti Antonella	P				
17	Capezzuoli Enrico	P				
18	Casalini Martina	P				
19	Costagliola Pilario	AG				
20	Danise Silvia	AG				
21	Del Ventisette Chiara	P				
22	Fanti Riccardo	P				
23	Gigli Giovanni	AG				
24	Intrieri Emanuele	AG				
25	Keir Derek	P				
26	Marchetti Emanuele	P				
27	Mazza Paul	AG				
28	Natali Claudio	P				
29	Papini Mauro	AG				
30	Pazzi Veronica	P				

31	Piccini Leonardo	P				
32	Pratesi Giovanni	P				
33	Raspini Federico	P				
34	Rimondi Valentina	P				
35	Rinaldi Massimo	A				
36	Sani Federico	P				
37	Segoni Samuele	P				
38	Tassi Franco	A				
39	Tofani Veronica	P				
40	Tommasini Simone	A				
41	Vaselli Orlando	AG				
	<b>Ricercatori a tempo Indeterminato</b>					
42	Santo Alba Patrizia	P				
	<b>Ricercatori a tempo determinato</b>					
43	Badino Federica	AG				
44	Bartolini Lucenti Saverio	P				
45	Carlà Tommaso	AG				
46	Confuorto Pierluigi	P				
47	Del Soldato Matteo	A				
48	Gabellini Pietro	A				
49	Gambacorta Gabriele	P				
50	Gozzi Caterina	P				
51	Gracchi Teresa	A				
52	Lacanna Giorgio	P				
53	Lepore Giovanni Orazio	P				
54	Manca Rosarosa	A				
55	Morana Marta	P				

56	Raneri Simona	P				
57	Tacconi Stefanelli Carlo	A				
58	Venturi Stefania	P				
	<b>Rappresentanti del personale Tecnico/Amministrativo</b>					
	<b>Nominativo</b>	<b>Firma entrata</b>	<b>Ora</b>	<b>Firma uscita anticipata</b>	<b>ora</b>	<b>Punto O.d.G.</b>
59	Capecchiacci Francesco	P				
60	Marsilli Silvia	P				
61	Massagni Silvia	P				
62	Scacciati Melania	P				
	<b>Rappresentanti degli Assegnisti di Ricerca</b>					
63	Innocenti Agnese	P				
64	Niccolini Gabriele	AG				
	<b>Rappresentanti dei Dottorandi</b>					
	<b>Nominativo</b>	<b>Firma entrata</b>	<b>Ora</b>	<b>Firma uscita anticipata</b>	<b>ora</b>	<b>Punto O.d.G.</b>
65	Gatto Alessio	P				
66	Paghi Diletta	P				
	<b>Rappresentanti degli Studenti</b>					
	<b>Nominativo</b>	<b>Firma entrata</b>	<b>Ora</b>	<b>Firma uscita anticipata</b>	<b>ora</b>	<b>Punto O.d.G.</b>
67	Andretto Mariasole	A				
68	Bagnoli Emma	A				
69	Bisiani Tiziana	A				
70	Fiaschi Giovanni	A				
71	Mariani Giulia	A				
72	Mariotti Rebecca	P				
73	Matteuzzi Eleonora	P				

74	Neri Piergiorgio	A				
	<b>Responsabile Amministrativo</b>					
75	Gallotta Ilaria	P				

Assume le funzioni di Presidente il Direttore del Dipartimento, Prof. Luca Bindi, e le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Ilaria Gallotta.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta alle ore 15.15.

### **Sul punto 1): Comunicazioni**

- Il Presidente dà la parola al Prof. Marchetti il quale comunica che avrebbe interesse a realizzare un accordo di collaborazione non oneroso con la Fondazione Parsec di Prato. L'accordo è incentrato per rafforzare la collaborazione in ambito geofisico e per implementare le stazioni sismiche di Parsec in Appennino con i sensori infrasonici del DST acquisiti nell'ambito dell'eccellenza per studi di sorgente e di propagazione. Viste le attività della Fondazione Parsec anche in campi diversi altri docenti e ricercatori del DST potrebbero essere interessati a partecipare.
- La Rad informa che il pagamento dei bolli degli automezzi del dipartimento verrà effettuato per il futuro dalla stessa Segreteria del dipartimento tramite l'applicativo U\_Gov.

### **Sul punto 2): Ratifica decreti**

#### **Delibera n. 79/2025**

Il Presidente pone in approvazione a ratifica il seguente decreto:

DD 6292/2025 prot.n. 0108797 del 17.05.2025 \_ **Offerta Post-Laurea anno accademico 2025-2026.**

**Proposte istituzione corsi Master, Perfezionamento post-laurea e Aggiornamento professionale.**

Proposta di attivazione del seguente corso di perfezionamento per l'a.a.2025\_26:

INTERNATIONAL PRACTITIONERS IN THE SAFEGUARDING OF CULTURAL HERITAGE IN FRAGILE CONTEXTS

**Dipartimento proponente: SAGAS**

**Direttore Corso: Prof.ssa Mirella LODA**

**Settore scientifico disciplinare coinvolto: GEOS-03/A**

**Il Consiglio approva all'unanimità**

### **Sul punto 3): Relazione annuale del dipartimento (sezione A e B) anno 2025**

#### **Delibera n. 80/2025**

Il Presidente ricorda che i Dipartimenti sono chiamati a definire la propria programmazione strategica alla luce dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e degli indirizzi strategici impartiti dall'Ateneo. Allo scopo la Relazione Annuale di Dipartimento è strutturata in due sezioni: "Sezione A: Piano di Sviluppo Dipartimentale" destinata alla programmazione del nuovo ciclo di pianificazione e la "Sezione B. Relazione di monitoraggio e riesame" destinata alla rendicontazione dell'esercizio concluso.

Nella "Sezione B. Relazione di monitoraggio e riesame" i Dipartimenti effettueranno il monitoraggio e la rendicontazione del periodo di pianificazione recentemente concluso, relativo al periodo 2023-2025, evidenziando gli obiettivi raggiunti e quelli ancora in corso di realizzazione. Gli esiti di tale monitoraggio forniranno altresì preziose informazioni per l'individuazione di opportune azioni per il conseguimento degli obiettivi della nuova pianificazione. L'esito del monitoraggio, e le eventuali

cause degli scostamenti, rappresentano il punto di partenza per il nuovo ciclo di pianificazione 2025-2027.

La “Sezione A. Piano di Sviluppo Dipartimentale” avvia il nuovo ciclo di pianificazione 2025-2027, a declinazione diretta del Piano Strategico 2025-2027 approvato dagli Organi nel mese di dicembre 2024. Ne costituisce la fase di avvio e pertanto specifica gli obiettivi che il Dipartimento intende perseguire nel periodo di pianificazione triennale che si concluderà nel 2027, i valori target dei relativi indicatori, nonché le risorse finanziarie finalizzate al loro supporto per l’esercizio 2025.

Il Piano di Sviluppo Dipartimentale dovrà coordinarsi con la programmazione del personale (dettagliando le scelte di reclutamento con riferimento agli ambiti e agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027) e con il riesame ciclico dei corsi di studio, coinvolgendo tutti coloro che concorrono alla definizione di questi processi.

Con Circolare n. 8 prot. n.78988 del 4.4.2025 del Dirigente dell’Area Persone e Organizzazione sono state fornite le indicazioni per la predisposizione della relazione annuale e della programmazione triennale del personale e stabilite le relative tempistiche

**La scadenza per l’invio della documentazione sopra menzionata, prevista per il 23 maggio, è stata posticipata al 31 maggio pv.**

Il Presidente espone la relazione annuale del dipartimento, parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La Relazione è stata redatta dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra (DST), insieme ai vari delegati del DST, al Presidente della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione (CI&A) del DST e al Presidente di CdS in Scienze Geologiche (LT) e Scienze e Tecnologie Geologiche (LM), e a tutti i membri della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione. La Relazione è stata discussa nelle sedute della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 15,17, 22, aprile e 8 maggio 2025 e spedita a tutti i membri del consiglio.

### **Il Consiglio**

Vista la Circolare n. 8 prot. n.78988 del 4.4.2025 del Dirigente dell’Area Persone e Organizzazione con la quale sono state fornite le indicazioni per la predisposizione della relazione annuale e della programmazione triennale del personale e stabilite le relative tempistiche;

Vista la **Relazione annuale del dipartimento (sezione A e B) anno 2025;**

Preso atto che la relazione annuale 2025 è stata discussa e approvata dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione nelle sedute del 15,17,22, aprile e 8 maggio 2025;

Udito quanto esposto dal presidente;

### **Approva all’unanimità**

La relazione annuale del dipartimento anno 2025 (Sez A e Sez B) allegata al presente verbale.

**Sul punto 4): Fattibilità progetti di ricerca**

**4.1. Università Italo-Francese – Università degli Studi di Torino, Programma GALILEO, BANDO 2026 - Erogazione di finanziamenti a supporto di progetti di ricerca binazionali tra Italia e Francia, Progetto: “ScanCeramic: capturing the signature of glazed ceramic with hyperspectral imaging and spectrometry”.**

**(Proponente: Dott.ssa Simona Raneri)**

**Delibera n. 81/2025**

Il Presidente illustra la domanda di finanziamento inserita in Anagrafe della Ricerca dalla Professoressa Simona Raneri da presentare all’Università Italo-Francese sul Programma GALILEO, BANDO 2026 -Erogazione di finanziamenti a supporto di progetti di ricerca binazionali tra Italia e

Francia, tematica: “Sustainable diagnostics in cultural heritage: non-invasive and non-destructive analysis methods and FAIR databases” (scadenza bando 21/05/2025):

**Proponente e responsabile scientifico: Dott.ssa Raneri Simona - RD**

**Titolo: ScanCeramic: capturing the signature of glazed ceramic with hyperspectral imaging and spectrometry**

**Acronimo: ScanCeramic**

**SSD:** Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali

**Area CUN:** Area 04 - Scienze della Terra

**Durata** (in mesi): 24

**Ente finanziatore/Committente:** Università Italo Francese - Università degli Studi di Torino

**Programma:** FINANZIAMENTI NAZIONALI - ALTRO - Finanziamenti di istituzioni pubbliche nazionali

**Anno:** 2025

**Tipo di partecipazione:** COORDINATORE

**Partenariato:** SI

**Partner:** Université Bordeaux Montaigne

**Finanziamento richiesto** (in euro): 8.000,00

**Progetto competitivo:** SI

**Gruppo di Ricerca:** SI

**Ricercatori di Ateneo:**

MANCA ROSAROSA, BENVENUTI MARCO, PAGHI DILETTA (DT31628), FABRIZI LUCILLA

Il Presidente ricorda la necessità di sottoporre i progetti competitivi all'organo collegiale delle strutture coinvolte nei progetti stessi, il quale:

a) delibera la fattibilità del progetto garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la sua realizzazione (umane, di attrezzature e di spazi) nonché l'impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto;

b) individua il responsabile scientifico;

c) dà mandato al responsabile della struttura di sottoscrivere tutti gli atti previsti dal bando.

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito al progetto illustrato.

### **Il Consiglio**

Sentito quanto esposto dal Presidente

#### **All'unanimità DELIBERA**

1. la fattibilità del progetto dal titolo “**ScanCeramic: capturing the signature of glazed ceramic with hyperspectral imaging and spectrometry**” e garantisce l'impegno del Dipartimento a partecipare al progetto stesso attraverso le risorse umane, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento, nonché l'impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto
2. l'approvazione dell'importo richiesto all'Università Italo-Francese a favore della struttura di **Euro 8,000,00.**
3. di individuare la Dott.ssa Simona Raneri quale responsabile scientifico del progetto in questione;
4. Il Consiglio dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti che riguardano la proposta in oggetto e/o quelli previsti in caso di approvazione del progetto.

## Sul punto 5): Borse di ricerca

### 5.1. Rinnovi

#### Delibera n. 82/2025

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere in merito alla richiesta di rinnovo della seguente borsa di ricerca:

<b>Borsista</b>	Samuel Pelacani
<b>Titolo del programma di ricerca</b>	Realizzazione di studi per la caratterizzazione geomorfologica e biogeochimica degli oliveti toscani, con finalità di realizzazione banca dati per la tracciabilità geografica dell'olio EVO
<b>Responsabile della ricerca e qualifica</b>	Prof.Sandro Moretti
<b>Settore disciplinare</b>	GEOS-03/A
<b>Durata</b> ( <i>sei mesi – nove mesi – dodici mesi</i> )	9
<b>Decorrenza attività di ricerca</b>	01/06/2025
<b>Costo totale della borsa*</b>	€ 14.400
<b>Progetti e coan</b>	GEOAPPRC

### Il Consiglio

- VISTA la legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;
  - VISTA la legge n.240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lett. b), che abroga l'art. 4 della legge n. 398/1989, rubricato "Borse di studio per attività di ricerca post-dottorato";
  - VISTO l'art. 18 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;
  - VISTO il regolamento per borse di studio e ricerca emanato con D.R. 24 del 9 gennaio 2008;
  - VISTO il regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 350 del 19 aprile 2011;
  - VISTO il decreto-legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, co. 1, lett. h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, co. 5, lett. f), l. n. 240/2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";
  - VISTO il parere favorevole espresso sulla bozza di nuovo regolamento dal Comitato Tecnico Amministrativo in data 19 dicembre 2012;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 20 dicembre 2012 e del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2012;
- VISTO il vigente Statuto;
  - VISTO il Regolamento per conferimento di borse di studio, borse di ricerca approvato con D.R. 54/2013 - prot. n. 6985

### Esprime parere favorevole

alla richiesta di attivazione della procedura per il rinnovo della borsa di cui sopra.

## Sul punto 6): Richieste di autorizzazione per il conferimento di incarico retribuito

### 6.1. Richiesta Dott.ssa Caterina Gozzi

#### Delibera n. 83/2025

### Il Consiglio

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'articolo 53, comma 7;  
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'articolo 6;  
VISTO il vigente Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore;  
VISTA la richiesta di autorizzazione presentata dalla Dott.ssa Caterina Gozzi per lo svolgimento dell'incarico, proposto dall'Università della Calabria - Dip. Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, avente ad oggetto "Lezioni su tecniche di elaborazione dati mediante approcci classici e geostatistici (Modulo 8)" nel Master di II livello in "Metodologie e tecniche per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio" finanziato nell'ambito dei Patti Territoriali per l'alta formazione delle imprese che verrà svolto dal 27.09.2025 al 11.10.2025 con un impegno previsto di 30 ore articolate su 7 giornate lavorative per un importo presunto pari a 6.000 euro lordi.

ACCERTATA la compatibilità di tale incarico con il regime di impegno a tempo pieno;  
ACCERTATA la compatibilità di tale incarico con l'assolvimento dei compiti istituzionali;  
CONSIDERATO che l'incarico ha carattere occasionale;  
VERIFICATA la compatibilità dell'attività da autorizzare con le esigenze di tutela dell'immagine dell'Ateneo;  
VERIFICATA l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi;  
PRESO ATTO che l'interessato dichiara di non superare il limite di cui all'art. 8, comma 1, lettera e) del Regolamento sopracitato;  
VISTO il parere positivo del responsabile scientifico Prof.ssa Antonella Buccianti;  
VERIFICATA la congruenza dell'attività con i vincoli di progetto in punto di rendicontazione;

### **esprime parere favorevole**

ai fini del rilascio della autorizzazione alla Dott.ssa Caterina Gozzi per lo svolgimento dell'incarico, proposto dall'Università della Calabria - Dip. Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, avente ad oggetto "Lezioni su tecniche di elaborazione dati mediante approcci classici e geostatistici (Modulo 8)" nel Master di II livello in "Metodologie e tecniche per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio" finanziato nell'ambito dei Patti Territoriali per l'alta formazione delle imprese che verrà svolto dal 27.09.2025 al 11.10.2025 con un impegno previsto di 30 ore articolate su 7 giornate lavorative per un importo presunto pari a 6.000 euro lordi.

## **6.2. Richiesta Dott. Matteo Del Soldato Delibera n. 84/2025**

### **Il Consiglio**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'articolo 53, comma 7;  
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'articolo 6;  
VISTO il vigente Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore;  
VISTA la richiesta di autorizzazione presentata dal Dott. Matteo Del Soldato per lo svolgimento dell'incarico, proposto da TELT SAS (Tunnel Euralpin Lyon Turin), avente ad oggetto la "Partecipazione alla commissione tecnica di valutazione delle domande presentate in risposta al bando europeo per il monitoraggio satellitare della durata di 8 anni dell'area interessata dal tracciato ferroviario dell'alta velocità Torino – Lione" che verrà svolto dal 28.05.2025 al 31.08.2025 con un impegno previsto di 80 ore articolate su 13 giornate lavorative per un importo presunto pari a 4.970 euro lordi;  
ACCERTATA la compatibilità di tale incarico con il regime di impegno a tempo pieno;  
ACCERTATA la compatibilità di tale incarico con l'assolvimento dei compiti istituzionali;  
CONSIDERATO che l'incarico ha carattere occasionale;  
VERIFICATA la compatibilità dell'attività da autorizzare con le esigenze di tutela dell'immagine dell'Ateneo;  
VERIFICATA l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi;

PRESO ATTO che l'interessato dichiara di non superare il limite di cui all'art. 8, comma 1, lettera e) del Regolamento sopracitato;

**esprime parere favorevole**

ai fini del rilascio della autorizzazione al Dott. Matteo Del Soldato per lo svolgimento dell'incarico, proposto da TELT SAS (Tunnel Euralpin Lyon Turin), avente ad oggetto la "Partecipazione alla commissione tecnica di valutazione delle domande presentate in risposta al bando europeo per il monitoraggio satellitare della durata di 8 anni dell'area interessata dal tracciato ferroviario dell'alta velocità Torino – Lione" che verrà svolto dal 28.05.2025 al 31.08.2025 con un impegno previsto di 80 ore articolate su 13 giornate lavorative per un importo presunto pari a 4.970 euro lordi;

**6.3. Richiesta Prof.ssa Silvia Bianchini  
Delibera n. 85/2025**

**Il Consiglio**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'articolo 53, comma 7;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'articolo 6;

VISTO il vigente Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore;

VISTA la richiesta di autorizzazione presentata dal Dott. Matteo Del Soldato per lo svolgimento dell'incarico, proposto da TELT SAS (Tunnel Euralpin Lyon Turin), avente ad oggetto la "Partecipazione alla commissione tecnica di valutazione delle domande presentate in risposta al bando europeo per il monitoraggio satellitare della durata di 8 anni dell'area interessata dal tracciato ferroviario dell'alta velocità Torino – Lione" che verrà svolto dal 28.05.2025 al 31.08.2025 con un impegno previsto di 80 ore articolate su 13 giornate lavorative per un importo presunto pari a 4.970 euro lordi;

ACCERTATA la compatibilità di tale incarico con il regime di impegno a tempo pieno;

ACCERTATA la compatibilità di tale incarico con l'assolvimento dei compiti istituzionali;

CONSIDERATO che l'incarico ha carattere occasionale;

VERIFICATA la compatibilità dell'attività da autorizzare con le esigenze di tutela dell'immagine dell'Ateneo;

VERIFICATA l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi;

PRESO ATTO che l'interessato dichiara di non superare il limite di cui all'art. 8, comma 1, lettera e) del Regolamento sopracitato;

**esprime parere favorevole**

ai fini del rilascio della autorizzazione alla Prof.ssa Silvia Bianchini per lo svolgimento dell'incarico, proposto da TELT SAS (Tunnel Euralpin Lyon Turin), avente ad oggetto la "Partecipazione alla commissione tecnica di valutazione delle domande presentate in risposta al bando europeo per il monitoraggio satellitare della durata di 8 anni dell'area interessata dal tracciato ferroviario dell'alta velocità Torino – Lione" che verrà svolto dal 28.05.2025 al 31.08.2025 con un impegno previsto di 80 ore articolate su 13 giornate lavorative per un importo presunto pari a 4.970 euro lordi;

**Sul punto 7): Università dell'Età Libera. Programmazione didattica A.A. 2025/2026  
Delibera n. 86/2025**

Il Presidente comunica che nell'ambito della collaborazione con il Comune di Firenze per la realizzazione dei corsi per l'Università dell'Età Libera, entro il 22 maggio è necessario trasmettere all'Area Servizi alla Didattica le proposte formulate dai docenti interessati a aderire all'iniziativa,

Il Presidente ricorda che l'attività didattica svolta da docenti e ricercatori dell'Ateneo per l'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze rientra nella disciplina prevista dal Regolamento su Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati di cui al D.R. 16 aprile 2018 n. 451 (prot. n. 63016) e successive modifiche. All'interno dei singoli corsi

possono altresì essere previste attività gestite da personale tecnico amministrativo dell'Ateneo iscritto all'Albo Competenze e Disponibilità previsto dal Regolamento citato. Si ricorda infine che i corsi dell'Università dell'Età libera devono essere svolti dai rispettivi titolari e sono retribuiti ai soli docenti, ricercatori e personale tecnico dipendente strutturati dell'Ateneo che risultino in servizio per l'intera durata dei corsi.

Il Presidente ricorda infine che, in accordo con quanto previsto dalle Linee guida in materia, aggiornate dagli Organi Accademici nelle sedute del mese di giugno 2023, ogni Dipartimento può presentare al massimo 4 proposte.

Il Presidente illustra, pertanto, le proposte pervenute:

	<b>Docente/docenti titolari</b>	<b>Titolo del corso</b>	<b>Ore</b>
1	Bertini Adele	Clima, vita e cambiamenti sulla Terra: un viaggio nel tempo per capire il futuro	10
2	Costagliola Pilario, Rimondi Valentina	Materie prime critiche: coltivazione, riciclo ed impatto ambientale	10
3	Intrieri Emanuele	Il rischio idrogeologico in un clima che cambia: minaccia per persone e patrimonio culturale	10
4	Segoni Samuele	Cambiamento climatico e rischio idrogeologico	10

### **Il Consiglio**

Vista la nota dell'Area Servizi alla Didattica prot.n. 99154 del 05.05.2025 avente ad oggetto Università dell'Età Libera. Programmazione didattica A.A. 2025/2026;

Viste le Linee guida per la presentazione delle proposte dei corsi da parte di docenti e ricercatori dei Dipartimenti e per lo svolgimento delle relative attività didattiche nell'ambito dell'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze approvate dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2022 (ed integrate nella seduta del 20 giugno 2023) e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2022 (ed integrate nella seduta del 30 giugno 2023);

Verificato che la partecipazione alle attività dell'Università dell'Età Libera è compatibile con la piena osservanza degli obblighi di servizio relativi all'attività scientifica e didattica;

### **approva all'unanimità**

le proposte presentate e autorizza il Direttore alla trasmissione delle relative schede all'Area Servizi alla Didattica per gli adempimenti di competenza.

### **Sul punto 8): Modifiche programmazione didattica 25/26**

#### **Delibera n. 87/2025**

Il Presidente comunica che mero errore materiale, nell'elenco della Didattica Erogata per l'AA 2025-26 approvato con delibera del CDD in Scienze della Terra del 25 marzo scorso da inserire in ProgrDid, non erano stati inseriti i corsi di Geologia dei Terremoti e di Tettonica sperimentale (secondo anno della LM74 [B103] - curriculum EST) che prendono il posto rispettivamente dei corsi di "Tettonica Quaternaria" e di "Modelli di associazioni strutturali" (come già deliberato nel CDD del 30 marzo 2024). Pertanto, si rende necessario procedere alla seguente variazione alla programmazione didattica 25/26:

Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU ins.	CFU docente	Ore	Cognome	Nome
B033509	Geologia dei	GEOS/02C	3	3 frontali	24	Sani	Federico

	Terremoti						
B033509	Geologia dei Terremoti	GEOS/02C	3	1 front.+2 lab.	32	Del Ventisette	Chiara
	Tettonica Sperimentale	GEOS/02C	6	3front.+3 lab.60		Del Ventisette	Chiara

Il Consiglio approva all'unanimità.

### Sul punto 9): Variazioni ai Regolamenti didattici del CdS L34 e LM74

#### Delibera n. 88/2025

Il Presidente informa che la Scuola di SMFN con mail del 9 maggio us ha comunicato gli esiti della revisione dei nuovi Regolamenti Didattici per i corsi di studio L34 (B326) e LM74 B376 approvati dal Consiglio di dipartimento del 28 marzo us.

I commenti e le variazioni suggerite, già approvate dal Consiglio di Corso di Studi in Scienze Geologiche (B035) integrato al Consiglio di Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Geologiche (B103) nella seduta del 12 maggio scorso, sono le seguenti:

#### Corso di Laurea in Scienze Geologiche L-34

**[GC]** Art.3: *"in caso di risultato negativo, lo studente dovrà ripetere la prova superandola, oppure seguire dei corsi di recupero (obblighi formativi aggiuntivi - OFA) appositamente istituiti dalla Scuola. Eventuali OFA sono ritenuti superati anche a seguito del superamento dell'esame del corso di Matematica con Esercitazioni."*

=> Siamo sicuri che sia possibile ottemperare agli OFA con il superamento di un esame previsto dal piano del CdS stesso? Per eventuali approfondimenti si consiglia di contattare il Prof. Grasso e il Settore Diritto allo Studio e Servizi agli Studenti.

**[CdS-SCUOLA SMFN]** sostituito con:

In caso di risultato negativo, lo studente dovrà superare gli OFA - Obblighi Formativi Aggiuntivi con le modalità indicate dalla Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali alla pagina web dedicata.

**[GC]** Art.5 *"tali corsi prevedono comunque un unico esame. Per alcuni corsi d'insegnamento la didattica potrà essere erogata in modalità blended, nel limite della percentuale prevista per i Corsi di Studio erogati in modalità convenzionale (10% dei CFU per le attività formative)."*

=> Togliere la parte fra parentesi poiché non più attuale. **[CdS]**

La frase e' stata tolta dal testo del regolamento

**[GC]** Art.12 *"L'attività formativa personale dello studente e quella coadiuvata dal relatore/correlatore non dovrà superare il tetto delle ore desumibili dai CFU totali assegnati alla tesi (75 ore)."*

=> E' necessario specificare "non dovrà superare..." ?

**[CdS]** Si è voluto evidenziare con questa frase che l'impegno richiesto allo studente nella stesura della tesi non debba superare il tetto delle ore di lavoro previste dai CFU assegnati, in quanto si è verificato talvolta che questo non fosse realmente commisurato. Tale specifica potrebbe rappresentare a nostro avviso un richiamo per tutti (docenti e studenti) a bilanciare il lavoro richiesto. Si è osservato infatti che una delle criticità del CdS sta proprio nel ritardo che hanno gli studenti nel laurearsi, a fronte invece di un buon valore del parametro relativo al numero di CFU conseguiti al primo anno. Tale ritardo sembra quindi accumularsi soprattutto negli anni successivi al primo, ed il lavoro richiesto della tesi in alcuni casi si e' dimostrato come uno dei possibili responsabili di questo ritardo. Sarebbe quindi a nostro avviso preferibile lasciare tale specifica nel testo.

**Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche LM-74**

**[GC]** Art.5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto.

*“Per alcuni corsi d’insegnamento la didattica potrà essere erogata in modalità blended, nel limite della percentuale prevista per i Corsi di Studio erogati in modalità convenzionale (10% dei CFU per le attività formative).”*

=> Togliere la parte fra parentesi poiché non più attuale.

**[CdS]** La frase e' stata tolta dal testo del regolamento

## Il Consiglio approva all'unanimità

### Sul punto 10): Relazione lavori "Commissione per la revisione dei CdS"

Il Presidente riferisce al Consiglio che la “Commissione per la revisione dei CdS”, istituita nel giugno 2024 su proposta del Consiglio del CdS del 9 Maggio 2024, composta da un rappresentante di ciascun SSD e coordinata dal Prof. Sandro Conticelli, ha iniziato a discutere circa la possibilità di istituire un nuovo corso di laurea triennale in lingua inglese e preliminarmente sentito le principali parti interessate in Ateneo. La discussione, già iniziata nel Consiglio di CdS del 12 maggio scorso, dovrà fornire le linee guida essenziali per la prosecuzione dei lavori della commissione, definendo chiaramente gli obiettivi formativi, il possibile target di utenza e la sua reale sostenibilità in termini di docenza presente e futura del nuovo corso di studi. L'urgenza di tale discussione è confermata dal fatto che, in data 13 maggio scorso, l'Ufficio Offerta Formativa dell'Ateneo ha inviato una nota Rettorale avente come oggetto "Istituzione nuovi Corsi di studio – Proposte per offerta formativa Anno Accademico 2026/2027" nella quale viene fissato come termine ultimo di presentazione di eventuali proposte il 10 Giugno p.v. Il Presidente invita il coordinatore della Commissione, Prof. Sandro Conticelli, ad introdurre i principali punti in discussione.

Intervengono: Conticelli, Francalanci, Casagli, Moretti, Avanzinelli, Del Ventisette, Carnicelli, Raneri,

RISCHI - RISORSE

Il Consiglio prende atto

**Non partecipano alla discussione del punto 11 i rappresentanti dei dottorandi degli assegnisti, degli studenti, del personale tecnico amministrativo e il RAD**

### Sono presenti

	Nominativo	Firma entrata	Ora	Firma uscita anticipata	ora	Punto O.d.G.
	<b>Professori Ordinari</b>					
1	Bindi Luca	P				
2	Carnicelli Stefano	P				
3	Casagli Nicola	P				
4	Cioni Raffaello	AG				
5	Conticelli Sandro	P				
6	Francalanci Lorella	P				
7	Moretti Sandro	P				

8	Rook Lorenzo	P				
9	Vannucchi Paola	P				
	<b>Professori Associati</b>					
10	Avanzinelli Riccardo	P				
11	Belvedere Matteo	P				
12	Benvenuti Marco (GEO/02)	AG				
13	Benvenuti Marco (GEO/09)	P				
14	Bertini Adele	A				
15	Bianchini Silvia	P				
16	Buccianti Antonella	P				
17	Capezzuoli Enrico	P				
18	Casalini Martina	P				
19	Costagliola Pilario	AG				
20	Danise Silvia	AG				
21	Del Ventisette Chiara	P				
22	Fanti Riccardo	P				
23	Gigli Giovanni	AG				
24	Intrieri Emanuele	AG				
25	Keir Derek	P				
26	Marchetti Emanuele	P				
27	Mazza Paul	AG				
28	Natali Claudio	P				
29	Papini Mauro	AG				
30	Pazzi Veronica	P				
31	Piccini Leonardo	P				
32	Pratesi Giovanni	P				
33	Raspini Federico	P				
34	Rimondi Valentina	P				

35	Rinaldi Massimo	A				
36	Sani Federico	P				
37	Segoni Samuele	P				
38	Tassi Franco	A				
39	Tofani Veronica	P				
40	Tommasini Simone	A				
41	Vaselli Orlando	A				
	<b>Ricercatori a tempo Indeterminato</b>					
42	Santo Alba Patrizia	P				
	<b>Ricercatori a tempo determinato</b>					
43	Badino Federica	AG				
44	Bartolini Lucenti Saverio	P				
45	Carlà Tommaso	AG				
46	Confuorto Pierluigi	P				
47	Del Soldato Matteo	A				
48	Gabellini Pietro	A				
49	Gambacorta Gabriele	P				
50	Gozzi Caterina	P				
51	Gracchi Teresa	A				
52	Lacanna Giorgio	P				
53	Lepore Giovanni Orazio	P				
54	Manca Rosarosa	A				
55	Morana Marta	P				
56	Raneri Simona	P				
57	Tacconi Stefanelli Carlo	A				
58	Venturi Stefania	P				

Assume le funzioni di Presidente il Direttore del Dipartimento, Prof. Luca Bindi, e le funzioni di Segretario verbalizzante la prof.ssa Lorella Francalanci.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta alle ore 16.

**Sul punto 11): Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2025-2027 (seduta riservata a professori ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato);**

**Delibera n. 89/2025**

Il Presidente illustra il contenuto della circolare n. 8/2025, a seguito di quanto deliberato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 18 e 28 marzo 2025 e fa presente quanto segue.

La nuova programmazione triennale 2025-2027 è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2024-2026 già approvata.

I Dipartimenti sono tenuti a:

- mantenere le posizioni prioritarie residue della precedente programmazione triennale 2024-2026;
- indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2025, qualora nei posti residui della precedente programmazione non vi siano posti prioritari, o se il loro numero risulti inferiore alle posizioni che intendono attivare;
- aggiungere ai SSD residui della programmazione 2024-2026 soltanto le posizioni che si intendono attivare nel 2025, fatta eccezione delle posizioni di PA riferite a procedure ex art. 24, comma 5, per le quali si chiede l'inserimento di tutte quelle da attivare nel triennio 2025-2027.

Per l'inserimento delle nuove posizioni nonché per la definizione della priorità di quelle da attivare nel 2025, i Dipartimenti dovranno indicare le motivazioni con riferimento agli ambiti e agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 inseriti nel Piano di Sviluppo Dipartimentale e agli indicatori relativi a Didattica, Organico, Ricerca e terza missione.

Per i SSD riguardanti PO e PA deve essere specificato il tipo di procedura con la quale si intende attivare la relativa posizione e per le posizioni di ricercatore a tempo determinato deve essere indicata l'eventuale riserva di cui al comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010 o di cui all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022.

Il Presidente ricorda infine che, a seguito dell'entrata in vigore del DM n. 639 del 2 maggio 2024, le procedure di cui agli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e l'inquadramento dei professori e dei ricercatori devono essere riferite ai nuovi gruppi scientifico-disciplinari e settori scientifico-disciplinari. Il Dipartimento, pertanto, dovrà inserire nella Tabella "Programmazione triennale 2025-2027" i SSD residui convertendoli secondo le corrispondenze indicate nell'Allegato B del DM 639/2024 e, qualora si tratti di SSD che non hanno corrispondenza univoca, dovrà deliberare quale SSD intende inserire in programmazione, anche alla luce delle nuove declaratorie introdotte dallo stesso DM, come esplicitate nell'allegato A.

**Illustra altresì quanto emerso nella seduta della CIA del 15 Aprile 2025 (VERBALE CIA DST Verbale n° 4/2025):**

*Stante le indicazioni contenute nella circolare 8/2025 (prot. 0078988\_VII/1 del 4.4.2025), la tabella della nuova programmazione (2025-2027) vede i seguenti aggiornamenti:*

A - Colonna PO

- i. Viene espunta la posizione PO GEOS-03/B (ex GEO/05), in quanto già bandita e in fase di espletamento;
- ii. Non vengono inserite in elenco nuove posizioni non essendo in programma la attivazione di posti di PO per l'anno 2025. I settori già presenti in elenco vengono mantenuti senza ordine di priorità.

B - Colonna PA

- i. Vengono espunte le seguenti posizioni PA già espletate o bandite e in fase di espletamento:
  - a. GEOS-01/B (ex GEO/07), espletata;
  - b. GEOS-01/D (ex GEO/09), espletata;
  - c. GEOS-02/C (ex GEO/03), conclusa, vincitrice in attesa di chiamata.
- ii. Viene indicato ordine di priorità per la posizione di PA da attivare nel 2025.
  - a. GEOS-01/C (ex GEO/08)

- iii. Vengono aggiunte in elenco le posizioni di PA riferite a procedure ex art. 24, comma 5, da attivare nel triennio 2025-2027 (come da Tabella 5 allegata alla già ricordata circolare 8/2025):
- a. GEOS-03/A (ex GEO/04) – Del Soldato Matteo (2026)
  - b. GEOS-02/B (ex GEO/02) – Gambacorta Gabriele (2026)
  - c. GEOS-01/D (ex GEO/09) – Raneri Simona (2026)
  - d. GEOS-04/A (ex GEO/10) – Lacanna Giorgio (2027)
  - e. GEOS-01/A (ex GEO/06) – Lepore Giovanni Orazio (2027)
  - f. GEOS-03/A (ex GEO/04) – Confuorto Pierluigi (2027)

#### C - Colonna RTT

- i. Non viene espunta nessuna delle posizioni in elenco, dal momento che nessuna posizione di RTT è stata bandita nel 2024;
- ii. Conseguentemente non vengono inserite in elenco nuove posizioni;
- iii. Viene inserita l'indicazione di priorità per i seguenti SSD dal bandire nel 2025:
  - GEOS-02/C (ex GEO/03) – Riserva L.240/2010 art. 24 c. 1bis
  - GEOS-01/A (ex GEO/06) – Riserva D.L.36/2022 Art. 14 c. 6-septiesdecies

Con le seguenti motivazioni:

- Entrambe le posizioni sono già approvate nella programmazione del personale 2024/2026.
- GEOS-02/C: i) SSD con Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno inferiore a 100 per il 2025 ma non nel 2026 (sebbene il GDS mostri un Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno superiore a 100 sia per il 2025 che per il 2026, la CI&A ritiene di mantenere l'ordine di priorità espresso dall'ordine di elencazione nella precedente programmazione); ii) SSD con età media tra le più alte del Dipartimento; iii) Il SSD contribuisce ai CdS con insegnamenti su tematiche non incluse nelle declaratorie degli altri SSD del gruppo scientifico-disciplinare.
- GEOS-01/A: i) SSD con Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno inferiore a 80 per il 2025 e inferiore a 70 per il 2026 (GDS con Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno inferiore a 90 sia per il 2025 che per il 2026).

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati e ai ricercatori a tempo indeterminato e determinato, verificata la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dello Statuto di Ateneo,

- visto il “Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti”;
- visto il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”;
- visto il “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 “*Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari*”;
- preso atto della Circolare 8/2025 (prot. 0078988\_VII/1 del 4.4.2025);
- richiamato quanto deliberato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 18 e 28 marzo 2025;
- preso atto che la programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027 è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2024-2026 già approvata;
- considerato che i Dipartimenti sono pertanto chiamati a:
  - mantenere le posizioni prioritarie residue della precedente programmazione triennale 2024-2026;
  - indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2025, qualora nei posti residui della precedente programmazione non vi siano posti prioritari, o se il loro numero risulti inferiore alle posizioni che intendono attivare;
  - aggiungere ai SSD residui della programmazione 2024-2026 soltanto le posizioni che si intendono attivare nel 2025, fatta eccezione delle posizioni di PA riferite a procedure ex art. 24, comma 5, per le quali si chiede l’inserimento di tutte quelle da attivare nel triennio 2025-2027;

- tenuto conto che per l'inserimento delle nuove posizioni nonché per la definizione della priorità di quelle da attivare nel 2025, i Dipartimenti devono indicare le motivazioni con riferimento agli ambiti e agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 inseriti nel Piano di Sviluppo Dipartimentale e agli indicatori relativi a Didattica, Organico, Ricerca e terza missione;
- dato atto che per ciascuna motivazione a sostegno delle scelte di programmazione il Dipartimento dovrà necessariamente utilizzare analiticamente uno o più indicatori definiti a livello di settore scientifico-disciplinare e, per quanto riguarda la didattica anche a livello di gruppo scientifico-disciplinare, tra i seguenti:

**Didattica** - solo per RTT e PA

- sofferenza didattica, anche sulla base delle esigenze didattiche segnalate dalle Scuole, e in considerazione dell'eventuale permanenza della situazione negli ultimi anni accademici. Il Dipartimento potrà fare riferimento alla sofferenza didattica del SSD considerando però la possibilità che questa possa essere assorbita a livello di GSD;
- ore di didattica a contratto e incidenza sul totale del fabbisogno didattico;
- numero di esami sostenuti;
- elementi di sostenibilità didattica derivanti dall'analisi del Costo Standard;
- numero di tesi discusse;

**Organico**

- solo per PO - piramidalità del settore scientifico-disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA;
- riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio;

**Ricerca e terza missione**

- qualità dei prodotti di ricerca (attraverso l'utilizzo del cruscotto con gli indicatori messi a disposizione dall'Ateneo, disponibile su DAF);
- numero di progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento;
- indicatori relativi ad attività di terza missione (avvalendosi eventualmente dei cruscotti di pianificazione dei Dipartimenti pubblicati sul servizio DAF, sezione "Cruscotti > Dipartimenti");
- precisato che, in merito alla Didattica, i Dipartimenti, nell'individuazione dei SSD da inserire in programmazione oppure indicati come prioritari in quanto da attivare nel 2025, possono fare riferimento alla sofferenza didattica del SSD ma devono contestualmente valutare la possibilità che questa possa essere assorbita a livello di GSD, fornendo adeguata motivazione nel caso in cui il GSD sia in equilibrio;
- tenuto conto che qualora il Dipartimento, con riferimento all'indicatore Didattica, inserisca in programmazione oppure assegni priorità ad un SSD appartenente a un GSD in cui sono presenti anche SSD afferenti ad altri Dipartimenti, è necessario ottenere il parere favorevole dell'altro/i Dipartimento/i;
- preso atto che i dati relativi alle attività di terza missione possono essere utilizzati in modo complementare con gli altri indicatori sopra richiamati per motivare le scelte di programmazione;
- preso atto che i Dipartimenti nell'effettuare la programmazione dei nuovi SSD devono tenere in considerazione gli obblighi didattici previsti dalla normativa vigente, che devono essere garantiti per ciascuna posizione programmata;
- ritenuto opportuno precisare che nell'individuazione delle posizioni da attivare nel 2025 i Dipartimenti devono tenere in considerazione gli SSD eventualmente deliberati in numero superiore al numero massimo di posizioni consentite e quindi omessi dall'approvazione della programmazione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Ateneo, nonché le priorità deliberate e non approvate dagli Organi di Ateneo in quanto riferite a posizioni non attivate nel 2024;
- tenuto conto per i SSD residui della programmazione triennale 2024-2026 è sufficiente riportare nella Tabella "*Programmazione triennale 2025-2027*", la motivazione "approvato nella programmazione 2024-2026", a meno che gli stessi non vengano inseriti come prioritari, nel qual caso il Dipartimento è tenuto ad indicare motivazione e indicatori aggiornati;

- considerato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento ha dovuto tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- considerato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 18 e 28 marzo 2025 in ordine alla raccomandazione che i Dipartimenti, per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTT, considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;
- preso atto che nel triennio 2023-2025 la prima, la quarta e la settima posizione di RTT (fermo restando il mantenimento della proporzione di 1 procedura con riserva su 3) devono essere bandite mediante una procedura riservata a candidati che si trovino nella condizione prevista dal comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010, come deliberato dagli Organi nelle citate sedute di marzo 2025;
- dato atto che nel 2023 e nel 2024 sono state attivate 3 posizioni di RTT di cui 1 con la suddetta riserva
- preso atto che gli Organi nelle citate sedute di marzo 2025 hanno lasciato alla discrezionalità dei Dipartimenti l'attivazione di bandi di RTT con la riserva di cui all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022;
- preso atto che la suddetta riserva non può essere richiesta su posizioni attivate con la riserva comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010;
- dato atto che le eventuali riserve di cui al comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010 e all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022 sono indicate nella tabella allegata alla presente delibera nella quale è indicato anche se si tratta di una posizione da attivare al costo di 0,1 *PuOr* in quanto relativa a SSD con RTD a) su FFO il cui contratto triennale scade nel 2025 o in proroga;
- preso atto che anche per le posizioni di PO e PA deve essere specificato il tipo di procedura di attivazione nella tabella allegata alla presente delibera;
- considerato che è richiesto di specificare i SSD per i quali si intendono attivare le relative procedure nel 2025;
- preso atto delle indicazioni fornite dalle Scuole che sono state invitate, con circolare 4 del 10 febbraio 2025, a segnalare le eventuali criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti dei Corsi di Studio coordinati dalla Scuola ai Dipartimenti referenti dei SSD interessati;
- tenuto conto che, a seguito dell'entrata in vigore del DM n. 639 del 2 maggio 2024 secondo cui le procedure di cui agli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 si intendono riferite ai nuovi gruppi scientifico-disciplinari e settori scientifico disciplinari, i Dipartimenti, in sede di approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027, devono inserire nella Tabella "Programmazione triennale 2025-2027" i SSD residui convertendoli secondo le corrispondenze indicate nell'Allegato B del citato DM 639/2024;
- tenuto conto che qualora i SSD residui non avessero corrispondenza univoca, i Dipartimenti devono deliberare quale SSD si intende inserire in programmazione, anche alla luce delle nuove declaratorie introdotte dallo stesso DM, come esplicitate nell'allegato A;
- verificato che i SSD residui della programmazione triennale 2024-2026 hanno tutti una corrispondenza univoca;
- preso atto della proposta della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 15 Aprile 2025 (VERBALE CIA DST Verbale n° 4/2025), elaborata in coerenza con il Piano di Sviluppo Dipartimentale (*verbale da allegare alla presente delibera*);
- considerato che il SSD GEOS-02/C, con indice di sofferenza didattica pari a 84,6 è inserito in programmazione nella colonna RTT in posizione prioritaria nonostante il GSD di appartenenza sia in equilibrio per le seguenti motivazioni: i) SSD con età media tra le più alte del Dipartimento; ii) SSD che contribuisce ai CdS con insegnamenti su tematiche non incluse nelle declaratorie degli altri SSD del gruppo scientifico-disciplinare.
- preso atto del parere favorevole espresso dalle Scuole interessate e dai Corsi di studio di cui il Dipartimento è promotore;
- dato atto del Piano di Sviluppo Dipartimentale e, in particolare, dei contenuti previsti alla Sezione 2 "Programmazione del personale docente e ricercatore" in coerenza con i criteri di assicurazione della qualità del Modello AVA3 (*sezione da allegare alla presente delibera*);

- considerata la necessità di deliberare in merito alla programmazione triennale per gli anni 2025-2027 dei posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore a tempo determinato al fine di rispettare il termine del 23 maggio 2025, indicato nella circolare 8/2025 (prot. 0078988\_VII/1 del 4.4.2025);

-

#### DELIBERA

all'unanimità di approvare la programmazione triennale dei posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato indicati nella tabella "Programmazione triennale 2025-2027", integrata nel "Piano di Sviluppo Dipartimentale" e allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante.

#### **Sul punto 12): Varie ed eventuali**

Non ve ne sono.

Alle ore 16:20 essendo esaurita la trattazione degli argomenti di cui ai punti dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della seduta odierna viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Ilaria Gallotta  
(punti 1-10)  
Prof.ssa Lorella Francalanci  
(punti-11-12)

Il Presidente  
Prof. Luca Bindi

PO	PA					RTT												
	Ordine di priorità	SSD	Tipo di procedura*	Indicatori utilizzati	motivazione	Da attivare nel 2025	Ordine di priorità	SSD	Tipo di procedura *	Indicatori utilizzati	motivazione	Da attivare nel 2025	Ordine di priorità	SSD	Indicazione RTT**	Indicatori utilizzati	motivazione	Da attivare nel 2025
Dipartimento di Scienze della Terra		GEOS-02/B (ex Geo/02)	art. 18 comma 1	a. Didattica - Indice di copertura fabbisogno con potenziale interno in sensibile diminuzione dal 2024 al 2025 b. Organico - Indice di Piramidaltà pari a 0,000 c. Ricerca dell'organico per pensionamento prevista nel prossimo triennio d. Qualità prodotti della ricerca (VQR R1e2) superiore alla media di Ateneo	Si richiama primariamente che il settore è acefalo dal 2008 (1 RTD, 5 PA, 0 PO) Settore individuato come strategico, in particolare modo per le esigenze didattiche e di ricerca e per le previste dinamiche di organico SSD già inserito nelle precedenti programmazioni	NO	1	GEOS-01/C (ex Geo/08)	art. 24 comma 5	scadenza RTDb 30/09/2025	scadenza RTDb 30/09/2025	SI	1	GEOS-02/C (ex Geo/03)	RTT (procedura riservata a candidati che si trovano nella condizione prevista dal comma 1bis dell'art. 24 della L.240/2010)	a. SSD con Indice di copertura fabbisogno con potenziale interno inferiore a 100 nel 2025 (con con Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno del GDS superiore a 100); b. SSD con età media tra le più alte del Dipartimento; c. Il SSD contribuisce ai CdS con insegnamenti su tematiche non incluse nelle declaratorie degli altri SSD del gruppo scientifico-disciplinare.	SSD già inserito nelle precedenti programmazioni	NO
		GEOS-01/B (ex Geo/07)	art. 18 comma 1	c. Ricerca - Qualità prodotti della ricerca (VQR R1e2) superiore alla media di Ateneo - Significativo numero di progetti nazionali e internazionali presentati nel biennio 2021-22 (Dati Cruscotto UNIFI - Indicatore PR_5_1)	Si richiama primariamente la VQR 2015-2019 come criterio di premialità (valutazione media (0,84) e indice R1e2 (1,04) tra i più alti dei settori GEO) Settore individuato come strategico, in particolare modo per le esigenze di ricerca Ambiti e obiettivi del PSD: 1.1 - 2.1 - 3.4	NO		GEOS-03/A (ex Geo/04)	art. 24 comma 5	scadenza RTDb 31/10/2026	scadenza RTDb 31/10/2026	NO	1	GEOS-01/A (ex Geo/06)	RTT (procedura riservata a candidati che si trovano nella condizione prevista dall'art. 14 comma 6-septiesdecies D.L.36/2022)	a. SSD con Indice di copertura fabbisogno con potenziale interno inferiore a 80 nel 2025 e nel 2026 (GDS con Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno inferiore a 100 nel 2025 e 2026);	SSD già inserito nelle precedenti programmazioni	SI
		GEOS-01/D (ex Geo/09)	art. 18 comma 1	a. Didattica - Significativo numero di ore a contratto e in convenzione b. Organico - Indice di Piramidaltà pari a 0,000 c. Ricerca - Significativo numero di progetti nazionali e internazionali presentati nel biennio 2021-22 (Dati Cruscotto UNIFI - Indicatore PR_5_3)	Si richiama primariamente che il settore è acefalo dal 2014 (3 RTD, 2 PA, 0 PO) Settore individuato come strategico, in particolare modo per le esigenze di ricerca SSD già inserito nelle precedenti programmazioni	NO		GEOS-02/B (ex Geo/02)	art. 24 comma 6	scadenza RTDb 28/02/2027	scadenza RTDb 28/02/2027	NO		GEOS-04/A (ex Geo/10)	RTT	SSD con Indice di copertura fabbisogno con potenziale interno inferiore a 100 nel 2025 e nel 2026 (GDS con Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno superiore a 100 per il 2025 e 2026);	SSD già inserito nelle precedenti programmazioni	NO
								GEOS-01/D (ex Geo/09)	art. 24 comma 6	scadenza RTDb 28/02/2027	scadenza RTDb 28/02/2027	NO		GEOS-01/C (ex Geo/08)	RTT	a. SSD con Indice di copertura fabbisogno con potenziale interno inferiore a 80 nel 2025 e nel 2026 (GDS con Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno inferiore a 100 nel 2025 e 2026); b. SSD con età media tra le più alte del Dipartimento	SSD già inserito nelle precedenti programmazioni	NO
								GEOS-04/A (ex Geo/10)	art. 24 comma 6	scadenza RTT 31/08/2027	scadenza RTT 31/08/2027	NO		GEOS-02/B (ex Geo/02)	RTT	a. SSD con età media tra le più alte del Dipartimento	SSD già inserito nelle precedenti programmazioni	NO
								GEOS-01/A (ex Geo/06)	art. 24 comma 6	scadenza RTDb 29/02/2028	scadenza RTDb 29/02/2028	NO		GEOS-01/D (ex Geo/09)	RTT	SSD già inserito nelle precedenti programmazioni	SSD già inserito nelle precedenti programmazioni	NO
								GEOS-03/A (ex Geo/04)	art. 24 comma 6	scadenza RTT 29/02/2028	scadenza RTT 29/02/2028	NO						

La struttura della tabella non deve essere modificata

\* L'indicazione del tipo di procedura è richiesta anche per i SSD approvati nella precedente programmazione

\*\* Per le posizioni di RTT indicare anche gli eventuali vincoli ai sensi dell'art. 24 comma 1bis L. 240/2010, o ai sensi dell'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022



## **RADip 2025**

### ***Dipartimento di Scienze della Terra (DST)***

**SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO**

**SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME**



## Sommario

<b>1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE .....</b>	<b>2</b>
<b>1.1 Missione.....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 Visione.....</b>	<b>4</b>
<b>1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG).....</b>	<b>4</b>
<b>1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce) .....</b>	<b>7</b>
<b>1.5 Obiettivi strategici.....</b>	<b>9</b>
<b>2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE .....</b>	<b>19</b>
<b>2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico.....</b>	<b>19</b>
<b>2.2 Programmazione .....</b>	<b>20</b>
<b>3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE .....</b>	<b>22</b>
<b>3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche .....</b>	<b>22</b>
<b>3.2 Programmazione .....</b>	<b>23</b>



## 1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

*Obiettivo della sezione: Fornire una visione d'insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.*

### **Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti**

*E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.*

*E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).*

*E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.*

## 1.1 Missione

Note per la compilazione: Descrivere sinteticamente la motivazione alla base dell'esistenza del Dipartimento, la sua identità e finalità, e come le missioni istituzionali di didattica, ricerca e terza missione sono declinate nell'ambito culturale e scientifico in cui il Dipartimento opera.

Il Dipartimento di Scienze della Terra (DST) si impegna nella promozione di attività di ricerca interdisciplinare, assicurando un costante controllo di qualità sull'intero processo scientifico, con l'obiettivo di garantire l'eccellenza dei risultati. A fianco delle missioni istituzionali primarie – ricerca, didattica e formazione *post lauream* – il Dipartimento considera strategico il ruolo di valorizzazione e comunicazione del patrimonio di conoscenze, contribuendo così allo sviluppo culturale, sociale ed economico, con particolare attenzione al contesto locale e territoriale.

La missione del DST si articola lungo tre assi portanti:

- **Didattica:** offrire una formazione scientifica solida e aggiornata, fondata sull'integrazione tra attività teoriche, laboratoriali e di terreno, nei corsi di laurea triennale e magistrale. Gli studenti, considerati interlocutori istituzionali primari, sono al centro dell'azione formativa del Dipartimento, che adotta metodologie didattiche innovative e percorsi orientati alla qualità. La missione formativa si estende anche alla formazione *post lauream* e al dottorato di ricerca.
- **Ricerca:** sviluppare e promuovere attività scientifiche di base e applicate, con un forte carattere interdisciplinare, anche in collaborazione con partner nazionali e internazionali. L'obiettivo è produrre conoscenza originale e di impatto, contribuendo alla comprensione dei sistemi naturali, alla gestione delle risorse e alla mitigazione dei rischi geologici e ambientali.
- **Terza missione:** comunicare e condividere il sapere accademico con il territorio, attraverso un dialogo costante con scuole, ordini professionali, istituzioni, aziende e cittadini, favorendo la diffusione delle conoscenze geologiche e ambientali e rafforzando il ruolo sociale dell'Università.

Il Dipartimento ha inoltre una consolidata tradizione nella formazione avanzata: è stato, ad anni alterni, sede amministrativa di Corsi di Dottorato in Scienze della Terra ed è, dal 2022, sede unica del Dottorato internazionale in *Earth and Planetary Sciences*.

Un approfondimento della missione è disponibile anche nella pagina dedicata al progetto "Dipartimento di Eccellenza 2023–2027":

 <https://www.dst.unifi.it/art-307-dipartimento-di-eccellenza-2023-2027.html>

Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dst.unifi.it/art-307-dipartimento-di-eccellenza-2023-2027.html>

## 1.2 Visione

*Note per la compilazione: illustrare sinteticamente le prospettive di sviluppo del Dipartimento a medio-lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.*

Il Dipartimento di Scienze della Terra (DST) fonda il proprio operare sull'inscindibile connessione tra ricerca e didattica, integrate in modo dinamico con le attività di Terza Missione. Le attività scientifiche si sviluppano nei Settori Scientifico-Disciplinari di competenza, omogenei per fini e metodi, e si riflettono direttamente sull'offerta formativa, articolata su più Corsi di studio.

La visione del Dipartimento, in linea con quella dell'Ateneo, è orientata a consolidare un ruolo attivo nella trasformazione della società e del territorio, attraverso la promozione della qualità, dell'innovazione e della sostenibilità in tutte le sue azioni istituzionali.

Nel medio-lungo termine, il Dipartimento intende:

- rafforzare l'attrattività e la qualità della didattica, potenziando l'internazionalizzazione, l'interdisciplinarietà e le attività sul campo;
- promuovere una ricerca scientifica competitiva, orientata sia alla comprensione dei processi naturali sia alla risoluzione delle sfide ambientali globali;
- intensificare l'impatto della Terza missione, attraverso il dialogo con scuole, istituzioni, ordini professionali ed enti territoriali, contribuendo alla costruzione di una cittadinanza scientificamente consapevole.

Il DST mira così a generare ricadute significative nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, valorizzando il capitale umano e le competenze scientifiche in un'ottica di apertura, innovazione e responsabilità

*Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento):*

<https://www.dst.unifi.it/art-307-dipartimento-di-eccellenza-2023-2027.html>

## 1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

*Nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030 ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e terza missione, in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei syllabi degli insegnamenti.*

*Data la rilevanza di questo aspetto per la rendicontazione sociale d'impatto del Dipartimento, si suggerisce di dedicare una pagina del sito web del Dipartimento alla descrizione delle modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sostenibilità.*

Il Dipartimento di Scienze della Terra (DST), in collaborazione con il Centro di Protezione Civile dell'Università di Firenze, opera come Centro di Competenza (CdC) del Dipartimento della Protezione Civile (DPC) nazionale per le attività di monitoraggio e analisi del rischio idrogeologico e vulcanico. In tale ambito, fornisce dati, servizi, consulenze e contributi tecnico-scientifici al DPC, con particolare riferimento a fenomeni come frane, subsidenza e valanghe, oltre che alla sorveglianza vulcanica. Queste attività coinvolgono un ampio numero di ricercatori e tecnici dell'Università di Firenze, impegnati in una ricerca applicata tipica delle Scienze della Terra e finalizzata alla gestione del territorio e dei rischi naturali.

Oltre a queste competenze, anche altri settori scientifico-disciplinari dell'area 04 non direttamente inclusi nelle attività del CdC-DPC (come GEOS-01/A, GEOS-01/B, GEOS-01/C, GEOS-01/D, GEOS-02/A, GEOS-02/B, GEOS-02/C, GEO-04/A) offrono un contributo rilevante. Le loro attività riguardano aspetti cruciali per la sostenibilità ambientale, quali la qualità di aria e

acqua, la tutela della biodiversità e le sue dinamiche in risposta ai cambiamenti climatici, nonché la salvaguardia degli ecosistemi terrestri e marini.

Le attività rientrano nel campo d'azione in quanto concorrono al raggiungimento degli SDG 3 (Salute e benessere), 4 (Qualità dell'educazione), 6 (Acqua pulita e igiene), 7 (Disponibilità di energia pulita), 9 (Innovazione, industria e sviluppo), 11 (Città e comunità sostenibili), 12 (Consumo e produzione responsabile), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), 14 (La vita sott'acqua), 15 (La vita sulla Terra), e 17 (Partnership per gli scopi) dell'Agenda ONU 2030 e – in particolare – degli obiettivi 3.9, 6.3, 7a, 11.3, 11.4, 11.5, 11.b, 12.2, 12.c, 13.1, 13.2, 13.3, 14.3, 14.a, 15.3, 15.4, 15.5, 15.a.

[Link \(inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento\):](#)

<https://www.dst.unifi.it/vp-289-cooperazione-allo-sviluppo.html>

<b>Obiettivi di sviluppo sostenibile</b>	<b>Didattica</b>	<b>Ricerca e Terza Missione</b>
1. Lotta alla povertà		
2. Zero fame		
3. Salute e benessere	X	
4. Qualità dell'educazione	X	
5. Parità di genere		
6. Acqua pulita e igiene	X	X
7. Disponibilità di energia pulita	X	
8. Lavoro decente e crescita economica		
9. Innovazione, industria e sviluppo	X	X
10. Riduzione delle ineguaglianze		
11. Città e comunità sostenibili	X	X
12. Consumo e produzione responsabile	X	X
13. Contrasto ai cambiamenti climatici	X	X
14. Vita sott'acqua	X	X
15. Vita sulla terra	X	X
16. Pace, giustizia e istituzioni solide		
17. Partnership per gli scopi		X

Le attività didattiche del Dipartimento contribuiscono in modo significativo al raggiungimento dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ("Istruzione di qualità"), in linea con la missione complessiva del sistema educativo. In particolare, i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento – *Scienze Geologiche*

e *Scienze e Tecnologie Geologiche* – offrono insegnamenti che promuovono conoscenze e competenze legate anche ad altri Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Tra questi, si segnalano in particolare gli Obiettivi 3 (Salute e benessere), 6 (Acqua pulita e igiene), 7 (Energia pulita e accessibile), 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture), 11 (Città e comunità sostenibili), 12 (Consumo e produzione responsabili), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), 14 (Vita sott'acqua) e 15 (Vita sulla Terra).

Per quanto concerne la partecipazione a Laboratori Congiunti, negli ultimi tre anni sono stati costituiti due laboratori congiunti (<https://www.dst.unifi.it/vp-25-centri-e-laboratori-congiunti.html>) attivi presso il DST.

Le attività di ricerca e Terza Missione condotte all'interno del DST risultano fortemente allineate con numerosi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) promossi dall'Agenda 2030 dell'ONU e dalle politiche ambientali dell'Unione Europea. Gran parte delle linee di ricerca sviluppate nel Dipartimento è orientata alla sostenibilità ambientale e alla gestione dei rischi naturali, con particolare riferimento allo SDG 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), attraverso studi finalizzati alla definizione di strategie di mitigazione e resilienza. Un ambito strategico di particolare rilievo è rappresentato dalla tutela e gestione delle risorse idriche (SDG 6), in coerenza con la Direttiva Quadro Europea sulle Acque (2000/60/CE), che coinvolge sia le acque superficiali che quelle sotterranee. Le ricerche del DST coprono inoltre numerosi altri SDG, tra cui:

- SDG 9: sviluppo di soluzioni innovative nell'ambito geotecnico e ambientale;
- SDG 11: promozione della sicurezza e sostenibilità delle aree urbane e delle comunità;
- SDG 12: studi su modelli di consumo e produzione sostenibili;
- SDG 14 e 15: conservazione degli ecosistemi marini e terrestri;
- SDG 17: collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, in linea con il principio di partnership per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Questa ampia copertura tematica conferma il crescente orientamento delle attività del DST verso una visione integrata della sostenibilità, in grado di coniugare ricerca scientifica avanzata e impatto socio-economico.

Il Dipartimento di Scienze della Terra ha continuato a dimostrare un forte impegno nelle attività di Terza Missione, in particolare attraverso le convenzioni conto terzi stipulate con enti pubblici e soggetti privati. Questo tipo di collaborazione risulta perfettamente in linea con la vocazione applicativa che caratterizza molte delle aree di ricerca presenti nel Dipartimento. Un ulteriore indicatore rilevante dell'impatto della Terza Missione è rappresentato dalle attività di trasferimento tecnologico, tra cui la costituzione di spin-off accademici e il deposito di brevetti. Nel 2024 è stata depositata domanda di brevetto in Italia (e se ne prevede la concessione entro la fine del 2025) per un idrogel ecosostenibile per la manutenzione di superfici lapidee contro agenti inquinanti e sta venendo valutata di presentare domanda anche a livello europeo. Oltre a questo, il DST annovera 5 brevetti accademici attivi, un numero molto elevato in considerazione della dimensione del Dipartimento e del fatto che non si tratti di un Dipartimento a prevalente missione industriale e tecnologica.

## 1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)

*Nella tabella che segue, riportare sinteticamente gli esiti dell'analisi del contesto esterno (opportunità-minacce) e del contesto interno (punti di forza-aree di miglioramento). Per l'analisi del contesto esterno è possibile fare riferimento agli schemi riportati nel [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#). Per l'analisi del contesto interno fare riferimento a quanto riportato nella Relazione di monitoraggio e riesame del Dipartimento.*

<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
<p><b>Transizione digitale ed intelligenza artificiale:</b> maggiori sviluppi in termini di ricerca e applicazioni, nonché grandi aperture nel mercato del lavoro.</p> <p><b>Nuove metodologie didattiche:</b> nuovi metodi di insegnamento, basati sull'integrazione tra lezioni in presenza e formazione a distanza, permetterà di coinvolgere un numero più ampio di destinatari e di personalizzare il ritmo dell'apprendimento in base alle esigenze individuali, contribuendo a superare le difficoltà che ostacolano una regolare progressione di carriera.</p> <p><b>Scienza aperta:</b> condivisione delle conoscenze e supporto a strumenti e processi per l'accesso aperto ai dati della ricerca.</p> <p><b>Linee di ricerca emergenti:</b> sviluppo di tematiche emergenti, dal carattere fortemente multidisciplinare, riguardanti aree di ricerca quali la protezione ambientale, lo sviluppo sostenibile, l'impatto dei cambiamenti climatici, la conservazione della biodiversità, le energie rinnovabili e l'uso efficiente delle risorse.</p> <p><b>Dinamicità e mobilità internazionale:</b> ambiente di ricerca internazionale che favorisce la mobilità di studenti e personale docente e ricercatore.</p>	<p><b>Calo demografico:</b> decremento della propria popolazione studentesca a seguito dell'invecchiamento della popolazione.</p> <p><b>Concorrenza con altri attori:</b> Aumento dell'attrattività delle università telematiche.</p> <p><b>Questione abitativa e costo della vita:</b> Limitata ricettività del tessuto socio-economico locale</p> <p><b>Riduzione dei finanziamenti pubblici:</b> riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) che determina difficoltà nel coprire le spese di funzionamento, stipendi e reclutamento del personale e investimenti in ricerca.</p>
<b>Punti di forza</b>	<b>Aree di miglioramento</b>
<p><b>Assetto organizzativo:</b> struttura definita, chiara e comprensibile che ha facilitato il coordinamento interno, la collaborazione interdisciplinare, la qualità delle missioni del Dipartimento, il reclutamento.</p> <p><b>Eccellenza nella ricerca:</b></p>	<p><b>Formazione di primo e secondo ciclo:</b> aumento dell'attrattività per le immatricolazioni nei due corsi di Laurea L-34 e LM-74, incremento della mobilità internazionale e del numero di studenti di nazionalità estera e agevolazione della regolare progressione di carriera, anche attraverso un aggiornamento dell'offerta.</p>

*alta qualità delle strumentazioni scientifiche, elevata efficacia nella partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei.*

**Formazione di primo e secondo ciclo:**

*alta qualità dell'offerta formativa anche attraverso attività laboratoriali ed esperienze di terreno. Alta percentuale (superiori alle medie di area geografica e nazionale) di studenti che si dichiarano soddisfatti del percorso seguito, ottima occupabilità ad un anno dalla laurea dei laureati LM-74. Laurea triennale riorganizzata con maggiori attività di campo e laurea magistrale attrattiva grazie all'ampio spettro di specializzazione (quattro curricula).*

**Qualità della produzione scientifica:**

*elevata e diffusa qualità e quantità della produzione scientifica come testimoniato da diversi indicatori qualitativi e quantitativi, elevata multidisciplinarietà e solida dimensione internazionale nella produzione scientifica.*

**Attività di internazionalizzazione:**

*numerosi accordi di collaborazione e di cooperazione culturale e scientifica attivi, elevata mobilità in uscita ed entrata di docenti, ricercatori e dottorandi, partecipazione all'organizzazione e co-organizzazione a numerose International Schools per studenti e dottorandi.*

**Attività di public engagement:** *numerosi accordi di collaborazione, incremento del coinvolgimento di docenti, ricercatori e studenti del DST nelle attività ed iniziative di public engagement organizzate dall' Ateneo, dalla Scuola o altri da altri enti.*

**Formazione di terzo livello:**

*Alta soddisfazione degli studenti, numero di studenti esteri, connessione col mondo del lavoro e delle professioni, alta occupabilità.*

**Attività di terza missione:**

*aumentare la promozione e l'interesse del personale, in particolare di dottorandi, borsisti e assegnisti, verso la creazione di spin-off e brevetti. Sensibilizzazione del personale docente sull'importanza del censimento attività Public Engagement su piattaforma SISValDidat.*

**Prodotti della ricerca:**

*definizione di azioni volte al popolamento costante della banca dati FLORE con le informazioni corrette al fine di avere schede di metadati pienamente utilizzabili.*

**Infrastrutture e spazi:**

*acquisizione di infrastrutture moderne e spazi adeguati e funzionali che possano sostenere in maniera migliore l'eccellenza nella ricerca e nell'insegnamento.*

**Personale:**

*messa in atto di investimenti mirati sul reclutamento di personale tecnico-amministrativo e di Professori Ordinari.*

## 1.5 Obiettivi strategici

*Note per la compilazione: Nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali converge la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori di risultato. Il Dipartimento definisce il target atteso a fine periodo e le azioni ritenute più opportune al conseguimento del risultato, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.*

**Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027**

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio DAF</i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
<b>LA DIDATTICA PER IL FUTURO 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative</b>	Corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/integralmente a distanza.	0	0 (ma non si esclude un miglioramento)	Il CdS L-34 offre insegnamenti in modalità blended. Proposta di un nuovo corso di laurea triennale L34 in inglese rivolto in particolare a studenti stranieri.  Realizzazione di un <i>double degree</i> con una Università europea (Francia) per la condivisione di 1 semestre nella L-M74	RTT SSD GEOS-02/C  RTT SSD GEOS-01/A	Progetto Dipartimenti di Eccellenza per il <i>Double Degree</i> .
<b>LA DIDATTICA PER IL FUTURO/</b>	N. totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU)	22.2	35.	Il CdS sta intervenendo per migliorare l'indicatore potenziando	RTT SSD GEOS-02/C	Fondi PLS e progetto Dipartimenti di Eccellenza

**Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027**

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
<b>1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria</b>				l'orientamento in entrata (PLS, PCTO, iniziative di Scuola e Ateneo), destinando risorse a un assegnista per la divulgazione e rinnovando il regolamento della L-34, con nuovi insegnamenti su tecnologie digitali, materie prime critiche e attività pratica di campo. Variazioni al regolamento della LM-74 saranno oggetto di discussione nel 2025-26. È inoltre in discussione una possibile laurea triennale in inglese.	RTT SSD GEOS-01/A	
	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU (%)	34	70% (atteso miglioramento)	Il valore dell'indicatore è già vicino ai livelli attesi per la L-34, mentre è più basso per la LM-74. Pur con motivazioni varie, si ritiene che tale basso valore possa anche		Nessuna

**Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE BASE 2025</b>  <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<b>TARGET 2027</b>  <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<b>AZIONI DIPARTIMENTALI</b>  <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<b>RECLUTAMENTI COLLEGATI</b>  <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<b>RISORSE FINANZIARIE DEDICATE</b>  <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
				dipendere dalle politiche di ateneo che danno la possibilità di iscriversi al primo anno anche dopo il primo semestre.		
	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%)	46.1	70 % (atteso miglioramento)	Mentre l'indicatore è vicino a quello atteso per la LM-74, è invece basso per la L-34. Il nuovo regolamento approvato per il 2025-26 e un nuovo regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea potrebbero aiutare nel raggiungimento dell'obiettivo.		Nessuna
	Tasso di occupazione dei laureati (L, LM, LMCU) a un anno dal titolo (%)	85.7	100	In riferimento all'ultima pubblicazione Anvur – L-34 2023 – il valore è del 100%. Confidiamo di consolidare il valore nel triennio.		Nessuna
	N. iscritti a Master + corsi di perfezionamento + corsi aggiornamento	Non pervenuto		Non sono attivi presso il Dipartimento Master, corsi di aggiornamento o di perfezionamento		

**Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE BASE 2025</b>	<b>TARGET 2027</b>	<b>AZIONI DIPARTIMENTALI</b>	<b>RECLUTAMENTI COLLEGATI</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE DEDICATE</b>
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
<b>LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato</b>	Pubblicazione Indicizzate Scopus nei 10 migliori percentili con ruolo Dottorandi (%)	27.3	30 (atteso miglioramento)	Il Dipartimento punta a migliorare l'indicatore tramite formazione mirata, collaborazioni internazionali, premi per pubblicazioni d'eccellenza e monitoraggio continuo delle attività dei dottorandi.	no	Nessuna
	Tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito (%)	Non pervenuto	Nonostante non sia stato fornito il valore base dell'indicatore, il Dipartimento monitora i dati in uscita dal dottorato di ricerca. Lo scorso anno il tasso di occupazione ad un anno dal titolo era del 100%	Il Dipartimento sta valutando la possibilità di destinare una quota del budget ricerca alla creazione di una o più borse di ricerca post-dottorato finalizzate al sostegno di giovani meritevoli.		Quota ricerca del budget dipartimentale
<b>LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.4 Promuovere l'internazionalizz</b>	Proporzione di studenti di nazionalità estera (%)	4	10 (atteso miglioramento)	Il CdS sta dedicando sempre più attenzione e fondi al potenziamento dell'attrattività	RTT SSD GEOS-02/C RTT SSD GEOS-01/A	Fondi progetto Dipartimenti di Eccellenza e quota internazionalizzazione del budget dipartimentale.

**Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE BASE 2025</b>  <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<b>TARGET 2027</b>  <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<b>AZIONI DIPARTIMENTALI</b>  <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<b>RECLUTAMENTI COLLEGATI</b>  <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<b>RISORSE FINANZIARIE DEDICATE</b>  <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
<b>azione della didattica</b>				internazionale, in questo ambito sta anche discutendo l'attivazione di una possibile laurea triennale in inglese e di percorsi di Double-degree per la LM-74		
	Proporzione di iscritti al Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero (%)	Non pervenuto	Pur in assenza del valore base, il Dipartimento partecipa a progetti europei di <i>Doctoral Training Network</i> e mantiene stabilmente 2-3 unità coinvolte per coorte.	Ampia diffusione delle informazioni sul dottorato in <i>Earth and Planetary Sciences</i> e sulle facilities disponibili in Dipartimento per ricerche di alto livello.		Nessuna
	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (e/o istituzioni esterne) (%)	Non pervenuto	Pur senza valore base, tutti i dottorandi trascorrono un periodo prolungato di ricerca presso istituzioni estere.	Il coordinamento ed il collegio dei docenti del dottorato in <i>Earth and Planetary Sciences</i> incoraggiano attivamente i dottorandi attraverso i criteri di ammissione all'esame finale a svolgere		Nessuna

**Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE BASE 2025</b>	<b>TARGET 2027</b>	<b>AZIONI DIPARTIMENTALI</b>	<b>RECLUTAMENTI COLLEGATI</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE DEDICATE</b>
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
<b>L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare</b>	Proporzione pubblicazioni interdisciplinari/pubblicazioni totali (%)	21.1	30	soggiorni prolungati all'estero. L'indice appare non definito in modo univoco riguardo al significato di interdisciplinarietà (si tratta di autori afferenti a diversi SSD oppure riguarda l'argomento della pubblicazione?). Tuttavia, il Dipartimento proseguirà l'incentivo alla pubblicazione su riviste di alto impatto tramite premi sui Fondi di Ateneo, che ha già favorito l'aumento di articoli su riviste interdisciplinari del <i>Nature Index</i> .	no	Voce Ricerca del Budget del Dipartimento
<b>L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.2 Creare un ambiente di</b>	Ammontare medio annuale dei finanziamenti nazionali e internazionali per la ricerca su base competitiva (€)	406585.9	Atteso miglioramento	Il valore 2024 per questo indice è particolarmente basso influenzato dal dato 2024 (ca. 15% rispetto al 2023), nonostante il numero di progetti	No	Nessuna

**Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE BASE 2025</b>  <i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<b>TARGET 2027</b>  <i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<b>AZIONI DIPARTIMENTALI</b>  <i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<b>RECLUTAMENTI COLLEGATI</b>  <i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<b>RISORSE FINANZIARIE DEDICATE</b>  <i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
<b>ricerca dinamico e aperto</b>				<p>presentati resti stabile, con importi quasi raddoppiati. Il Dipartimento intende continuare a fornire una diffusione capillare delle informazioni sui bandi competitivi e sostegno alla presentazione delle proposte.</p>		
<b>L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca</b>	Rapporto tra professori e ricercatori in visita (almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.)/totale docenti <sup>[1]</sup>	Non pervenuto	Pur senza dato disponibile, il Dipartimento ha visto l'aumento di <i>visiting professors</i> nell'ultimo triennio.	Il Dipartimento continuerà a investire sull'internazionalizzazione per sostenere la presenza di <i>visiting professors</i> .	No	Fondi progetto Dipartimenti di Eccellenza e quota Internazionalizzazione del budget dipartimentale
	Percentuale pubblicazioni con coautori internazionali (%)	29.8	40	Il Dipartimento si adopera attivamente per creare <i>network</i> internazionali, ma considera anche strategico contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico, del contesto locale e nazionale. Il Dipartimento		Fondi progetto Dipartimenti di Eccellenza e quota Internazionalizzazione del budget dipartimentale

**Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027**

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Mobilità docenti in uscita (%)	14.8	Atteso mantenimento	implementerà azioni mirate sull'inserimento corretto delle informazioni su FLORE con controlli periodici a campione. Il Dipartimento continuerà a investire sull'internazionalizzazione per sostenere la mobilità di docenti in uscita.		Quota Internazionalizzazione del budget dipartimentale
<b>LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali</b>	Ammontare medio annuale dei finanziamenti per progetti di ricerca conto terzi (€)	560883.9	Atteso mantenimento	Il Dipartimento offre servizi grazie alla strumentazione d'avanguardia ed al coinvolgimento in progetti per la sicurezza del territorio.	RTT SSD GEOS-02/C RTT SSD GEOS-01/A	Nessuna
	N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze <sup>[1, 2]</sup>	6 nuove attivazioni	Atteso mantenimento	Il Dipartimento ha investito e continuerà ad investire significative risorse in termini di tempo del suo personale nella divulgazione scientifica, contribuendo attivamente alle		Fondi progetto Dipartimenti di Eccellenza Risorse PLS

**Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027**

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	N. accordi di cooperazione internazionale <sup>[2]</sup>	39.7	Atteso mantenimento	iniziative culturali e sociali del territorio, con particolare attenzione al <i>public engagement</i> e al trasferimento tecnologico. Il Dipartimento continuerà a sviluppare il <i>network</i> scientifico internazionale con collaborazioni che permettano lo scambio di docenti e studenti.		Nessuna
<b>LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.2 Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività</b>	Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) <sup>[2]</sup>	0.7	Atteso mantenimento	Il Dipartimento continuerà a promuovere brevetti e titoli con giornate informative, pur non avendo una vocazione specifica in questo ambito.	No	Nessuna
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Fatturato medio €) <sup>[2]</sup>	11583.5	Atteso mantenimento (ma non si esclude la flessione)	Il Dipartimento continuerà a promuovere brevetti e titoli con giornate informative, pur non avendo una vocazione		Nessuna

**Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>VALORE BASE 2025</b>	<b>TARGET 2027</b>	<b>AZIONI DIPARTIMENTALI</b>	<b>RECLUTAMENTI COLLEGATI</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE DEDICATE</b>
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Numero medio di addetti ETP) <sup>[2]</sup>	0.5	Atteso mantenimento (ma non si esclude la flessione)	specifica in questo ambito. Il Dipartimento continuerà a promuovere brevetti e titoli con giornate informative, pur non avendo una vocazione specifica in questo ambito.		Nessuna
<b>IL BENESSERE DELLE PERSONE/ 4.3 Valorizzare il personale</b>	Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	1.1	Atteso mantenimento	Il Dipartimento continuerà a sostenere le politiche dell'Ateneo attraverso l'informazione e la sensibilizzazione verso la sicurezza sul lavoro.		Nessuna

[1] La raccolta dei valori dell'indicatore è a cura del Dipartimento (vedi Relazione di monitoraggio e riesame)

[2] Per gli obiettivi 3.1 "Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali" e 3.2 "Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività", il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare

## 2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

*Obiettivo della sezione: In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.*

### **Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti**

*E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.*

*E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).*

*E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.*

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

**DAF > “Informazioni di supporto alla programmazione triennale”.**

### **2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico**

*Note per la compilazione: indicare i fattori che il Dipartimento considera prioritari o rilevanti nell'allocazione dei punti organico assegnati. Se il Dipartimento non adotta criteri diversi da quelli già stabiliti a livello di Ateneo, richiamarli brevemente. Se il Dipartimento ha adottato criteri e modalità specifiche per la distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. per fabbisogni specifici, tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.*

Per quanto riguarda la programmazione del personale docente, il DST persegue gli obiettivi riportati nel Piano Strategico di Ateneo 2025-2027 (approvato dagli Organi nel mese di dicembre 2024) attraverso e tenendo conto degli indicatori pubblicati nel DAF al link “Informazioni di supporto alla programmazione 2025-2027” e pagine collegate) definiti a livello di settore scientifico disciplinare, e per quanto riguarda la didattica anche a livello di gruppo scientifico disciplinare:

#### Didattica

- 1) Sofferenza didattica, anche sulla base delle esigenze didattiche segnalate dalle Scuole, e in considerazione dell'eventuale permanenza della situazione negli ultimi anni accademici.
- 2) Ore di didattica a contratto e incidenza sul totale del fabbisogno didattico
- 3) Livello scientifico del candidato (nel caso di progressioni).

#### Organico

- 1) Riduzione dell'organico in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio (come da prospetti sul servizio DAF);
- 2) Piramidalità del settore scientifico-disciplinare (solo per PO), calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA;

#### Ricerca e terza missione

- 1) qualità dei prodotti di ricerca (attraverso l'utilizzo del cruscotto con gli indicatori messi a disposizione dall'Ateneo, disponibile su DAF);
- 2) numero di progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento;

3) indicatori relativi ad attività di terza missione (avvalendosi eventualmente dei cruscotti di pianificazione dei Dipartimenti pubblicati sul servizio DAF);

Inoltre, le chiamate dei candidati sono effettuate nel rispetto del fabbisogno del personale per garantire l'equilibrato svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca, che sono il compito istituzionale del Dipartimento. Pertanto, per assunzioni/promozioni/trasferimenti si dovranno prendere in considerazione:

- a) Le sofferenze dei settori scientifico-disciplinari (SSD) in relazione al carico didattico programmato, come riportato nelle tabelle DAF attraverso l'*Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno (%)* (calcolato anche con riferimento al GSD oltre che al SSD) e con specifico riferimento ai regolamenti didattici dei corsi di studio di interesse del dipartimento;
- b) Il quadro storico recente degli SSD/GSD;
- c) Il riequilibrio delle e tra le fasce del personale docente afferente ai vari SSD/GSD [rapporto PO/(PA+PO)];
- d) La valutazione scientifica degli SSD/GSD, mediante normalizzazione a livello nazionale, tenendo in debito conto dell'effetto delle recenti assunzioni.

La nuova unità di personale docente che il Dipartimento intende reclutare, o per la quale si propone un avanzamento di carriera, dovrà quindi possedere un curriculum in linea con quanto richiesto dalle norme che regolano le valutazioni comparative per le idoneità nazionali. Il dipartimento potrà eventualmente dotarsi di criteri di valutazione più selettivi basati sul posizionamento del candidato nel ranking nazionale del proprio SSD e/o sul processo di autovalutazione dipartimentale.

## 2.2 Programmazione

*Note per la compilazione: riportare le richieste della programmazione triennale con le motivazioni approfondite per le proposte di reclutamento, in collegamento con i fabbisogni del Dipartimento, con i criteri sopra esposti e con le linee strategiche dipartimentali.*

Nella predisposizione proposta di Programmazione triennale 2025/2027 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, la CI&A (verbale n° 4/2025 del 15/4/2025) ha seguito le indicazioni stabilite dagli organi di Ateneo (sedute del 18 e 28 marzo 2025) e riportate nella circolare 8/2025 (prot. 78988 del 4/4/2025).

Di fatto, la programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027 è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2024-2026.

Dopo aver espunto le posizioni bandite/espletate nel 2024 (e/o nei primi mesi del 2025), la programmazione triennale 2025-2027 per il DST è caratterizzata da tre punti:

- mantenere le posizioni prioritarie residue della precedente programmazione triennale 2024-2026;
- individuare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2025;
- aggiungere ai SSD residui della programmazione 2024-2026 tutte le posizioni di PA riferite a procedure ex art. 24, comma 5, da attivare nel triennio 2025-2027.

Nello specifico la tabella della nuova programmazione (2025-2027) vede i seguenti aggiornamenti:

### PO

- i. Viene espunta la posizione PO GEOS-03/B, in quanto già bandita e in fase di espletamento;
- ii. Non vengono inserite in elenco nuove posizioni non essendo in programma attivazione di posti di PO per l'anno 2025. I settori già presenti in elenco vengono mantenuti senza ordine di priorità.

### PA

- i. Vengono espunte le posizioni di PA già espletate o bandite e in fase di espletamento;
- ii. Viene indicato ordine di priorità per la posizione di PA da attivare nel 2025.
  - a. GEOS-01/C

- iii. Vengono aggiunte in elenco le posizioni di PA riferite a procedure ex art. 24, comma 5, da attivare nel triennio 2025-2027 (come da Tabella 5 allegata alla già ricordata circolare 8/2025):
- a. GEOS-03/A – Del Soldato Matteo (scadenza RTDb 31/10/2026)
  - b. GEOS-02/B – Gambacorta Gabriele (scadenza RTDb 28/02/2027)
  - c. GEOS-01/D – Raneri Simona (scadenza RTDb 28/02/2027)
  - d. GEOS-04/A – Lacanna Giorgio (scadenza RTT 31/08/2027)
  - e. GEOS-01/A – Lepore Giovanni Orazio (scadenza RTDb 29/02/2028)
  - f. GEOS-03/A – Confuorto Pierluigi (scadenza RTT 29/02/2028)

Su questo punto si rileva che in questa scansione temporale risulta fortemente discriminato il dott. Saverio Bartolini-Lucenti RTT inquadrato nel SSD GEOS/02/A al quale, vincitore di concorso nel novembre 2023 con atti approvati nel novembre 2023, l'Ateneo ha forzatamente ritardato di quasi un anno la presa di servizio (procrastinata a settembre 2024). Per contro i vincitori delle selezioni successive (RTT GEOS-03/A e RTDb GEOS-01/A concluse con approvazione atti, rispettivamente, nel novembre 2024 e dicembre 2024) hanno preso servizio immediatamente (marzo 2025).

Stante le situazioni sopra riportate CI&A e Dipartimento denunciano unanimi l'evidente discriminazione subita dal Dr. Bartolini-Lucenti da parte dell'Ateneo, con relativo danno per il SSD GEOS-02/A.

- iv. Pur rilevando che le indicazioni circolare 8/2025 non consentono l'inserimento di ulteriori posizioni, stante la grave sofferenza didattica del SSD GEOS-01/A la CI&A ed il Consiglio di Dipartimento auspicano l'apertura di una posizione straordinaria per un posto di PA ex art. 18 comma 4 nel SSD GEOS-01/A.

Rimane valida a questo riguardo anche la manifestazione di interesse dello scorso anno a coprire un posto di PA ex art. 18 comma 4 nel SSD GEOS-02/A per le esigenze della Micropaleontologia.

A questo proposito si rileva che, sulla base degli indicatori individuati dalla circolare 8/2025, entrambi i settori risultano avere un *Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno* inferiore a 100, tale da consentire un loro eventuale inserimento in programmazione.

#### RTT

- i. Non viene espunta nessuna delle posizioni in elenco, dal momento che nessuna posizione di RTT è stata bandita nel 2024;
- ii. Conseguentemente non vengono inserite in elenco nuove posizioni;
- iii. Viene indicato ordine di priorità per le seguenti posizioni di RTT da attivare nel 2025.
  - RTT GEOS-01/A (ex Art. 14 c. 6-septiesdecies, D.L.36/2022)
  - RTT GEOS-02/C (ex Art. 24 c. 1bis, L.240/2010);

Nel primo caso, la motivazione della scelta del settore è legata al fatto che nel SSD GEOS-01/A, già presente in programmazione 2024/2026, è inquadrato un RTDa su FFO. Il SSD GEOS-01/A, inoltre, presenta il valore più basso dell'*Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno* (inferiore a 80 per il 2025 e inferiore a 70 per il 2026), Anche il relativo GDS presente un *Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno* inferiore a 90 sia per il 2025 che per il 2026.

Nel caso del bando per RTT ex Art. 24 c. 1bis, L.240/2010, la CI&A ha estesamente valutato quale selezionare tra i tre settori residui nella prima terna della programmazione precedente (GEOS-02/C; GEOS-04/A; GEOS-01/C). CI&A e Consiglio di Dipartimento hanno deciso di individuare il SSD GEOS-02/C con le seguenti motivazioni:

- i) SSD con età media tra le più alte del Dipartimento.
- ii) SSD con *Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno* inferiore a 100 per il 2025. Sebbene il GDS mostri un *Indice di copertura del fabbisogno con potenziale interno* superiore a 100 CI&A e Consiglio di Dipartimento hanno ritenuto opportuno mantenere l'ordine di priorità espresso dall'ordine di elencazione nella precedente programmazione in quanto il SSD GEOS-02/C contribuisce ai CdS con insegnamenti su tematiche non incluse nelle declaratorie degli altri SSD del gruppo scientifico-disciplinare.

### 3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

*Obiettivo della sezione:* In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

#### **Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti**

*E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.*

*E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).*

#### **3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche**

*Note per la compilazione:* descrivere i fattori in base ai quali il Dipartimento stanziava le risorse economiche di cui dispone (budget unico assegnato dall'Ateneo, fondi per la ricerca, fondi propri...) per il funzionamento e per i propri progetti di sviluppo. Indicare i criteri eventualmente adottati per la definizione delle somme nelle voci del budget unico e le modalità di allocazione delle risorse economiche sugli obiettivi del Dipartimento. Indicare i criteri di utilizzo dei fondi propri del Dipartimento. Indicare i criteri e le modalità di distribuzione interna (tra gruppi di ricerca, SSD, individui...) delle risorse economiche, compresi gli eventuali incentivi e premialità per il personale docente e t-a ulteriori rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo.

Il DST dal 2016 ha ripartito i Fondi di Ateneo ai docenti su tre elementi base (aggiornati nel 2021):

- una quota fissa, uguale per tutti, pari al 50% del totale assegnato al Dipartimento, previo scorporo, prima della sua ripartizione, di un fondo per la premiazione di lavori pubblicati su riviste ad altissimo Impact Factor (IF > 40). L'ammontare del fondo ogni anno dipende dal numero di persone che sono nella condizione indicata in modo che ad ognuno sia attribuito un premio di 500 euro; se non c'è nessun collega nella condizione indicata il fondo rimane pari al 50% del totale attribuito al DST equamente ripartito. La premialità per un lavoro con IF > 40 vale solo una volta (*i.e.*, quel lavoro sarà premiato una sola volta);
- una quota attribuita in base alla **mediana** dei valori dell'h-index di tutti i componenti il gruppo di ricerca (strutturati UNIFI), pari al 25% del totale;
- una quota attribuibile in base alla **mediana** dei valori dell'IF-5Y di 10 lavori relativi al quadriennio di riferimento, pari al 25% del totale. (Si intende che nei lavori debba essere presente il responsabile del progetto di ricerca o un componente del gruppo di ricerca strutturato UNIFI).

La Commissione di Indirizzo e Autovalutazione applica un monitoraggio periodico alle azioni sopra descritte e analizza le attività di ogni singolo settore scientifico disciplinare e le corrispondenti pubblicazioni scientifiche. A tale scopo invita a intervalli regolari la delegata del DST alla ricerca a relazionare sullo stato di salute dell'ambiente della ricerca. Tale politica di valorizzazione della qualità della ricerca effettuata è stata intrapresa da molti anni dal DST sull'onda del primo esercizio CIVR, con parametri successivamente applicati dagli esercizi VQR 2004-2010, 2011-2014, 2015-2019, e 2020-2024. Si prevede quindi di effettuare un costante monitoraggio dei dati utilizzando la banca dati FLORE e anche i recenti indici predisposti dall'osservatorio della Ricerca che hanno come riferimento una scala nazionale (superamento soglie ASN per SC e SSD).

### 3.2 Programmazione

*Note per la compilazione: illustrare brevemente le modalità previste di utilizzo dei fondi del Dipartimento nell'anno di riferimento.*

I fondi di Ateneo vengono distribuiti in quattro capitoli di spesa:

1. Funzionamento (circa il 15% del totale assegnato);
2. Didattica (circa il 12% del totale assegnato);
3. Ricerca (circa il 60% del totale assegnato),
4. Internazionalizzazione (circa il 13% del totale assegnato).

La voce "Funzionamento" prevede le seguenti voci consolidate dagli esercizi degli anni precedenti: quote associative a centri e società, materiale di consumo e per laboratorio, altre spese per servizi, telefonia mobile, manutenzione arredamenti mobili e macchine d'ufficio, materiale vario, cancelleria e stampanti, materiale informatico, noleggio strumenti ed attrezzature, postali, valori bollati, mobili e arredi, macchine e attrezzature informatiche da ufficio. La voce "Didattica" comprende le spese per effettuare il "Campo di Geologia", corso per gli studenti del nostro corso di laurea triennale, e le altre escursioni sul terreno per gli studenti del corso di laurea triennale e magistrale. Il corso di laurea magistrale, in particolare, prevede delle escursioni curriculari di una settimana mirate a toccare con mano le situazioni geologiche descritte in classe. La maggior parte della voce didattica è destinata alle escursioni a rispecchiare la volontà del dipartimento di puntare su un'offerta formativa di alta qualità dove gli studenti abbiano la possibilità di fare esperienze di terreno ad accompagnare le varie fasi del loro sviluppo conoscitivo.

La voce "Ricerca" ha rappresentato il segmento più cospicuo fra quelle in cui si divide il budget dipartimentale assegnato con i fondi di Ateneo. Tale voce è considerata molto importante per il Dipartimento e tiene conto della crescita del personale strutturato del dipartimento, soprattutto di giovani ricercatori.

La voce "Internazionalizzazione" si è mantenuta sui livelli di finanziamento già sperimentati per gli anni precedenti. Questa voce comprende spese per *visiting professor* in entrata e spese per incentivare periodi di soggiorno all'estero per ricercatori del Dipartimento, sia con periodi di permanenza brevi (5 giorni) sia lunghi (30 giorni).

La distribuzione dei fondi di Ateneo viene approvata dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione su proposta del Direttore di Dipartimento. La revisione dei capitoli di spesa e delle loro assegnazioni è aggiornata di anno in anno in modo da rispondere alle esigenze del Dipartimento ed è discussa e approvata durante i Consigli di Dipartimento.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

## **Relazione Annuale del Dipartimento Anno di riferimento 2025**

### ***Dipartimento di Scienze della Terra (DST)***

SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME

## Sommario

<b>0 – PROCESSO DI REDAZIONE .....</b>	<b>2</b>
<b>Composizione del gruppo di monitoraggio .....</b>	<b>2</b>
<b>Sintesi delle attività svolte.....</b>	<b>2</b>
<b>Discussione collegiale.....</b>	<b>3</b>
<b>1 – SISTEMA DI GOVERNO E ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>Sistema di Governo del Dipartimento .....</b>	<b>4</b>
<b>Autovalutazione (Assetto organizzativo).....</b>	<b>7</b>
<b>2 – DOTAZIONI.....</b>	<b>9</b>
<b>Personale docente e ricercatore .....</b>	<b>9</b>
<b>Personale tecnico e amministrativo .....</b>	<b>13</b>
<b>Strutture e attrezzature .....</b>	<b>15</b>
<b>Risorse finanziarie .....</b>	<b>17</b>
<b>Autovalutazione (Dotazioni).....</b>	<b>18</b>
<b>3 – MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI.....</b>	<b>20</b>
<b>3.1 – DIDATTICA.....</b>	<b>20</b>
<b>Formazione di primo e secondo ciclo (L, LMCU, LM) .....</b>	<b>20</b>
<b>Formazione di terzo ciclo (Dottorati, Scuole di Specializzazione).....</b>	<b>22</b>
<b>Autovalutazione (Didattica) .....</b>	<b>24</b>
<b>3.2 – RICERCA .....</b>	<b>25</b>
<b>Produzione scientifica .....</b>	<b>25</b>
<b>Progetti di ricerca.....</b>	<b>27</b>
<b>Autovalutazione (Ricerca) .....</b>	<b>28</b>
<b>3.3 – TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....</b>	<b>28</b>
<b>Trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca .....</b>	<b>28</b>
<b>Beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità .....</b>	<b>29</b>
<b>Autovalutazione (Terza missione/impatto sociale).....</b>	<b>34</b>
<b>3.4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE.....</b>	<b>35</b>
<b>Mobilità internazionale .....</b>	<b>35</b>
<b>Altre attività di internazionalizzazione.....</b>	<b>35</b>
<b>Autovalutazione (Internazionalizzazione).....</b>	<b>36</b>
<b>4 – RIESAME.....</b>	<b>38</b>
<b>Monitoraggio obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale.....</b>	<b>39</b>

## 0 – PROCESSO DI REDAZIONE

### Composizione del gruppo di monitoraggio

*Note per la compilazione: Riportare i nominativi e i ruoli organizzativi delle persone coinvolte nell'analisi e nella redazione della Relazione.*

<b>Delegato/ Referente:</b>	Prof. Luca Bindi (Direttore del DST)
<b>Componenti:</b>	<p>Prof.ssa Paola Vannucchi (Vicedirettrice)</p> <p>Prof. Lorenzo Rook (Presidente Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del DST)</p> <p>Prof. Raffaello Cioni (Presidente CdS integrato L-34 / LM-74)</p> <p>Prof. Riccardo Fanti (delegato alla Didattica per il DST)</p> <p>Prof. Sandro Conticelli (Coordinatore Dottorato di Ricerca in <i>Earth and Planetary Sciences</i>)</p> <p>Prof.ssa Lorella Francalanci (delegata al Dottorato di Ricerca per il DST)</p> <p>Prof.ssa Antonella Buccianti (delegata alla Ricerca per il DST)</p> <p>Prof.ssa Silvia Danise (delegata Internazionalizzazione e Erasmus per il DST)</p> <p>Prof. Gabriele Gambacorta (delegato alla Cooperazione Internazionale e Sviluppo per il DST)</p> <p>Prof. Samuele Segoni (delegato alla Terza missione e Public Engagement per il DST)</p> <p>Prof. Emanuele Intriери (delegato per il Trasferimento Tecnologico per il DST)</p> <p>Prof. Emanuele Marchetti (delegato per Equità, Diversità e Inclusione per il DST)</p> <p>Dott.ssa Ilaria Gallotta (Responsabile Amministrativo del DST)</p>

### Sintesi delle attività svolte

*Note per la compilazione: Se la compilazione della Relazione è avvenuta in più fasi e/o se per l'analisi dei temi trattati ci si è avvalsi dell'operato di altri soggetti (es. CIA, Commissioni...), riportare sinteticamente l'argomento, il periodo ed eventuali riferimenti ad evidenze documentali.*

Argomento trattato	Soggetti coinvolti	Data	Documentazione
Incontro di formazione sulla Relazione Annuale di monitoraggio e sul Piano di Sviluppo Dipartimentale	Direttore DST, Presidente CI&A, Delegati DST	27/03/2025	Presidio della Qualità di Ateneo
Presentazione della RADip 2025 e organizzazione dei lavori	CI&A	15/04/2025	Verbale CI&A del 15/04/2025
Prima discussione sui contenuti della RADip2025	CI&A	17/04/2025	Verbale CI&A del 17/04/2025

Proseguimento della discussione sullo stato di avanzamento dei lavori per la redazione della RADip2025	CI&A	22/04/2025	Verbale CI&A del 22/04/2025
Analisi e discussione sulla bozza completa della RADip2025 e invio della RADip2025 a tutto il Dipartimento	CI&A	8/05/2025	Verbale CI&A del 8/05/2025
Approvazione collegiale della RADip2025	Consiglio di Dipartimento	19/5/2025	Verbale Consiglio DST del 19/5/2025

### Discussione collegiale

*Note per la compilazione: Riportare gli esiti della discussione collegiale del presente documento, con riferimento ai risultati conseguiti e alle azioni di miglioramento proposte.*

#### Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 19/05/2025

Il documento è stato ampiamente discusso dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione in diverse sedute a partire dalla seconda metà di aprile 2025 (sedute del 15/04/25, 17/04/25, 22/04/25 e 5/5/25). Una prima versione è stata spedita a tutti i componenti del consiglio in data 8/05/2025. Una seconda versione, rivista in accordo a tutti i commenti/osservazioni ricevute, è stata spedita a tutti i componenti del consiglio in data 12/05/25, così da dare tempo a tutti di leggere attentamente quanto elaborato in previsione del Consiglio del 19/05/25. Durante il Consiglio il documento è stato discusso approfonditamente e sono stati presi in considerazione suggerimenti di colleghi volti al miglioramento del documento stesso.

Il documento è stato approvato all'unanimità (delibera 80/2025 del 19/05/25).

## 1 – SISTEMA DI GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

Obiettivo della sezione: Presentare l'organizzazione interna e valutarne la funzionalità per lo svolgimento dei compiti istituzionali e il perseguimento delle strategie.

### **Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti**

E.DIP.2.1. Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

### **Sistema di Governo del Dipartimento**

Note per la compilazione: Indicare (mediante link al sito web e/o riferimento all'atto di nomina) i componenti degli Organi in carica nel periodo di riferimento, eventuali funzioni ulteriori rispetto a quelle loro attribuite dalla normativa di Ateneo e dipartimentale e i criteri di scelta dei componenti, se discrezionali.

<b>Direttore:</b>	Prof. Luca BINDI
<b>Vicedirettrice:</b>	Prof.ssa Paola VANNUCCHI

**Il Consiglio di Dipartimento** è l'organo di indirizzo e governo.

Le sue competenze sono indicate nello Statuto, nel Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti e nel Regolamento del Dipartimento (*inserire link a pagina web*) <https://www.unifi.it/it/node/6813>.

La sua attuale composizione, conforme ai regolamenti citati, è riportata nella pagina (*inserire link a pagina web*) <https://www.dst.unifi.it/vp-11-organizzazione.html>.

Eventuali osservazioni sulla composizione: niente da rilevare.

La **Giunta** coadiuva il Direttore, esercita compiti di carattere istruttorio e propositivo per il Consiglio e delibera sulle materie delegate, secondo quanto previsto dai regolamenti citati.

Altre attribuzioni (deliberate nel Consiglio di Dipartimento del 18/11/2020, delibera 192/2020):

- approvazione di accordi e convenzioni di competenza del Dipartimento di durata non superiore ai tre anni, nonché dei contratti il cui ammontare non sia superiore a cinquecentomila euro, esclusa IVA;
- definizione d'intesa con le Scuole coinvolte, del concorso del Dipartimento ad attività didattiche al di fuori di quelle svolte nell'ambito dei Corsi di studio di cui il Dipartimento è promotore;
- prospettazione al Consiglio di Amministrazione delle esigenze di personale tecnico-amministrativo fissazione dei criteri generali per l'utilizzazione coordinata del personale, dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Dipartimento - art. 13, comma 4, lett. p), del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- deliberazione, per quanto di competenza, sulla utilizzazione dei beni assegnati al Dipartimento;
- approvazione degli incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni;
- approvazione scarichi inventariali.

La sua attuale composizione, conforme ai regolamenti citati e nominata con decreto n. 13511/2024 (prot. 271859 del 04/11/2024), è riportata nella pagina <https://www.dst.unifi.it/vp-65-giunta.html>.

La **Commissione di Indirizzo e Autovalutazione**, avente funzioni di consulenza e proposta, coadiuva gli Organi del Dipartimento nelle politiche dell'impiego delle risorse e nell'indirizzo dell'attività scientifica di ricerca, di trasferimento e di innovazione.

La sua attuale composizione, conforme ai regolamenti citati e nominata con decreto 185/2024, è riportata nella pagina <https://www.dst.unifi.it/vp-67-commissione-di-indirizzo-e-autovalutazione.html>.

Nella designazione dei componenti si è tenuto conto dei seguenti criteri di scelta: rappresentanza di tutti i SSD del dipartimento.

### Altre Deleghe

*Note per la compilazione: Indicare eventuali altri organismi (referenti, delegati, commissioni, gruppi di lavoro...) nominati per svolgere specifiche funzioni, coerenti con la strategia del Dipartimento.*

<b>Delegato/Commissione</b>	<b>Attività</b>
<i>(Inserire il titolo della delega. Es.: "Delegato all'Internazionalizzazione", "Commissione Offerta Formativa")</i>	<i>Indicare sinteticamente materie di delega, criteri di scelta dei componenti della commissione.</i>
<b>Delegato alla Didattica</b>	Prof. Riccardo Fanti
<b>Delegata alla Ricerca</b>	Prof.ssa Antonella Buccianti
<b>Delegata a Internazionalizzazione ed Erasmus</b>	Prof.ssa Silvia Danise



<b>Delegato Cooperazione e Sviluppo</b>	Dr. Gabriele Gambacorta
<b>Delegato Terza Missione e Public Engagement</b>	Prof. Samuele Segoni
<b>Delegato al Trasferimento Tecnologico</b>	Prof. Emanuele Inrieri
<b>Delegato per la VQR</b>	Prof. Simone Tommasini
<b>Delegato Progetto Eccellenza</b>	Prof. Claudio Natali
<b>Delegato Biblioteca di Scienze</b>	Prof. Orlando Vaselli
<b>Delegato per Equità, Diversità e Inclusione</b>	Prof. Emanuele Marchetti
<b>Delegata per il Dottorato di Ricerca</b>	Prof.ssa Lorella Francalanci
<b>Delegato per il Campo</b>	Prof. Mauro Papini
<b>Delegati per i rapporti con il CNR</b>	Prof.ssa Chiara Del Ventisette Prof. Simone Tommasini

<b>Organizzazione interna</b>	
<i>Note per la compilazione: Indicare se il Dipartimento si articola in sezioni, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento dei Dipartimenti. Indicare se sono costituite Unità di Ricerca e se afferiscono al Dipartimento Centri di Ricerca e Scuole.</i>	
<b>Sezioni:</b>	<a href="https://www.dst.unifi.it/vp-68-sezioni.html">https://www.dst.unifi.it/vp-68-sezioni.html</a>

<p><b>Considerazioni sull'assetto organizzativo:</b> <i>Note per la compilazione: Commentare se l'assetto organizzativo del Dipartimento è ritenuto funzionale al raggiungimento delle strategie dipartimentali. (Es.: la suddivisione in sezioni e/o la presenza di centri di ricerca facilita l'allocazione di risorse e lo svolgimento delle attività di ricerca; i rapporti con la Scuola – o con altre Scuole – sono ben delineati ed efficaci per l'organizzazione della didattica; le deleghe previste assecondano e agevolano l'attuazione delle strategie dipartimentali...)</i></p>
<p>L'assetto organizzativo del DST è ritenuto funzionale al raggiungimento delle strategie dipartimentali. La suddivisione in sezioni, organizzata in base alle specificità dei SSD, facilita lo svolgimento delle attività di ricerca, e non impedisce le interazioni trasversali ai settori disciplinari. I rapporti con la Scuola di riferimento (Scienze Matematiche Fisiche e Naturali) e con altre Scuole (Agraria, Architettura, Ingegneria, Scienze Umanistiche e della Formazione) sono ben delineati ed efficaci per l'organizzazione della didattica. Le numerose deleghe assegnate agevolano l'opera di governo della Direzione, l'organizzazione della gestione delle attività di ricerca e di didattica, e l'attuazione delle strategie dipartimentali.</p>

## Autovalutazione (Assetto organizzativo)

*Note per la compilazione: Indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento dell'attuale assetto organizzativo.*

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
<p>L'autovalutazione dell'assetto organizzativo del dipartimento è stato un processo prezioso per identificare punti di forza e aree di successo. Di seguito sono elencati alcuni aspetti positivi che sono emersi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Struttura organizzativa chiara:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○La presenza di una struttura gerarchica ben definita e comprensibile ha facilitato la comunicazione e la coordinazione all'interno del dipartimento.</li> </ul> </li> <li>2. <i>Collaborazione interdisciplinare:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○La promozione della collaborazione tra diverse discipline all'interno del dipartimento, sempre più presente negli ultimi 3 anni, ha manifestato una volontà di affrontare le sfide scientifiche in modo integrato.</li> </ul> </li> <li>3. <i>Insegnamento di qualità:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○Programmi accademici equilibrati, insegnanti competenti e metodologie didattiche innovative stanno migliorando la qualità dell'insegnamento e l'esperienza degli studenti.</li> </ul> </li> <li>4. <i>Ricerca di alta qualità:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○Il successo nella ricerca, misurato attraverso pubblicazioni di rilievo, partecipazione a progetti significativi e ottenimento di finanziamenti (tra cui due progetti di Eccellenza), riflette la forza del dipartimento nell'ambito della ricerca scientifica.</li> </ul> </li> <li>5. <i>Internazionalizzazione efficace:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○La partecipazione attiva a progetti e reti internazionali indica una visione globale e la capacità di integrare il dipartimento nella comunità scientifica internazionale.</li> </ul> </li> <li>6. <i>Impegno nella divulgazione scientifica:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○Le attività di divulgazione scientifica che hanno coinvolto il dipartimento con il pubblico generale hanno contribuito alla diffusione delle conoscenze scientifiche e al consolidamento della reputazione accademica.</li> </ul> </li> </ol>	<p>L'identificazione e il riconoscimento dei seguenti aspetti possono servire da base solida per il futuro sviluppo del dipartimento, permettendo di capitalizzare sulle sue forze e di affrontare con successo le sfide future.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Infrastrutture e attrezzature adeguati:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○La presenza di infrastrutture moderne e attrezzature di qualità potrebbe sostenere in maniera migliore l'eccellenza nella ricerca e nell'insegnamento. Purtroppo, il problema degli spazi del DST sta diventando sempre più pressante.</li> </ul> </li> <li>2. <i>Crescita professionale e supporto:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○Un ambiente che offre opportunità di sviluppo professionale per i membri del dipartimento, inclusi docenti e ricercatori, potrebbe favorire ancora di più una cultura di apprendimento continuo. Purtroppo, la dotazione di Punti Organico ricevuta ogni anno non permette la crescita professionale dei colleghi meritevoli.</li> </ul> </li> <li>3. <i>Ambiente di lavoro stimolante:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○L'ambiente di lavoro che favorisce la creatività, l'innovazione e il dialogo tra i membri del dipartimento potrebbe contribuire ancor più positivamente alla produttività e al benessere complessivo.</li> </ul> </li> </ol>

## 2 – DOTAZIONI

*Obiettivo della sezione: Valutare l'adeguatezza delle risorse di personale, finanziarie, infrastrutturali e tecnologiche, per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle strategie dipartimentali.*

### Personale docente e ricercatore

#### **Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti**

*E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.*

*E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).*

*E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.*

*E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.*

Dati per il monitoraggio:

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio\\_Dipartimenti\\_2025\\_v3.html#dipartimenti](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti)

MENU: PERSONE - TAB: PERSONALE DOCENTE

[RU\_D\_1] - Tabella Consistenze totali personale docente Dipartimento e variazione prevista nell'ultimo biennio (Il dato dell'ultimo anno tiene conto delle cessazioni previste nell'anno; non sono inclusi gli eventuali reclutamenti programmati).

[RU\_D\_2] - Personale docente per ruolo e genere (ultimo triennio).

[RU\_D\_3] - Tabella Personale docente per SSD e ruolo e variazione nell'ultimo biennio (Il dato dell'ultimo anno tiene conto delle cessazioni avvenute nell'anno precedente; non sono inclusi gli eventuali reclutamenti programmati).

MENU: PERSONE - TAB: ALTRO PERSONALE

[RU\_D\_9] - Dottorandi, Assegnisti, Borsisti, Specializzandi, CeL e Visiting professor distinti per genere (ultimo triennio).

**Per la qualificazione del personale docente e ricercatore:**

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio\\_Dipartimenti\\_2025\\_v3.html#cdspost-laurea](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#cdspost-laurea)

MENU DIDATTICA – TAB INDICATORI AVA

[DI\_S\_1] - Indicatori AVA per la pianificazione strategica dipartimentale

Ambito: Attrattività [Indicatore iC09](#) - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio\\_Dipartimenti\\_2025\\_v3.html#ssd](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#ssd)

MENU PRODUZIONE SCIENTIFICA – TAB ANALISI QUANTITATIVA OSSERVATORIO DELLA RICERCA

[PS\_2\_A] – Indicatori UNIFI – C1.



Gli indicatori prodotti di LIVELLO C1 si riferiscono al numero di soglie ASN superate per singolo docente/ricercatore (tra 0 e 3 per persona) sul totale delle soglie superabili, calcolate per singolo docente/ricercatore poi aggregati per SSD.

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti 2025 v3.html#dipartimenti-1](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-1)

MENU: DIDATTICA - TAB: CARICO DIDATTICO DEI CDS

[DI\_D\_2] - Volume e carico didattico per SSD e ruolo del docente in rapporto al potenziale medio del settore (ultimo anno).

[DI\_D\_3] - Media procapite biennale tesi (ultimo biennio consolidato).

[DI\_D\_4] - Media procapite esami (ultimo anno solare consolidato).

[DI\_D\_5] - Tabella Indice di copertura del SSD (ultimo biennio).

[DI\_D\_6] - Didattica coperta da docenti titolari vs. docenti a contratto, valore % (ultimo A.A. consolidato).

[DI\_D\_7] - Distribuzione personale a contratto e media ore procapite per tipologia di contratto (ultimo A.A. consolidato).

### **Considerazioni sulle risorse di personale docente e ricercatore**

*Si ricorda di NON riportare i dati già presenti nelle tabelle del Cruscotto ma di commentare i dati.*

Note per la compilazione: Commentare se il corpo docente e ricercatore appare adeguato in termini di consistenze numeriche, ripartizione tra i generi e tra i ruoli, qualificazione nei settori disciplinari rilevanti per l'attuazione delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali.

Alla data attuale, il dipartimento – anche grazie al successo (per la seconda volta) dei Progetti di Eccellenza e delle recenti campagne PON e PNRR – consta di 58 unità di personale docente e ricercatore, così ripartite: 9 professori ordinari, 32 professori associati e 17 ricercatori. La distribuzione riflette un buon equilibrio tra le diverse fasce, anche se si osserva una prevalenza della fascia intermedia, con un numero significativo di professori associati.

Nel corso dell'anno non si sono registrate variazioni sostanziali nelle consistenze, mantenendosi una sostanziale stabilità che ha consentito di garantire lo svolgimento regolare delle attività istituzionali. Tuttavia, la limitata numerosità dei professori ordinari potrebbe, nel medio-lungo periodo, incidere sulla capacità del dipartimento di esprimere una leadership scientifica e accademica adeguata, soprattutto in vista degli obiettivi di crescita e posizionamento strategico a livello nazionale e internazionale.

Le risorse attualmente disponibili risultano nel complesso sufficienti a sostenere le attività ordinarie di didattica e ricerca, ma appaiono meno adeguate rispetto all'ambizione di rafforzare l'offerta formativa, promuovere l'interdisciplinarietà e intensificare la partecipazione a progetti di ricerca competitivi. In particolare, un potenziamento della componente ricercatrice, anche attraverso percorsi di stabilizzazione e reclutamento mirato, appare prioritario per assicurare il ricambio generazionale e alimentare l'innovazione scientifica del dipartimento.

Si ritiene dunque necessario proseguire con una programmazione strategica del turnover, che tenga conto delle specifiche esigenze dei settori scientifico-disciplinari rappresentati e delle prospettive di sviluppo coerenti con le missioni istituzionali e le linee strategiche dipartimentali.

Note per la compilazione: Valutare i carichi didattici dei SSD afferenti al Dipartimento.

Il Dipartimento di Scienze della Terra (DST) contribuisce principalmente con il proprio personale docente e ricercatore ai Corsi di Studio in Scienze Geologiche (classe L-34, <https://www.geologia.unifi.it>) e in Scienze e Tecnologie Geologiche (classe LM-74, <https://www.geologiamagistrale.unifi.it>). Inoltre, il dipartimento mette a disposizione docenti e ricercatori anche per insegnamenti di servizio e corsi di specializzazione, coprendo complessivamente 41 insegnamenti all'interno di diversi corsi di laurea triennali e magistrali. Eccoli:

L-21 – Pianificazione della Città, del Territorio e del Paesaggio;  
L-32 – Scienze Naturali;  
L-Sc.Mat. – Scienze dei Materiali;  
L-43 – Diagnostica e Materiali per la costruzione ed il restauro;  
L-7 – Ingegneria Civile Edile e Ambientale;  
LM-3/L-M69 – Architettura del Paesaggio;  
LM-35 – Ingegneria per la tutela dell'ambiente e del Territorio;  
LM-60 – Scienza della Natura e dell'Uomo;  
LM-48 – Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio;  
LM-11 – Scienze dei materiali per la conservazione ed il restauro;  
LM-35 – *Geoengineering*;  
LM-78 – Logica, Filosofia e Storia della Scienza;  
LM-DATA – Data Science, Scientific Computing & Artificial Intelligence.

Nel complesso, il carico didattico assegnato ai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) del Dipartimento risulta gestibile in modo adeguato. Maggiori dettagli relativi ai carichi didattici e ad alcuni indicatori specifici per ciascun SSD sono riportati nel punto 3.1, dedicato alla Didattica.

Note per la compilazione: *Valutare l'efficacia delle politiche di reclutamento dell'ultimo triennio, alla luce delle variazioni osservate nei carichi didattici e/o nella quantità e qualità della ricerca e delle attività di terza missione.*

Le politiche di reclutamento del DST sono proseguite nel 2024 secondo le linee di Programmazione triennale e annuale approvate dal Consiglio. In dettaglio, nel 2024 sono stati emanati bandi per tre Ricercatori a Tempo Determinato: 1 di tipo a) nel SSD GEOS-03/B (su fondi PNRR), 1 di tipo b) nel SSD GEOS-01/A (su FFO) e 1 di tipo c) nel SSD GEOS-03/A (su FFO). È stato completato il passaggio a PA per 2 RTD di tipo b) in servizio nei SSD GEOS-01/B e GEOS-01/D. È stato emanato un bando per PA esterno nel SSD GEOS-02/C e un bando per PO nel SSD GEOS-03/B. Tali scelte hanno contribuito in modo significativo al rafforzamento e all'equilibrio delle competenze presenti nel dipartimento, sostenendo lo sviluppo omogeneo delle aree disciplinari e assicurando la continuità delle attività di didattica, ricerca e terza missione. L'efficacia delle politiche adottate si riflette nella capacità del dipartimento di mantenere elevati standard qualitativi sia nell'offerta formativa – senza significative criticità nei carichi didattici – sia nella produzione scientifica, con buoni livelli di partecipazione a bandi competitivi, progettualità PNRR e attività di trasferimento tecnologico e divulgazione.

Inoltre, il coordinamento tra le diverse annualità di reclutamento, incluso quanto già attuato nel 2022 e 2023, conferma la visione strategica del Dipartimento, orientata a garantire un ricambio generazionale efficace e una progressiva stabilizzazione delle risorse umane, in linea con le esigenze delle missioni istituzionali e con gli obiettivi di medio-lungo termine.

Note per la compilazione: *Commentare il grado di partecipazione del personale docente e ricercatore ad iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo o da altri soggetti (es. distribuzione ore di formazione procapite nelle attività svolte dal TLC e da SIAF sulle nuove metodologie didattiche; partecipazione agli eventi di formazione su progettazione, terza missione...).*

Nel corso del 2024, un'ampia parte del personale docente del Dipartimento di Scienze della Terra ha partecipato attivamente a iniziative di formazione e aggiornamento professionale in ambito didattico, con l'obiettivo di rafforzare le proprie competenze pedagogiche e metodologiche. Tali attività hanno riguardato una pluralità di ambiti disciplinari e si sono estese anche all'introduzione e all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, in linea con le recenti evoluzioni nel panorama universitario nazionale e internazionale. Particolare attenzione è stata riservata all'integrazione di strumenti digitali per la didattica online e alla produzione e condivisione di materiali didattici multimediali, a supporto di una didattica sempre più inclusiva, accessibile e interattiva.

Tra le iniziative più rilevanti, si segnala la partecipazione, da parte sia del personale neoassunto sia di docenti strutturati, ai corsi online di autoformazione proposti dal “*Teaching and Learning Center*” dell'Ateneo. Tali percorsi formativi, dedicati all'innovazione didattica e alla transizione digitale, hanno offerto strumenti teorici e pratici per il rinnovamento dell'esperienza formativa degli studenti, promuovendo un approccio più efficace, tecnologicamente avanzato e centrato sul discente.

A completamento del quadro formativo, i docenti hanno inoltre preso parte ai corsi generali e specifici organizzati nell'ambito della Formazione per la Sicurezza, coordinati dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo. Questi interventi, obbligatori ma al contempo fondamentali per lo svolgimento in sicurezza delle attività accademiche, rappresentano un ulteriore segno dell'impegno del Dipartimento nella valorizzazione delle risorse umane e nella promozione di un ambiente di lavoro sicuro, aggiornato e responsabile.

Nel complesso, l'adesione diffusa e consapevole del personale a tali percorsi formativi testimonia la forte attenzione del Dipartimento verso l'aggiornamento continuo, la qualità della didattica e l'adeguamento ai cambiamenti tecnologici e normativi in atto nel sistema universitario.

Link (<https://www.dst.unifi.it/art-307-dipartimento-di-eccellenza-2023-2027.html>):

**Altre fonti documentali** (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

- Verbali della CIA anno 2023-2024  
(<https://www.dst.unifi.it/vp-199-verbali-della-commissione-di-indirizzo-e-di-autovalutazione.html>)
- Verbali del Consiglio di Dipartimento 2023-2024  
(<https://www.dst.unifi.it/vp-197-verbali-del-consiglio.html>)
- Relazione annuale del dipartimento 2023
- Progetto di Eccellenza 2023-2027  
<https://www.dst.unifi.it/art-307-dipartimento-di-eccellenza-2023-2027.html>

## Personale tecnico e amministrativo

### **Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti**

*E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.*

*E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.*

*E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione [...] della soddisfazione dell'utenza.*

Dati per il monitoraggio:

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio\\_Dipartimenti\\_2025\\_v3.html#dipartimenti](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti)

MENU: PERSONE - TAB: PTA

[RU\_D\_4] - Numero del Personale tecnico amministrativo (PTA) dei Dipartimenti (ultimo triennio)

[RU\_D\_5] - PTA per ruolo (ultimo anno)

[RU\_D\_6] - PTA per tipologia di contratto (ultimo anno)

[RU\_D\_7] - PTA per genere e fasce di età (ultimo anno)

[RU\_D\_8] - Tabella Consistenze PTA per ruolo (ultimo anno)

<https://www.daf.unifi.it/vp-737-customer-sui-servizi-dipartimentali.html>

**Scheda di sintesi dei risultati di Customer Satisfaction sui servizi amministrativi e gestionali dipartimentali 2023**

### **Considerazioni sulle risorse di personale tecnico e amministrativo**

*Si ricorda di NON riportare i dati già presenti nelle tabelle del Cruscotto ma di commentare i dati.*

Note per la compilazione: Commentare l'andamento delle consistenze del personale tecnico e amministrativo assegnato al Dipartimento, valutando se le risorse disponibili siano adeguate a supportare lo sviluppo delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali. Indicare gli ambiti di attività nei quali si riscontrano carenze, anche alla luce dei risultati delle indagini di soddisfazione dell'utenza.

Nel corso del 2024, la consistenza del personale tecnico e amministrativo del Dipartimento ha registrato una lieve variazione, con l'ingresso di due nuove unità assegnate alla segreteria, a fronte del pensionamento di una unità. Sebbene, numericamente, il bilancio appaia positivo, è opportuno considerare anche l'esperienza e la competenza professionale della figura uscente, che per anni ha rappresentato un punto di riferimento per l'organizzazione interna e il supporto all'utenza principalmente sulle tematiche della ricerca.

Le risorse attualmente disponibili risultano sufficienti a garantire l'ordinario svolgimento delle attività amministrative, ma si evidenziano alcune criticità in ambiti specifici, in particolare nella gestione dei progetti di ricerca, nel supporto informatico e nella comunicazione istituzionale. Tali ambiti richiedono competenze specialistiche e un approccio proattivo che, al momento, risultano solo parzialmente soddisfatti dalla dotazione attuale di personale.

Alla luce delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali, che puntano a un rafforzamento della dimensione internazionale, a una maggiore integrazione tra didattica e ricerca e a un dialogo più strutturato con il territorio, è auspicabile un investimento mirato sul personale tecnico-amministrativo, con particolare attenzione ai profili in grado di supportare l'innovazione organizzativa, la digitalizzazione e la comunicazione strategica.

Nonostante ciò, l'indagine sulla *Customer Satisfaction* dei servizi amministrativi e gestionali dipartimentali 2024 è risultata ottima e migliorata rispetto all'anno precedente.

**Link** (inserire eventuali link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

**Altre fonti documentali**

- Verbali della CIA anno 2023-2024  
(<https://www.dst.unifi.it/vp-199-verbali-della-commissione-di-indirizzo-e-di-autovalutazione.html>)
- Verbali del Consiglio di Dipartimento 2023-2024

(<https://www.dst.unifi.it/vp-197-verbali-del-consiglio.html>)

## Strutture e attrezzature

### Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

*E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).*

Infrastruttura	Uso (esclusivo/condiviso)
<a href="#">Beni Culturali</a>	Laboratorio del DST
<a href="#">Geochimica e Vulcanologia</a>	Laboratorio del DST
<a href="#">Geofisica</a>	Laboratorio del DST
<a href="#">Geologia Applicata e Pedologia</a>	Laboratorio del DST
<a href="#">Geomatica e Telerilevamento</a>	Laboratorio del DST
<a href="#">Mineralogia e Cristallografia</a>	Laboratorio del DST
<a href="#">Paleontologia</a>	Laboratorio del DST
<a href="#">Petrografia e Petrologia</a>	Laboratorio del DST
<a href="#">Stratigrafia e Geologia Strutturale</a>	Laboratorio del DST
<a href="#">Laboratorio di Microanalisi</a>	Laboratorio Congiunto DST-CNR
<a href="#">Laboratorio di Modellazione Tettonica</a>	Laboratorio Congiunto DST-CNR
<a href="#">MEMA</a>	Centro di Servizi
<a href="#">Biblioteca di Scienze</a>	Biblioteca Geomineralogica

### Considerazioni sulle strutture e attrezzature

*Note per la compilazione: Valutare l'adeguatezza delle dotazioni infrastrutturali del Dipartimento per le attività di didattica, ricerca e terza missione e riferire sugli eventuali investimenti effettuati nell'ultimo triennio per il loro mantenimento o potenziamento.*

Le dotazioni infrastrutturali del Dipartimento di Scienze della Terra (DST), articolato su sei sedi operative dislocate tra il centro storico di Firenze e le aree universitarie più periferiche, offrono una base solida ma non ancora pienamente adeguata alle esigenze crescenti di didattica, ricerca e terza missione. La sede principale di Via La Pira, insieme alle altre localizzazioni (Via Micheli, Via Capponi, Arcetri, Santa Marta e Piazzale delle Cascine), rappresenta un articolato sistema infrastrutturale che supporta le attività del Dipartimento, ma con alcune criticità.

Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso i progetti "Dipartimenti di eccellenza" – di cui il DST è stato vincitore per due cicli consecutivi – sono stati effettuati importanti investimenti per il potenziamento delle strumentazioni scientifiche. Questi interventi hanno mirato sia allo sviluppo di nuove metodologie di indagine avanzate, con ricadute dirette sull'attività di ricerca a livello internazionale, sia al miglioramento e all'ammodernamento delle apparecchiature già esistenti.

Tuttavia, la piena valorizzazione di queste dotazioni risulta ancora limitata. Molte delle strumentazioni acquisite non hanno trovato una collocazione definitiva e funzionale all'interno delle sedi del DST, a causa della scarsità di spazi idonei e adeguatamente attrezzati. In particolare, la sede principale di Via La Pira, pur essendo centrale e strategicamente importante, soffre della coabitazione con il Museo di Storia Naturale e con l'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR, che limita le possibilità di espansione. Alcuni ambienti potenzialmente utilizzabili non soddisfano i requisiti di sicurezza e richiederebbero interventi di riqualificazione edilizia, ad oggi non ancora realizzati (e probabilmente molto complicati da realizzare anche se ci fossero le risorse).



Un ulteriore elemento critico è rappresentato dalla carenza di personale tecnico. La gestione e la valorizzazione delle nuove attrezzature, così come il funzionamento dei laboratori esistenti e di quelli recentemente attivati anche grazie alle risorse PNRR, risentono dell'insufficienza di tecnici specializzati. Il pensionamento di figure chiave, non adeguatamente sostituito, ha lasciato scoperti alcuni laboratori, mentre l'espansione infrastrutturale richiede nuove professionalità in grado di supportare efficacemente le attività scientifiche e didattiche.

In conclusione, nonostante l'impegno costante del DST nel rafforzare le proprie dotazioni strumentali e infrastrutturali, permangono criticità significative legate alla disponibilità e funzionalità degli spazi, alla sicurezza degli ambienti e alla carenza di personale tecnico. Questi fattori rischiano di compromettere la piena attuazione delle strategie dipartimentali e di limitare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi, rendendo urgente un piano di intervento coordinato su edilizia, logistica e risorse umane.

## Risorse finanziarie

### Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

*E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.*

Dati per il monitoraggio: COMPILAZIONE A CURA DEL DIPARTIMENTO

Note per la compilazione: Indicare l'ammontare delle varie fonti di finanziamento (ad esclusione dei finanziamenti dei progetti di ricerca, per i quali si rimanda alla sez. 3.2).

Tipologia <i>(indicare le modalità di contabilizzazione)</i>	Somme esercizio t-1 <i>(al netto dei trasferimenti all'amministrazione centrale e comprensive delle risorse dei Centri e delle Scuole)</i>
Finanziamenti di Ateneo (comprese eventuali risorse compensative): <i>Budget unico:</i> <b>Funzionamento</b> <b>Ricerca</b> <b>Internazionalizzazione</b> <b>Didattica</b> <b>Sicurezza</b>  <i>BANDO Unifi extra</i> <i>Bright Night</i>  Progetti di ricerca competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2024-2025	171.779 25.966 104.097 21.635 20.081 5.000     7.000 600  62.500
Proventi da attività commerciale:	19.541
Proventi per prestazioni a tariffario:	35.390
Proventi per iscrizioni a corsi:	0.0
Contributi correnti:	30.000
Accordi di programma:	394.000

## Considerazioni sulle risorse finanziarie

Note per la compilazione: Indicare le modalità di ripartizione interna delle risorse.

Il budget annuale del Dipartimento di Scienze della Terra (DST) è stato distribuito tra le diverse voci di spesa nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2023 (delibera n. 145/2023). Successivamente, la quota destinata alla ricerca è stata ripartita nel Consiglio del 22 dicembre 2023 (delibera n. 187/2023), mentre quella per l'internazionalizzazione è stata suddivisa nella seduta del 26 gennaio 2024 (delibera n. 8/2024), a seguito di una call interna promossa dalla delegata all'internazionalizzazione.

Dal 2016, il DST ha adottato un criterio strutturato per la distribuzione dei fondi di Ateneo destinati alla ricerca tra i docenti, basato su tre componenti:

- una quota fissa, uguale per tutti, pari al 30% del totale;
- una quota legata all'h-index complessivo dei membri del gruppo di ricerca (strutturati UNIFI), pari al 35%;
- una quota basata sull'IF-5Y (Impact Factor a 5 anni) di 10 pubblicazioni selezionate relative al quadriennio, anch'essa pari al 35%.

Nel 2021, sono stati introdotti nuovi criteri con l'obiettivo di valorizzare la qualità della produzione scientifica in tutte le sue forme e riequilibrare il peso tra discipline orientate alla ricerca di base e quelle più applicative. Le modifiche principali includono:

- Quota fissa aumentata al 50% del fondo assegnato al DST, da cui viene detratto, prima della distribuzione, un fondo premiale per le pubblicazioni su riviste con Impact Factor superiore a 40. Il premio, pari a 500 euro, è erogato una sola volta per ciascun lavoro e solo se pubblicato da docenti UNIFI. Se non ci sono lavori eleggibili, l'intera quota viene distribuita equamente.
- 25% assegnato in base alla mediana dell'h-index dei componenti strutturati del gruppo di ricerca.
- 25% assegnato in base alla mediana dell'IF-5Y dei 10 lavori presentati, che devono coinvolgere il responsabile del progetto o un membro strutturato del gruppo UNIFI.

La Commissione di Indirizzo e Autovalutazione monitora regolarmente l'attuazione di questi criteri, esaminando le attività e le pubblicazioni per ciascun settore scientifico-disciplinare. Questa politica di valorizzazione della ricerca è parte integrante del DST sin dal primo esercizio CIVR e si è consolidata con gli esercizi VQR successivi (2004-2010, 2011-2014, 2015-2019, 2020-2024).

In termini di capacità di attrarre finanziamenti, il DST si distingue per l'efficacia nella partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei, oltre che per il buon impatto dei finanziamenti non competitivi (indicatori PR\_D\_1, PR\_D\_2, PR\_D\_3). La percentuale di successo dei progetti presentati supera il 50% (PR\_D\_6), mentre l'attività conto terzi, pur presente, non costituisce una voce principale del bilancio (TMD\_11).

Essendo stato riconosciuto come Dipartimento di Eccellenza per i periodi 2018-2022 e 2023-2027, il DST si conferma tra i più competitivi a livello nazionale, anche se rimane fortemente legato al finanziamento della ricerca di base. La propensione del personale alla progettazione e la capacità di ottenere finanziamenti ne fanno un polo di eccellenza nella ricerca scientifica.

**Link** (inserire eventuali link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

### Altre fonti documentali

- Verbali della CIA anno 2022-2023  
(<https://www.dst.unifi.it/vp-199-verbali-della-commissione-di-indirizzo-e-di-autovalutazione.html>)
- Verbali del Consiglio di Dipartimento 2022-2023

(<https://www.dst.unifi.it/vp-197-verbali-del-consiglio.html>)

## Autovalutazione (Dotazioni)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle dotazioni di personale, infrastrutture e risorse finanziarie.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
<p><i>Partecipazione a progetti competitivi e riconoscimenti di eccellenza.</i></p> <p>Il Dipartimento è stato riconosciuto <i>Dipartimento di Eccellenza</i> per due cicli consecutivi e partecipa con successo a bandi PON e PNRR, dimostrando capacità di attrazione di finanziamenti e una progettualità strutturata.</p>	<p><i>Carenza di professori ordinari.</i></p> <p>La limitata presenza di professori ordinari potrebbe ostacolare lo sviluppo di una leadership accademica forte e compromettere il posizionamento internazionale del Dipartimento.</p>
<p><i>Equilibrio nella distribuzione del personale docente.</i></p> <p>Buona distribuzione tra le fasce accademiche (ordinari, associati e ricercatori), con un numero significativo di professori associati, che contribuisce alla continuità delle attività istituzionali.</p>	<p><i>Inadeguatezza delle infrastrutture e carenza di spazi funzionali.</i></p> <p>Nonostante investimenti in strumentazione, la mancanza di spazi adeguati ne limita l'uso ottimale. Alcuni locali necessitano interventi strutturali non ancora attuati.</p>
<p><i>Impegno nella formazione e innovazione didattica.</i></p> <p>Attiva partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento pedagogico e metodologico, inclusi quelli digitali, per una didattica più inclusiva e tecnologicamente aggiornata.</p>	<p><i>Criticità nel supporto tecnico e amministrativo.</i></p> <p>L'organico attuale non soddisfa pienamente le necessità legate alla gestione dei progetti di ricerca, all'innovazione digitale e alla comunicazione istituzionale, nonostante una buona soddisfazione generale.</p>
<p><i>Chiarezza e trasparenza nelle politiche di reclutamento e finanziamento.</i></p> <p>Il Dipartimento ha implementato criteri strutturati per la distribuzione dei fondi alla ricerca, premiando merito e qualità scientifica, e ha pianificato in modo strategico il turnover.</p>	<p><i>Sostituzioni parziali del personale tecnico in uscita.</i></p> <p>Il pensionamento di figure chiave non è stato accompagnato da un adeguato ricambio, lasciando scoperti alcuni laboratori e rallentando l'efficienza operativa.</p>

## 3 – MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI

*Obiettivo della sezione: Analizzare criticamente i processi e i risultati negli ambiti della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.*

### **Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti**

*E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.*

## 3.1 – DIDATTICA

*Note per la compilazione: Fornire una visione complessiva dell'offerta formativa del Dipartimento e delle sue prospettive di sviluppo alla luce delle competenze disciplinari del corpo docente, delle linee di ricerca e delle strategie di posizionamento del Dipartimento.*

*Commentare sinteticamente gli aspetti salienti dell'offerta formativa del Dipartimento (es.: spiegare le motivazioni dell'articolazione dell'offerta di L e LM, l'integrazione con i livelli successivi della formazione, i fattori del contesto culturale e professionale di riferimento che motivano l'aggiornamento dell'offerta, il posizionamento dell'offerta rispetto al contesto nazionale e internazionale; illustrare l'eventuale approccio interdisciplinare e le affinità con gli ambiti di ricerca del Dipartimento e con le linee strategiche di Ateneo; esporre gli sviluppi attuati e previsti dei contenuti e delle metodologie didattiche; valutare l'efficacia complessiva dei percorsi di formazione erogati, alla luce dei risultati in termini di occupabilità. NON commentare dettagliatamente l'organizzazione e i risultati di ogni corso di studi.*

*Dati per il monitoraggio:*

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio\\_Dipartimenti\\_2025\\_v3.html#dipartimenti-1](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-1)

*MENU: DIDATTICA (DIPARTIMENTI) - TAB: OFFERTA FORMATIVA*

*[DI\_D\_1] - Offerta didattica: Corsi di Studio e Post-laurea A.A. (ultimo A.A.). I corsi sono indicati in base alla sede amministrativa.*

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio\\_Dipartimenti\\_2025\\_v3.html#cdspost-laurea](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#cdspost-laurea)

*MENU: DIDATTICA (CDS/POST-LAUREA) - TAB: INDICATORI AVA*

*[DI\_S\_1] – Indicatori AVA per la pianificazione strategica dipartimentale.*

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2024/Cruscotto-Dottorati\\_2024\\_v3.html#dipartimenti](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2024/Cruscotto-Dottorati_2024_v3.html#dipartimenti)

*CRUSCOTTO DOTTORATI*

### **Considerazioni sull'offerta formativa di primo e secondo livello (L, LMCU, LM)**

L'offerta formativa di primo (L-34 in Scienze Geologiche) e secondo ciclo (LM-74 in Scienze e Tecnologie Geologiche) nel suo complesso è la naturale erede della tradizione geologica fiorentina, iniziata con l'Istituto di Studi Superiori e Pratici di Perfezionamento la cui Cattedra di Mineralogia, Geologia e Paleontologia fu tenuta Igino Cocchi dal 1860 al 1873.

Nel corso di Laurea del primo ciclo (L-34) si formano laureati con una solida impostazione scientifica e conoscenze geologiche di base. Nel corso di Laurea del secondo ciclo (LM-74) si formano laureati magistrali con approfondite competenze metodologiche e tecnico-scientifiche

per l'analisi qualitativa e quantitativa dei processi e dei materiali geologici in un ampio spettro disciplinare, grazie all'offerta formativa differenziata in quattro diversi curricula.

Relativamente agli indicatori AVA per l'anno 2023 selezionati (iC00A, iC02, iC16), presenti nel "cruscotto" pianificazione dipartimenti 2025 in DAF e riguardanti più strettamente l'andamento dei due CdS, questi consentono le seguenti considerazioni.

- Per la laurea triennale (L-34) si riscontra: un'attrattività in lieve crescita, ma ancora bassa, probabilmente anche legata a fattori esterni quali l'alto costo della vita della città; una lieve flessione nella % di laureati in corso, che può essere ancora collegata alle difficoltà del periodo pandemico che hanno influito sulle coorti in questione; una percentuale largamente positiva e molto più alta della media nazionale di studenti che acquisiscono 40 CFU nel passaggio tra I e II anno. Tutti questi elementi sono stati tenuti in conto per una ristrutturazione del CdS in vigore dall'A.A. 2025/2026

- per la laurea magistrale (LM-74): si mantiene abbastanza stabile, e nettamente superiore alla media nazionale, l'attrattività del CdS (iC00a); buono il valore della qualità della ricerca dei docenti (iC009); ancora sotto la media nazionale il valore di regolarità negli studi (iC02). L'altro indicatore considerato per la regolarità negli studi (iC16) rimane anch'esso basso, anche se in leggero miglioramento. Si evidenzia come le politiche di Ateneo, che prevedono la possibilità di iscriversi al primo anno per gli studenti che abbiano conseguito il titolo triennale fino a febbraio/maggio dell'anno successivo a quello di immatricolazione, pur favorendo la carriera degli studenti possono concorrere ad abbassare il valore di questi indicatori.

*Aggiornamento dell'offerta:* per dare seguito a richieste provenienti dal Comitato di Indirizzo e ai problemi evidenziati dagli indicatori ANVUR, il CdS ha elaborato una importante ristrutturazione del Regolamento della L-34 a partire dall'A.A. 2025/2026, con l'inserimento di un maggior numero di attività di terreno e applicazioni dirette dei più utilizzati strumenti informatici in campo geologico (GIS), e una maggiore aderenza della preparazione di base anche alle attuali problematiche relative al reperimento e sfruttamento compatibile delle materie prime critiche. Minori variazioni sono state apportate anche allo schema della LM-74, con una maggiore focalizzazione degli studi tramite la sostituzione di alcuni corsi, e un incremento delle possibilità di scelta da parte degli studenti in termini di costruzione di piani di studio personalizzati.

*Affinità con gli ambiti di ricerca:* i corsi hanno una corrispondenza molto spinta con gli ambiti di ricerca presenti all'interno del DST, e questo è un punto di forza nel garantire un livello qualitativo molto alto nell'insegnamento.

*Integrazione tra livelli della formazione:* il percorso della formazione del secondo ciclo (LM-74) è il naturale proseguimento del corso di laurea del primo ciclo (L-34) tanto che i laureati L-34 sono ammessi al proseguimento in automatico nella LM-74 senza debiti formativi.

*Innovazione della didattica:* strutture, infrastrutture e risorse didattiche a disposizione (in special modo per la L-34) al momento non consentono una didattica profondamente innovativa. Negli ultimi anni Dipartimento e Corso di Laurea hanno messo in atto azioni migliorative (restyling aule, aggiornamento aula informatica con nuovi computer, spazi studio in esterno) che potranno essere ulteriormente implementate anche grazie alla sinergia con gli organi di Ateneo preposti al supporto della didattica. Il continuo rinnovamento dei laboratori di ricerca (anche grazie ai finanziamenti derivati dal Dipartimento di eccellenza e dai diversi progetti PNRR) consente, specialmente per gli insegnamenti più avanzati della LM-74, una didattica affiancata ad una ricerca di punta ed innovativa (vedi "*Affinità con gli ambiti della ricerca*"). Grazie ai finanziamenti derivanti dal progetto Dipartimento di Eccellenza, da alcuni anni sono state finanziate escursioni annuali curriculari a cui gli studenti dei due anni di corso di uno stesso curriculum partecipano insieme, permettendo agli studenti di visitare aree geologiche di grande interesse in Italia e in Europa e contribuendo ad aumentare significativamente il loro bagaglio culturale e le loro esperienze dirette nella geologia di campo.

*Multidisciplinarietà:* l'inserimento di insegnamenti di SSD esterni al DST (BIO, INF, AGR....) garantisce una apprezzata multidisciplinarietà formativa per gli studenti della LM-74.

*Efficacia della formazione:* l'ottimo grado di soddisfazione degli studenti in merito a formazione e occupabilità (sia per la formazione di primo ciclo che di secondo) dimostra l'efficacia della formazione dei nostri CdS ed il gradimento degli studenti che si dichiarano soddisfatti del percorso seguito in percentuali superiori alle medie di area geografica e nazionale.

**Link** (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento:

**Altre fonti documentali** (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

L'offerta formativa di primo e secondo ciclo erogata dal DST (Laurea Triennale L-34, Laurea Magistrale LM-74) è disponibile ai seguenti Link:

- <https://www.geologia.unifi.it>
- <https://www.geologiamagistrale.unifi.it>

**Altre fonti documentali** (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

1) Alla pagina <https://www.geologia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html> sono disponibili

- Ordinamento L-34
- Regolamento didattico del CdS L-34
- Norme di comportamento durante le escursioni didattiche di terreno

2) Alla pagina <https://www.geologiamagistrale.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html> sono disponibili

- Ordinamento LM-74
- Regolamento didattico del CdS LM-74

3) Alla pagina <https://www.geologia.unifi.it/vp-113-verbali-e-deliberazioni.html> (credenziali di accesso: username "geologia", password "stenone") sono disponibili verbali e determinazioni di:

- Comitato per la Didattica
- Consiglio di Corso di Studi
- Commissione Paritetica Docenti Studenti del CdS.

### Considerazioni sui Corsi di Dottorato di Ricerca

A partire dal 38° ciclo, il Dipartimento di Scienze della Terra di Firenze è ente proponente del "Dottorato in *Earth and Planetary Sciences*". Gli iscritti al 38° ciclo sono quindi al terzo anno di dottorato, quelli iscritti al 39° ciclo sono al secondo e quelli iscritti al 40° ciclo sono al primo anno. Il 37.5% degli iscritti ai tre anni del "Dottorato in *Earth and Planetary Sciences*" proviene da paesi stranieri, con un incremento della percentuale al 66.7% per gli iscritti al 40° ciclo. Il "Dottorato in *Earth and Planetary Sciences*" intende offrire a giovani laureati l'opportunità di seguire un percorso formativo di terzo livello di respiro internazionale, mettendo in rete le migliori competenze dell'Ateneo Fiorentino, insieme a quelle di alcuni dei principali Enti di Ricerca che, in Italia, si occupano di Scienze della Terra (Enti finanziatori di borse di dottorato sono l'Istituto di Geoscienze e Georisorse e l'Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente del CNR, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e ETT SpA). Inoltre, sono partner del progetto soggetti del mondo del lavoro, consentendo di sviluppare un solido raccordo nell'ambito della formazione superiore fra il mondo della ricerca, del lavoro e delle professioni.

Il Collegio dei Docenti del Dottorato è costituito da:

- a) Ricercatori del DST dell'Università degli Studi di Firenze in possesso di tutti e tre i valori soglia ASN relativi alla II fascia;
- b) Professori di II fascia del DST dell'Università degli Studi di Firenze in possesso di tutti e tre i valori soglia ASN relativi alla I fascia;
- c) Professori di I fascia del DST dell'Università degli Studi di Firenze in possesso di tutti e tre i valori soglia ASN per commissario;
- d, e, f) da specialisti di Enti di ricerca nazionali, da specialisti di Enti di ricerca internazionali e da docenti di Università straniere di elevata qualità scientifica (cioè, in possesso di almeno un valore soglia relativo alla I fascia o almeno due valori soglia relativi alla II fascia oppure risultati vincitori di un bando competitivo della Commissione europea per un progetto di ricerca coerente con le tematiche del dottorato).

Tutti i membri del Collegio dei Docenti appartengono ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato, contribuendo così a soddisfare il criterio dei Dottorati Innovativi Internazionali. Il Collegio dei docenti è rinnovato di anno in anno per rispettare i requisiti minimi

previsti a livello nazionale per l'accreditamento e/o per sostituire docenti/ricercatori andati in pensione.

Nel 2024 è stato formalmente costituito il comitato delle parti interessate, denominato *Advisory Board*, cioè un organo consultivo per discutere dell'allineamento del dottorato con l'evoluzione culturale e scientifica nell'ambito delle tematiche del dottorato, per raccogliere i suggerimenti dalle parti interessate alla formazione dei dottori di ricerca in *Earth and Planetary Sciences*, e per avere un confronto internazionale sulle proposte per il miglioramento del dottorato, a partire dall'offerta formativa proposta. Considerando che il dottorato forma personale altamente qualificato per svolgere attività di ricerca di alto profilo e gestione di strutture e infrastrutture a livello dirigenziale, si è proceduto coinvolgendo quelle istituzioni che per loro finalità sono il naturale sbocco professionale per i dottori di ricerca in *Earth and Planetary Sciences*. A tale scopo sono state interpellati Enti Pubblici di Ricerca Nazionali (EPR), Enti di Ricerca Europei, imprese di ricerca nel campo delle geo-risorse e associazioni scientifiche private senza scopo di lucro appartenenti alle reti della Società Geologica Italiana, e della Società Astronomica Italiana e della Società Italiana di Scienze Planetarie. Tra gli EPR sono state individuate: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), Agenzia Spaziale Italiana (ASI), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), Istituto Superiore per la Protezione dell'Ambiente (ISPRA) e Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA (SGdI). Tra gli Enti di Ricerca Europei: *European Science Foundation (ESF)*, *International Continental Drilling Program (ICDP)*, *International Ocean Discovery Program (IODP)*. Tra le principali imprese nazionali nel campo delle georisorse: ENI SpA. Tra le associazioni scientifiche senza scopo di lucro: Società Astronomica Italiana (SAIt), Società Italiana di Scienze Planetarie (SISP), Società Geologica Italiana (SGI) e le sue associate Società Italiana di Mineralogia e Petrologia (SIMP), Associazione Italiana di Geomorfologia (AIGeO), Associazione Italiana del Quaternario (AIQua), Associazione Italiana di Vulcanologia (AIV), Associazione Paleontologica Paleoartistica Italiana (APPI), Società Geochimica Italiana (SoGel) e Società Paleontologica Italiana (SPI). Tra gli Enti finanziatori: CNR – Istituto di Geoscienze e Georisorse (CNR-IGG); CNR – Istituto Rilevamento Elettromagnetico per l'Ambiente (IREA), INGV – Sezione di Pisa (INGV-PI), ETT SpA. ENEA, INGV, SIA e SISPL non hanno ad oggi individuato un loro rappresentante nell'Advisory Board del Dottorato, e saranno integrati successivamente.

**Aggiornamento dell'offerta:** l'offerta didattica del dottorato è rinnovata ogni anno e verrà redatta in accordo con i suggerimenti ottenuti dalla consultazione dell'*Advisory Board*.

**Affinità con gli ambiti di ricerca:** le tematiche delle ricerche portate avanti come esperienze formative all'interno del Dottorato hanno una fortissima corrispondenza con gli ambiti di ricerca presenti all'interno del DST.

**Integrazione tra livelli della formazione:** il percorso della formazione del terzo ciclo (Dottorato di Ricerca) è il naturale proseguimento del corso di Laurea del secondo ciclo LM-74, pur non essendo la Laurea Magistrale LM-74 un requisito esclusivo per l'accesso al "Dottorato in *Earth and Planetary Sciences*".

**Innovazione della didattica:** il continuo rinnovamento dei laboratori di ricerca (anche grazie ai finanziamenti derivati dal Dipartimento di eccellenza) consente, che la didattica del terzo livello (Dottorato di Ricerca) sia svolta con un contenuto di innovazione didattica molto alto. I recenti finanziamenti per borse di Dottorato nell'ambito di iniziative diverse (Regione Toscana, PON, PNRR etc.) hanno aperto nuove frontiere di didattica innovativa con esperienze formative sia all'estero che presso aziende professionalizzanti.

**Multidisciplinarietà:** pur essendo pienamente caratterizzato dai SSD GEOS, la didattica formativa del Dottorato in *Earth and Planetary Sciences* è fortemente interdisciplinare, connessa con settori diversi che spaziano dall'area BIOS alla CHEM, AGRI, CEAR etc..

**Efficacia della formazione:** in generale il grado di soddisfazione registrato è alto. Per il 38° ciclo la rilevazione (fonte SISValDidat) presenta un totale di 6 schede su 8 studenti. La soddisfazione complessiva mostra un punteggio di 7.17/10 e nel dettaglio, per quanto riguarda le attività formative del dottorato (domande 1-6) è stato ottenuto un punteggio variabile da 7.33/10 a 7.67/10. Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti sulle esperienze all'estero (domande 7-10) i punteggi ottenuti sono nell'intervallo tra 8.80/10 a 9.40/10. Per il 39° ciclo,

invece, la rilevazione (fonte SISValDidat) presenta un totale di 6 schede su 10. La soddisfazione complessiva mostra un punteggio di 8.20/10 e nel dettaglio, per quanto riguarda le attività formative del dottorato (domande 1-6) è stato ottenuto un punteggio variabile da 6.17/10 a 8.00/10. Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti sulle esperienze all'estero (domande 7-10) i punteggi ottenuti sono nell'intervallo tra 6.83/10 a 7.33/10, sebbene sia da segnalare che la rilevazione è basata solo sugli studenti che hanno già effettuato tale esperienza (1 studente). Gli studenti del 40° ciclo, immatricolati a novembre 2024 non rientrano ancora nella rilevazione. Dall'analisi delle relazioni annuali degli studenti del 38° e 39° ciclo si evidenzia una lieve diminuzione dei crediti medi acquisiti per attività formativa fornita dall'Ateneo di appartenenza rispetto all'anno precedente (5.5 CFU nel 2024 contro i 9 CFU del 2023) a vantaggio di un aumento di crediti formativi conseguiti presso altri Atenei o all'estero e dei crediti per *soft skills*. Si evidenzia inoltre un aumento della produttività scientifica rispetto al I anno sia in termini di pubblicazioni su riviste scientifiche che in termini di presentazioni a congressi nazionali e internazionali.

**Link** (*inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento*)

Informazioni relative alla formazione di terzo ciclo (Dottorato di Ricerca) erogati dal Dipartimento sono riportate ai seguenti link:

- <https://www.dst.unifi.it/p272.html>

**Altre fonti documentali** (*inserire eventuali riferimenti a verbali e atti*):

Verbali Collego dei Docenti, del Comitato di Indirizzo e degli Stakeholder, Relazioni annuali:

<https://www.dst.unifi.it/vp-448-verbali-e-relazioni.html>

## Autovalutazione (Didattica)

*Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto all'offerta formativa del Dipartimento.*

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
<p><i>Formazione di primo e secondo ciclo:</i></p> <p>Laurea triennale riorganizzata con maggiori attività di campo. Laurea magistrale attrattiva grazie all'ampio spettro di specializzazione (quattro curricula).</p>	<p><i>Formazione di primo e secondo ciclo:</i></p> <p>aumentare attrattività per le immatricolazioni nei due corsi di Laurea. Attuare politiche per diminuire i tempi di completamento dei due cicli di formazione.</p>
<p><i>Formazione di primo e secondo ciclo</i></p> <p>alta percentuale (superiori alle medie di area geografica e nazionale) di studenti che si dichiarano soddisfatti del percorso seguito. Buona percentuale di studenti che proseguono al II anno della L-34 avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.</p>	<p><i>Formazione di primo e secondo ciclo:</i></p> <p>aumentare la percentuale di studenti che proseguono al II anno della LM-74 avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Incrementare mobilità internazionale degli studenti.</p>
<p><i>Formazione di primo e secondo ciclo:</i></p> <p>ottima occupabilità a un anno dalla laurea dei laureati LM-74</p>	<p><i>Formazione di primo e secondo ciclo:</i> aumentare ulteriormente il grado di innovatività nella didattica erogata. Incrementare il numero di attività pratiche di terreno e laboratorio</p>
<p><i>Formazione di terzo ciclo:</i></p> <p>il Dottorato in <i>Earth and Planetary Sciences</i> rappresenta un solido raccordo</p>	<p><i>Formazione di terzo ciclo:</i></p> <p>l'attività formativa erogata dal DST deve essere rivista sulla base delle osservazioni del neo-</p>

fra il mondo della ricerca, del lavoro, e delle professioni, attirando anche molti studenti dall'estero.

istituito *Advisory Board* affinché risulti il più possibile allineata con l'evoluzione culturale e scientifica in atto nell'ambito delle tematiche del dottorato

## 3.2 – RICERCA

*Note per la compilazione:* commentare la quantità e qualità della produzione scientifica del Dipartimento, anche alla luce dei più recenti risultati della VQR. Commentare la capacità progettuale e di attrazione di finanziamenti per la ricerca del Dipartimento.

### Produzione scientifica

[Dati per il monitoraggio:](#)

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio\\_Dipartimenti\\_2025\\_v3.html#dipartimenti-3](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-3)

[MENU: PRODUZIONE SCIENTIFICA \(DIPARTIMENTI\)](#)

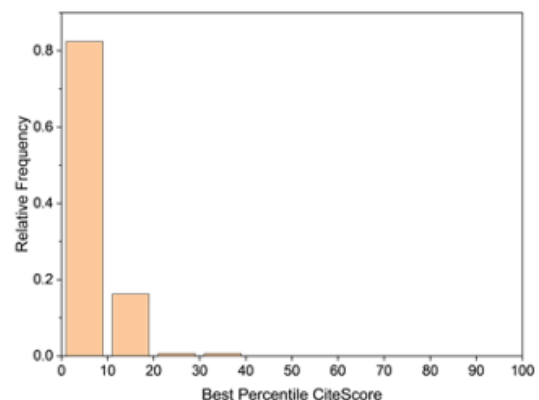
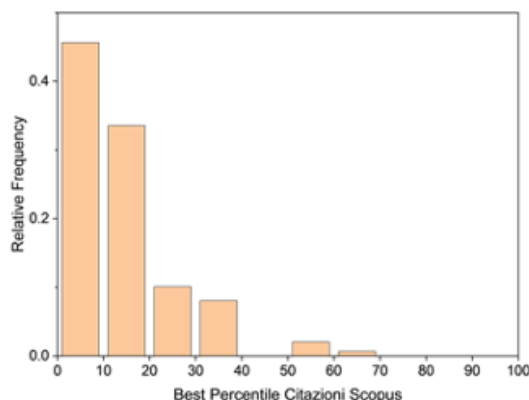
[PS\_D\_1] - Pubblicazioni per tipologia (ultimo triennio). Sono compresi i dati relativi ai brevetti e diritti di copyright detenuti da personale del Dipartimento.

[PS\_D\_2] - Pubblicazioni Assegnisti e Dottorandi (ultimo triennio).

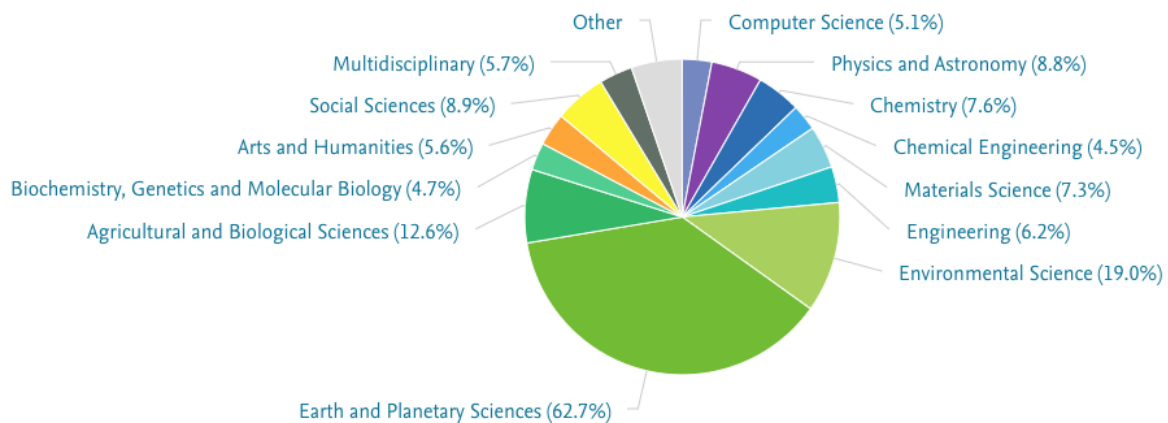
### Considerazioni sulla produzione scientifica del Dipartimento

La presente relazione annuale è presentata a valle dell'esercizio VQR 2020-2024 che rappresenta il dato più recente relativo alla qualità della ricerca del DST. Il dipartimento è stato chiamato a conferire 150 prodotti della ricerca e guardando al CiteScore della Banca dati Scopus, un indice bibliometrico correlato al prestigio della rivista, si rileva che l'80% dei prodotti conferiti ricade nel percentile top del 10%. Al contrario, se si guardano le citazioni si rileva che più del 40% dei lavori conferiti hanno un numero di citazioni che ricade nel percentile top del 10% e un ulteriore 30% è incluso tra il percentile top del 10% e del 20%. Gli istogrammi qui di seguito riportati, illustrano la distribuzione complessiva dei risultati per i prodotti conferiti.

Il DST per due quadrienni consecutivi, 2018-2022 e 2023-2027, è risultato Dipartimento di Eccellenza a testimonianza della elevata qualità della produzione scientifica e progettuale, mantenuta nella recente VQR.



L'analisi dei dati del **periodo 2021-2025** ottenuta consultando la banca dati SciVal, costruendo all'interno della stessa un gruppo di ricercatori coincidente con il DST, rivela una attività scientifica che prevalentemente ricade nella classe *Earth and Planetary Science* (62.7%) ma con un rafforzamento della presenza del DST anche in altri ambiti scientifici, in particolare la classe *Environmental Science*, ancora denotando una forte e importante tendenza alla multidisciplinarietà come già riscontrato negli scorsi anni.



Nello stesso periodo sono stati prodotti 891 lavori scientifici di cui il 67.8% open access mentre le citazioni complessive sono state circa 7100. Il 71.4% dei prodotti scientifici ricade nel quartile Q1 (top 25%), il 21.8% in Q2 (26%-50%), il 5% in Q3 (51%-75%), l'1.8% in Q4 (76%-1005) un dato in miglioramento rispetto al precedente report annuale. Nello stesso periodo le visualizzazioni dei prodotti sono state 24937, anche questo valore in miglioramento.

Consultando la banca dati FLORE nel periodo 2021-2025 il valore medio dell'IF<sub>5Y</sub> è variato nel range 4.71-6.51, con valori massimi pari a 17.76 nel 2021 a 54.6 nel 2023. In tutto il periodo sono presenti 5 lavori scientifici pubblicati su riviste di alto/altissimo impatto, a testimonianza della elevata rilevanza della produzione scientifica del DST.

L'ultima relazione pubblicata dell'Osservatorio della Ricerca del giugno 2024 indica che il DST ha una anzianità nel ruolo di 7.96 anni, 1.97 per gli ingressi degli ultimi 5 anni con un totale delle soglie ASN superate rispetto al passaggio in ruolo successivo pari a 163 (dev. st. 0.73). Per il Dipartimento nel suo complesso, la percentuale di soglie superate per ruolo rispetto al passaggio successivo (indicatore A1) risulta pari a 90,56%, e sale a 97.44% tra gli ingressi in ruolo negli ultimi 5 anni (assunzioni o nuove posizioni da PA e PO). Si rileva la presenza di variazioni significative tra la media di Dipartimento e la suddivisione tra PO, PA e Ricercatori

Nel complesso tutti gli indicatori utilizzati indicano un'elevata e diffusa qualità media della ricerca stabile negli anni con punte di eccellenza. Risulta tuttavia necessario monitorare attentamente la qualità e quantità della produzione scientifica dei giovani ricercatori.

In generale il prodotto tipico del DST è il contributo in rivista scientifica, nettamente prevalente su tutte le altre tipologie. Nel triennio 2022-2024 il 28.9% delle pubblicazioni ha visto la partecipazione di co-autori internazionali mentre il 27.3% dei dottorandi per il periodo indicato ha pubblicato su riviste considerate nel top percentile del 10%.

**Link** (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dst.unifi.it/vp-30-laboratori-dst.html>

**Altre fonti documentali** (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Verbali della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione

<https://www.dst.unifi.it/vp-199-verbali-della-commissione-di-indirizzo-e-di-autovalutazione.html>

Verbali del Consiglio di Dipartimento

<https://www.dst.unifi.it/vp-197-verbali-del-consiglio.html>

## Progetti di ricerca

*Dati per il monitoraggio:*

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio\\_Dipartimenti\\_2025\\_v3.html#dipartimenti-2](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-2)

*MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: PROGETTI PRESENTATI E FINANZIATI*

*[PR\_D\_1] - Progetti presentati e finanziati, competitivi e non competitivi, numero e importo (ultimo triennio)*

*MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: PROGETTI COMPETITIVI – FINANZIATI SU PRESENTATI*

*[PR\_D\_2] - Confronto tra progetti competitivi presentati e finanziati per tipologia di finanziamento (anno 2021)*

*MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: FINANZIAMENTI NAZIONALI*

*[PR\_D\_3] - Progetti competitivi presentati e finanziati a bandi Nazionali, numero e importo (ultimo triennio)*

*MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: FINANZIAMENTI EUROPEI*

*[PR\_D\_4] - Progetti presentati e finanziati a bandi Europei, numero e importo (ultimo triennio)*

*MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI*

*[PR\_D\_5] - Progetti presentati e finanziati a bandi Internazionali, numero e importo (ultimo triennio)*

*MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: RICERCA CONTO TERZI*

*[PR\_D\_6] - Progetti presentati e finanziati per la Ricerca in Conto Terzi, numero e importo (ultimo triennio)*

### Considerazioni sulla progettualità del Dipartimento

Considerando le banche dati in precedenza elencate i progetti presentati, competitivi e non competitivi negli anni 2022, 2023 e 2024 sono stati pari a 110, 58 e 58 rispettivamente. I progetti finanziati per lo stesso periodo sono risultati 47, 68 e 31 registrando un ottimo tasso di successo (dati aggiornati al 13 febbraio 2025). I dati escludono i progetti finanziati con fondi PNRR.

Le risorse finanziarie nel triennio 2022-2024 per finanziamenti nazionali e internazionali su base competitiva vedono una media di 406.586 euro mentre la media per progetti Conto Terzi è di 560.884 euro.

I progetti competitivi presentati a bandi Europei sono stati, sempre nello stesso triennio, pari a 8, 6 e 6, rispettivamente, con il finanziamento di 2 progetti nel 2022 e 4 progetti nel 2024.

Considerando infine i dati della più recente relazione dell'Osservatorio della Ricerca del giugno del 2024 la percentuale di docenti attivi nella presentazione di proposte competitive (indicatore D1) nel 2022 risulta pari al 67% – con un sensibile e significativo miglioramento rispetto al 2021 (58%) e al 2020 (28%). Il numero medio di proposte presentate per docente (indicatore D2) risulta pari a 1.14, anche in questo caso rilevando un sensibile e significativo miglioramento rispetto al 2021 (0.75) e al 2020 (0.40). Questi dati dovranno essere confrontati con quelli che saranno presentati nella nuova relazione di aggiornamento da parte dell'Osservatorio nel giugno prossimo.

**Link** (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dst.unifi.it/vp-349-progetti.html>

**Altre fonti documentali** (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Verbali della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione

<https://www.dst.unifi.it/vp-199-verbali-della-commissione-di-indirizzo-e-di-autovalutazione.html>

Verbali del Consiglio di Dipartimento

<https://www.dst.unifi.it/vp-197-verbali-del-consiglio.html>

## Autovalutazione (Ricerca)

*Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di ricerca del Dipartimento.*

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Mantenimento di elevati standard di qualità e quantità come testimoniato da diversi indicatori qualitativi e quantitativi	Definizione di azioni volte al popolamento costante della banca dati FLORE con le informazioni corrette al fine di avere schede di metadati pienamente utilizzabili.
Mantenimento della apertura della ricerca delle Scienze della Terra in ambiti disciplinari differenti, a testimonianza della crescente tendenza alla multidisciplinarietà.	Analisi più approfondita dell'impatto della ricerca multidisciplinare e adozione di misure per la sua incentivazione.
Mantenimento delle ottime performance del DST nei confronti dei parametri ASN (percentuale di soglie superate per ruolo rispetto al passaggio successivo, indicatore A1).	Definizione di azioni volte a spiegare ai giovani ricercatori i meccanismi della ASN basati sia sul superamento di indicatori soglia ma anche di titoli ampiamente diversificati.

## 3.3 – TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

*Note per la compilazione: Commentare gli aspetti salienti delle attività di terza missione/impatto sociale promosse dal Dipartimento (rapporti con imprese e altri enti, ricerca commissionata, trasferimento tecnologico, sperimentazione clinica e attività di promozione della salute, produzione di beni pubblici, public engagement...), valutando le ricadute sociali ed economiche delle stesse per il Dipartimento e nel contesto di riferimento.*

### Trasferimento tecnologico

*Dati per il monitoraggio:*

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti\\_2025\\_v3.html#dipartimenti-2](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-2)

*MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: RICERCA CONTO TERZI*

*[PR\_D\_6] - Progetti presentati e finanziati per la Ricerca in Conto Terzi, numero e importo (ultimo triennio)*

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti\\_2025\\_v3.html#dipartimenti-4](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-4)

*MENU: TERZA MISSIONE (DIPARTIMENTI)*

*[TM\_D\_1] - Spin off riconosciuti e attivi nell'anno (ultimo triennio).*

*[TM\_D\_2] - Famiglie brevettuali e altri diritti di PI a titolarità UNIFI (ultimo triennio). Il dato relativo ai brevetti accademici (depositati da personale afferente al Dipartimento) è incluso nel grafico [PS\_D\_1 MENU: PRODUZIONE SCIENTIFICA].*

*[TM\_D\_3] - Indicatori Anvur: N. di spin off e brevetti per docente (ultimo triennio).*

*[TM\_D\_4] - Entrate da Brevetti (o altri diritti di PI) Universitari nell'anno (ultimo triennio).*

*[TM\_D\_5] - Laboratori congiunti (ultimo triennio). Nel caso di Laboratori Congiunti con più dipartimenti partecipanti, l'importo del finanziamento è stato attribuito al Dipartimento referente.*

*[IndPS] Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o*

*licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) - (ultimo triennio)*

*[IndPS] Fatturato totale imprese Spin-Off (ultimo triennio).*

*[IndPS] - N. addetti Imprese Spin-Off attive (ultimo triennio).*

*I dati del Fatturato e degli addetti delle imprese Spin-Off dell'anno di riferimento sono disponibili dopo la consegna dei bilanci annuali da parte degli Spin-off (settembre dell'anno successivo a quello di riferimento)*

### **Considerazioni sulle attività di trasferimento tecnologico**

Il Dipartimento di Scienze della Terra ha mantenuto la forte sensibilità verso le attività di Terza Missione, soprattutto attraverso lo strumento delle Convenzioni conto terzi con Enti Pubblici soggetti privati, in considerazione della vocazione applicativa di gran parte dei settori di ricerca in esso rappresentato.

Nel 2024 è stata fatta domanda di brevetto in Italia per un idrogel ecosostenibile per la manutenzione di superfici lapidee contro agenti inquinanti. Tale prodotto, di elevata efficacia, non tossico per gli operatori e con un impatto ambientale trascurabile rispetto ai prodotti attualmente disponibili, è partito dal lavoro di dottorato di Cristiano Romiti (Dipartimento di Scienze della Terra), sotto la supervisione del docente Unifi di Geochimica e Vulcanologia Orlando Vaselli e della ricercatrice Mara Camaiti (Istituto di Geoscienze e Georisorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche, CNR-IGG). È in corso la discussione con l'esaminatore dell'ufficio brevetti arrivare alla sua concessione, passando così da "domanda di brevetto" a "brevetto" vero e proprio, e sta venendo valutata la possibilità di brevettarlo anche a livello europeo.

Anche la costituzione di spin-off e l'attività di brevettazione rappresentano un elemento rilevante del Dipartimento: benché nell'ultimo triennio non siano stati depositati nuovi brevetti, né costituite nuove imprese di spin-off (e che, inoltre, la società a maggior fatturato abbia concluso la sua traiettoria di spin-off nel 2018), ad oggi il DST annovera una impresa e 5 brevetti accademici attivi, un numero molto elevato in considerazione della dimensione del Dipartimento e del fatto che non si tratti di un Dipartimento a prevalente missione industriale e tecnologica.

Nel corso del 2024 sono stati riattivati dalla Regione Toscana undici distretti tecnologici regionali (DTR) allo scopo di favorire lo sviluppo di applicazioni delle tecnologie digitali nei sistemi di produzione e nei servizi tramite la cooperazione tra attori pubblici e privati. Il loro compito è quello di svolgere attività di divulgazione, diffusione e trasferimento di conoscenze a favore delle imprese a supporto dell'applicazione delle innovazioni e delle tecnologie ai processi produttivi e ai servizi. La governance di ogni distretto tecnologico prevede un comitato di indirizzo costituito da dieci componenti. Per il comitato di indirizzo del DTR "Marmo e pietre ornamentali" è stato designato il Prof. Emanuele Intriери del DST come rappresentante del sistema della ricerca per UNIFI. Tale comitato di indirizzo si è insediato in data 18 dicembre 2024.

È inoltre prevista l'attivazione di un laboratorio congiunto con il DIDA.

**Link** *(inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):*

**Altre fonti documentali** *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

<https://www.unifimagazine.it/splendore-allarte-monumentale-un-gel-green/>

<https://www.cnr.it/it/news/13268>

## **Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le disuguaglianze**

*Dati per il monitoraggio:*

*BENI PUBBLICI, SOSTENIBILITÀ: A CURA DEL DIPARTIMENTO*

*PUBLIC ENGAGEMENT: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-11/DEFAULT>*

<p><b>N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze</b></p>	<p><i>(inserire il numero di accordi vigenti con enti pubblici, terzo settore...)</i></p> <p>Nel corso del 2024 sono stati avviati e/o conclusi gli iter per 2 accordi, con soggetti esterni all'Ateneo, che includono anche attività finalizzate a: valorizzazione e disseminazione delle conoscenze, public engagement, coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, sostenibilità ambientale e climatica.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accordo di partenariato tra Alma Mater Studiorum Università di Bologna e Università degli Studi di Firenze nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche–Geologia</li> <li>2. Collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e il Dipartimento di Scienze della Terra</li> </ol>
---	---

### **Considerazioni sulle attività di Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le diseguaglianze**

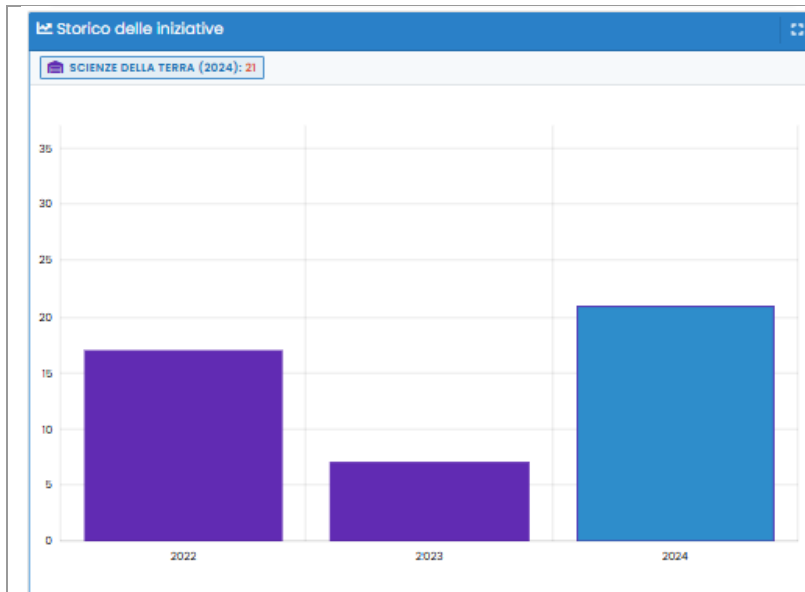
Il Dipartimento di Scienze della Terra ha dedicato particolare attenzione nello svolgere attività atte a favorire lo sviluppo culturale ed economico della Società attraverso l'impiego delle proprie risorse umane e delle conoscenze scientifiche e tecnologiche che fanno parte del naturale retaggio del Dipartimento.

Già dal triennio 2021-2023, il DST ha impiegato cospicue risorse per la divulgazione scientifica operando direttamente sul territorio nel quadro delle numerose iniziative culturali e sociali che si sono svolte grazie al contributo organizzativo fornito dallo stesso Dipartimento. Le iniziative intraprese sono state indirizzate principalmente al public engagement e al trasferimento tecnologico, anche nell'ambito di progetti di ricerca che hanno visto protagonisti i membri del DST e che hanno permesso un deciso rafforzamento delle relazioni tra il mondo della ricerca (di base ed applicata) e la società. Tale intensa attività ha portato alla produzione di beni pubblici di carattere culturale e educativo che si prestano a promuovere un deciso miglioramento del livello di benessere in abito sociale.

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, si segnala che il DST fa di questa tematica uno dei punti cardine del suo sviluppo, tanto che permea la "mission" su cui è stato incentrato il progetto di eccellenza 2023-2027. Pertanto, il contributo della geologia alla sostenibilità (intesa più propriamente in senso lato – ambientale, sociale ed economica – e non limitata alla sola sostenibilità ambientale) è oggetto di insegnamenti della L-M74 e L-34, di attività didattiche (corsi, seminari, workshop) della scuola di dottorato in "*Earth and Planetary Sciences*", di interventi di orientamento in ingresso e in itinere, di attività di public engagement.

#### **ATTIVITA' DI PUBLIC ENGAGEMENT**

Il 2024 ha visto un notevole incremento del coinvolgimento di docenti, ricercatori e studenti del DST nelle attività di public engagement. La piattaforma SISValDidat riporta la partecipazione a 21 iniziative. Tale dato deve essere considerato sottostimato, visto che tra il personale del DST non si è ancora consolidata l'abitudine di procedere a compilare la piattaforma per ogni attività portata a termine. Le iniziative censite riguardano: attività culturali (7), attività di promozione e coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (6), attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (4), divulgazione scientifica (3), formazione (1). Sei delle 21 iniziative censite (pari al 28,6%) sono state realizzate in collaborazione con altre strutture (interne ed esterne all'Ateneo).



Inoltre, a fine 2024 è stata avviata una procedura per attivare un assegno di ricerca finanziato con i fondi "Dipartimento di Eccellenza" e finalizzato al potenziamento delle attività di orientamento e public engagement (con presa di servizio nel 2025).

#### **Partecipazione del personale del DST ad iniziative di Ateneo, Scuola o altri enti.**

Bright Night – Notte Europea delle ricercatrici e dei ricercatori (27/09/2024), con organizzazione di escursioni tematiche e con la partecipazione attiva in Piazza S.S. Annunziata presso gli stand espositivi del *National Biodiversity Future Center*, del Centro Interdipartimentale sui Giochi per il Cambiamento Sociale, e del Centro per la Protezione Civile.

ScienzaEstate 2024 (13/09/2024) – Attraverso numerosi stand dimostrativi aperti alla popolazione.

Scienza, clima e umanità al bivio – 4 giornate di discussione sui cambiamenti climatici (organizzato dalla Scuola di SMFN).

CLIMA e PALEOCLIMA: alla scoperta delle tecniche di indagine tramite gli indicatori geochimici e biologici (11/03/2024 e 22/04/2024) nell'ambito del percorso Campus Lab.

Ricerca aperta - Campionare la biodiversità insieme ai ricercatori (4-5/07/2024) Evento aperto al pubblico in collaborazione con Spoke 3 (UNIFI-DST) e Oasi WWF Laguna di Orti-Bottagone (Livorno).

Climate Walk (25/05/2024). Percorso interattivo aperto al pubblico e alle scuole in occasione della "Giornata Europea dei Parchi" in collaborazione con Green Office dell'Università di Firenze e WWF Oasi Padule Orti Bottagone (LI): attività interattive e dimostrative su biodiversità e cambiamento climatico nelle aree umide. L'attività rientra fra gli eventi satellite dello European Climate Pact della Comunità Europea e del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024:

[https://climate-pact.europa.eu/news-and-events/events/satellite-event-european-parks-day-interactive-trail-2024-05-25\\_en](https://climate-pact.europa.eu/news-and-events/events/satellite-event-european-parks-day-interactive-trail-2024-05-25_en)

<https://2024.festivalsvilupposostenibile.it/cal/595/climate-walk>

Il polline non fa solo starnutire! Alla scoperta del cambiamento climatico, e non solo (29/05/2024) nell'ambito del ciclo di seminari "Parliamo di Scienza" (rivolto a studenti della scuola secondaria di I grado, genitori, insegnanti) presso scuola secondaria di I grado "Convenevole da Prato" di Prato.

Un tuffo nella biodiversità degli stagni costieri (2-3/02/2024). Evento aperto alle scuole (2 febbraio) e al pubblico (3 febbraio) nell'ambito della Giornata Mondiale delle Zone Umide – World Wetlands Day (<https://www.worldwetlandsday.org/>) in collaborazione con le Oasi WWF Laguna di Orbetello e Lago di Burano (GR) e l'Associazione WWF Provincia di Grosseto. Progetto selezionato fra i vincitori del "Call for projects to support World Wetlands Day activities in the Mediterranean 2024". La scheda dell'evento è disponibile sul sito: <https://www.worldwetlandsday.org/en/events>. L'attività rientra fra gli eventi satellite dello European Climate Pact della Comunità Europea (<https://climate-pact.europa.eu/news-and->

[events/events/satellite-event-un-tuffo-nella-biodiversita-degli-stagni-costieri-plunge-biodiversity-coastal-ponds-2024-02-03\\_en](#)).

### **PARTECIPAZIONE AD EVENTI CON PATROCINIO E/O LOGO**

Attività divulgativa in ambito PNRR in collaborazione con Oasi WWW Burano e Orbetello in occasione della Giornata mondiale delle zone Umide (2-3 febbraio 2024).

Tavola rotonda sull'utilizzo dei giochi in ambiente lavorativo, educativo e didattico. Varchi Comics, Monteverchi, 13 aprile 2024.

2° Congresso Società Geochimica Italiana - *From Theoretical to Applied Geochemistry*. Perugia, 1-4 Luglio 2024.

Workshop "Il contributo della Geomorfologia per la Geodiversità e la conservazione del paesaggio culturale" ed Escursione scientifica. Firenze, 8-11 ottobre 2025.

Convegno "Piattaforma internazionale delle risorse idriche sotterranee: Blue Communities". Innovation Center Fondazione CR Firenze, Firenze, 10 dicembre 2024. L'iniziativa si propone di contribuire a rendere fruibile il patrimonio tecnico-scientifico e le esperienze degli idrogeologi italiani nell'ambito della cooperazione internazionale.

Seminario "Malte e la Datazione, le materie prime utilizzate nella produzione delle malte e la loro influenza per la datazione con il metodo del radiocarbonio" Firenze, 14 gennaio 2025.

Inoltre, nel 2024 il DST ha finalizzato un contratto di compartecipazione alle spese per il convegno "*Minerals as Treasure Trove for Scientific Discoveries*" presso l'Accademia Nazionale dei Lincei.

### **CORSI, WORKSHOP E GIORNATE DI STUDIO**

15/02/2024 - Corso di aggiornamento Insegnanti (ANISN): Il Polline come indicatore dei cambiamenti ambientali e climatici (Adele BERTINI)

31/05/2024 Giornata di studio sul cambiamento climatico. Lezioni dal passato per un futuro climatico sostenibile.

14-15/11/2024 *Climate Change, Biodiversity, and Sustainability: Lessons from Natural Archives and Proxies* (Seminario organizzato per la scuola di dottorato)

19/12/2024 - *What future for Mediterranean biodiversity? Images from the past for a sustainable future* (BIOMED)

### **OFFERTA FORMATIVA VERSO LE SCUOLE DEL TERRITORIO**

All'interno del DST si è costituito un "gruppo informale di orientamento" volto ad organizzare attività di orientamento per PCTO e PLS incentrate sul forte collegamento tra la geologia e diverse tematiche relative alla sostenibilità. Al centro delle attività del gruppo risiede la realizzazione di un catalogo di attività offerte gratuitamente alle scuole come attività di orientamento, PCTO, o più genericamente di public engagement. L'offerta si compone di 24 attività diverse (tra lezioni frontali interattive, attività ludico-didattiche, escursioni didattiche, visite guidate ed esperienze laboratoriali) proposte alle scuole superiori del territorio per l'anno scolastico 2024/2025. Visto che la maggior parte delle attività si è svolta nel corso del 2025, questo punto sarà meglio dettagliato nel corso della prossima relazione annuale.

Il personale del DST ha svolto attività di orientamento attivo presso scuole secondarie di secondo grado nell'ambito del progetto PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" partecipando al modulo "La scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali".

### **ADESIONI**

In data 17/01/2024 è stata costituita l'Unità di ricerca "MOODO - MOdelli e Ontologie Digitali per il patrimoniO", responsabile prof. Sandro Parrinello (DIDA), cui aderiscono docenti del DST.

Si registra l'adesione di 11 docenti del DST all'Unità di ricerca "*Innovative Insurance Production, distribution, governance, supervision Lab* (InsurLab)", che si propone di approfondire studi e ricerche in chiave interdisciplinare e internazionale sul sistema assicurativo-finanziario (mercato, produzione, governance distribuzione e vigilanza) nel prisma dell'innovazione economica, tecnologica, sociale e ambientale. L'unità intende proporsi come spazio di discussione e sintesi su questi temi, promuovendo pubblicazioni, sottomissione di proposte progettuali, eventi anche formativi e interazioni scientifiche nell'ambito locale, nazionale ed internazionale.

Nel corso del 2024 il DST ha aderito al centro di ricerca interdipartimentale di UNIFI "Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Giochi sul Cambiamento Sociale" (GiX). Il Prof. Segoni è referente del DST presso il GiX e membro del Comitato direttivo del GiX

### **PROGETTI**

Nel corso del 2024 il personale del DST è stato vincitore di una proposta progettuale per il bando UNIFI EXTRA 2024 TERZA MISSIONE (Progetto "Elementi in gioco: aumentare la consapevolezza dei rischi naturali e del loro impatto sul territorio mediante il game based learning", responsabile prof. Inrieri)

### **SOSTENIBILITA'**

La Prof. Antonella Bucciati è stata autorizzata a svolgere l'incarico di Componente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (presso il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) per 4 anni dalla nomina. Visto il ruolo fondamentale delle procedure di VIA e VAS nel perseguire uno sviluppo sostenibile (come sancito dalla normativa vigente – D.Lgs. 152/2006, art. 4, c. 3).

Il Prof. Casagli del DST ha partecipato ai gruppi di lavoro per il Piano speciale della ricostruzione pubblica (istituiti dal Commissario Straordinario di Governo ai sensi dell'articolo 20-octies del DL 61/2023, convertito dalla L 100/2023) per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.

### **LINEE PROGRAMMATICHE**

Si sottolinea che nel corso del 2024 si è concluso il mandato del Prof. Luca Bindi da Direttore di Dipartimento. Lo stesso prof. Bindi è stato riconfermato per il quadriennio 2024-2028. Il mandato concluso si è caratterizzato per il raggiungimento di diversi obiettivi inerenti le tematiche oggetto di questa sezione. A tal proposito, si riportano di seguito alcuni estratti della relazione conclusiva del Direttore, presentata nel CdD in data 25/10/2024.

- Massima attenzione a Equità, Diversità e Inclusione Istituzione di un delegato EDI e celebrazione della giornata internazionale delle donne nella scienza nel 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025;
- Miglioramento sito web e della visibilità generale del dipartimento Attivazione Social del DST (Facebook, Twitter e Instagram) e nuovo sito web sia in italiano che in inglese;
- Rafforzamento rapporti con il Sistema Museale di Ateneo con iniziative congiunte Istituzione di un tavolo formale con la Direzione Generale dell'Ateneo, lo SMA e il DST.
- Organizzazione eventi con enti/società per capire cosa fa il geologo Sono stati siglati accordi generali con l'ordine dei Geologi, ARPAT, CNR, Regione Toscana.

Sono stati organizzati seminari con personalità di spicco del nostro dipartimento che possano spiegare ai nostri studenti e alla cittadinanza il ruolo fondamentale del geologo nelle sue varie sfaccettature. Sono stati organizzati seminari di docenti di chiara fama che hanno visto coinvolti numerosi colleghi, studenti e dottorandi. Sono stati organizzati eventi con imprese coinvolte in progetti al fine di individuare tematiche di ricerca ed innovazione per il territorio Il DST è stato presente in molte iniziative in cui l'industria si interfaccia con la ricerca.

**Link** *(inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):*

*(link eventi organizzati )*

<https://www.dst.unifi.it/index.php?module=NEWSpro&func=list&filter=arch&catid=4>

*(link verbali del consiglio)*

<https://www.dst.unifi.it/vp-197-verbali-del-consiglio.html>

**Altre fonti documentali** *(inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):*

## Autovalutazione (Terza missione/impatto sociale)

*Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di terza missione/impatto sociale.*

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
<p>È stata avviata una procedura per attivare un assegno di ricerca finalizzato al potenziamento delle attività di public engagement.</p>	<p>Stimolare l'interesse del personale, in particolare di dottorandi, borsisti e assegnisti, verso la creazione di spin-off e brevetti.</p>
<p>Rispetto agli scorsi anni, si è intensificata la partecipazione di docenti, ricercatori e dottorandi in attività di public engagement.</p>	<p>Aumentare l'integrazione ed il coordinamento con il Green Office per quanto riguarda le attività di public engagement in favore della sostenibilità. (Misura già in corso di implementazione per il 2025, ad esempio attraverso l'erogazione di moduli sulla sostenibilità per le "Lezioni 0")</p>
<p>Nel corso del 2024 è stato inaugurato il nuovo mandato del Presidente DST per gli anni 2024-2028, con i seguenti obiettivi programmatici:</p> <p>(...) continuare a migliorare il sito web e la visibilità generale del dipartimento, per rafforzare la sua immagine a livello nazionale e internazionale.</p> <p>(...) intensificare i rapporti con il Sistema Museale di Ateneo e con il CNR attraverso iniziative congiunte.</p> <p>(...) continuare ad organizzare eventi con enti e società per far conoscere il ruolo del geologo nella società. Verranno organizzati seminari con personalità di spicco del dipartimento per spiegare agli studenti e al pubblico l'importanza del geologo in diversi contesti professionali. Si cercherà di organizzare altri seminari su come preparare progetti internazionali, invitando colleghi che hanno vinto progetti ERC/FIRB/SIR.</p>	<p>Sensibilizzare il personale docente sull'importanza di inserire su SISValDidat ogni loro partecipazione ad attività di terza missione (ad oggi i dati inseriti sono altamente incompleti).</p>

## 3.4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE

*Note per la compilazione: Indicare e commentare le varie attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento.*

### Mobilità internazionale

*Dati per il monitoraggio:*

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti 2025 v3.html#dipartimenti](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti)

*MENU: PERSONE - TAB: ALTRO PERSONALE*

*[RU\_D\_9] - Dottorandi, Assegnisti, Borsisti, Specializzandi, CeL e Visiting professor distinti per genere (ultimo triennio).*

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2024/Cruscotto Internazio v4 marzo25.html#accordi-internazionali-1](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2024/Cruscotto_Internazio_v4_marzo25.html#accordi-internazionali-1)

*MENU: DATI PER STRUTTURA – ACCORDI INTERNAZIONALI*

*MENU: DATI PER STRUTTURA – MOBILITÀ ERASMUS +*

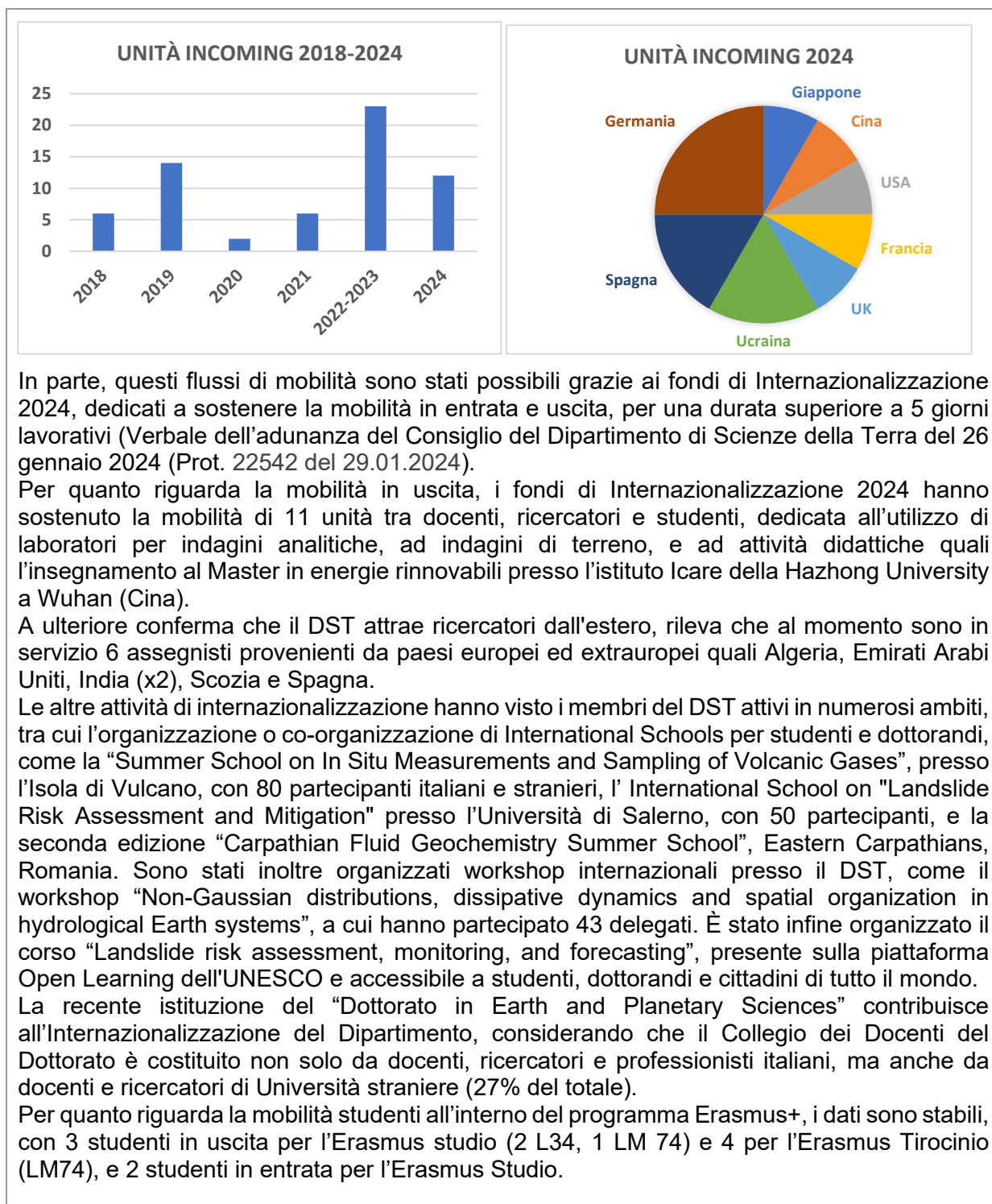
*Mappatura degli accordi internazionali del Dipartimento*

<b>Visiting Professor (tra 5 e 30 giorni consecutivi in visita)</b>	<i>(inserire il numero di visiting professor in visita nell'anno per un periodo compreso tra 5 e 30 giorni)</i>  _____ <b>0</b> _____
<b>Visiting Professor (almeno 30 giorni consecutivi in visita)</b>	<i>(inserire il numero di visiting professor in visita nell'anno per un periodo superiore a 30 giorni)</i>  _____ <b>2</b> _____

### Considerazioni sulle attività di internazionalizzazione

Il DST ha all'attivo 40 accordi di collaborazione culturale e scientifica, di questi 9 accordi sono stipulati con università situate in Africa, 14 con università del continente americano (13 centro e sud America, 1 nord America), 9 con università asiatiche e 9 con università del continente europeo, ma in paesi non situati all'interno dell'Unione Europea. Dal monitoraggio annuale degli accordi, si evince che durante il 2024 c'è stata la mobilità in uscita di 16 unità, tra docenti, ricercatori e dottorandi, e la mobilità in entrata di 6 unità. In realtà, gli scambi con paesi extraeuropei ed europei sono decisamente maggiori da quanto si possa evincere da questi monitoraggi. Per quanto riguarda la mobilità in entrata, un monitoraggio interno, indica che i docenti e ricercatori ospitati per un minimo di 5 giorni lavorativi e provenienti sia da paesi europei che extraeuropei, ammonta a 12. Di questi, 2 ricercatori hanno ottenuto il titolo di visiting professor dal Direttore del Dipartimento tramite decreto previa delibera del Consiglio di Dipartimento. Tali ricercatori, hanno inoltre ottenuto il contributo di Ateneo, indice della qualità dei ricercatori ospitati e del valore dell'offerta di didattica e ricerca proposta.

Il grafico sottostante mostra chiaramente come ci sia una netta ripresa nel numero di visiting, che ha raggiunto i valori pre-COVID. Si tenga presente che per il 2022 e 2023 i valori sono più alti perché i due anni sono rappresentati insieme.



## Autovalutazione (Internazionalizzazione)

*Note per la compilazione: Indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di internazionalizzazione del Dipartimento.*

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Pagina web del DST dedicata all'Internazionalizzazione, con informazioni sugli accordi attivi e sui visiting professor ospitati a	Su 12 visiting professor, 8 sono di sesso maschile e 4 di sesso femminile. Il gender balance potrebbe essere migliorato.



partire dal 2018: <a href="https://www.dst.unifi.it/vp-282-presentazione.html">https://www.dst.unifi.it/vp-282-presentazione.html</a>	
Il numero di docenti e ricercatori provenienti da paesi extra-europei è in aumento rispetto agli anni precedenti	Migliorabile il numero di studenti di laurea e dottorato in entrata con progetti Erasmus e altri progetti di Internazionalizzazione.



## 4 – RIESAME

*Obiettivo della sezione: Verificare il grado di conseguimento degli obiettivi dipartimentali (stato di avanzamento delle azioni programmate nel ciclo precedente e loro efficacia).*

### **Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti**

*E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.*

### **Monitoraggio obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale**

*Note per la compilazione: Indicare lo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2025, commentando la loro efficacia, l'andamento degli indicatori e le risorse assorbite, tenendo conto dei target programmati e degli esiti del monitoraggio effettuato nelle sezioni 2 e 3 di questa Relazione. Commentare le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto pianificato e prevedere eventuali azioni correttive.*

**Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>TARGET 2025</b> <i>(riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</i>	<b>AZIONI PROGRAMMATE</b> <i>(riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</i>	<b>AZIONI EFFETTUATE</b>	<b>RISORSE IMPIEGATE</b> <i>(economiche e di personale)</i>	<b>COMMENTO AI RISULTATI</b> <i>(stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)</i>
<b>LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.1- Ampliare l'efficacia della formazione universitaria</b>	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	Incrementare il valore base nell'ottica di un costante miglioramento.	Grazie al progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, si continuerà il potenziamento del tutoraggio in ingresso e <i>in itinere</i> ; miglioramento dell'offerta formativa; attrazione di studenti meritevoli attraverso politiche di sostegno (borse di studio); potenziamento dell'orientamento in ingresso.	Attivazione di borse incentivanti alla LM riservate a laureati triennali residenti in Toscana e fuori Regione.  Aumento e potenziamento delle azioni di orientamento.  Ristrutturazione del CdS in vigore dall'A.A. 2025/2026: aggiornamento e miglioramento dell'offerta formativa	Fondi del Dipartimento di Eccellenza; Piano Lauree Scientifiche (Progetto Geologia, se attuato dal Ministero). Personale docente e della segreteria amministrativa	Le borse incentivanti sembrano essere state un buon investimento per l'attrattività come si evince dal miglioramento dell'indicatore di riferimento (AVA- iC00a), in lieve crescita e nettamente superiore alla media nazionale. Ci proponiamo di riattivarle ogni anno fino al 2027.  Anche l'indicatore di riferimento sulla progressione al II anno della stessa classe di laurea (AVA- iC16) è largamente positivo ed in aumento nel triennio  Anche le iniziative per l'orientamento sembrano essere state molto utili al fine di avvicinare gli studenti alle scienze geologiche.
	Proporzione di Laureati entro la durata normale del corso	Incrementare il valore base nell'ottica di un costante miglioramento	Azioni volte al miglioramento della regolarità delle carriere degli studenti, attraverso iniziative per il	Gli studenti sono stati seguiti per i corsi di base della LT e per i tirocini curriculari.  Integrazione tra livelli della formazione.	Fondi del Dipartimento di Eccellenza; Piano Lauree Scientifiche (Progetto Geologia, se attuato dal Ministero). Personale docente e	Sono state portate avanti delle azioni nella direzione programmata ma al momento non si registrano grandi miglioramenti (valori dell'indicatore AVA- iC02 in leggera diminuzione, anche

**Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>TARGET 2025 (riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</b>	<b>AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</b>	<b>AZIONI EFFETTUATE</b>	<b>RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)</b>	<b>COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamenti indicatori, scostamenti...)</b>
			superamento delle principali criticità (corsi di base per la LT, tirocinio curriculare e tesi per la LM)	Ristrutturazione del CdS in vigore dall'A.A. 2025/2026: aggiornamento e miglioramento dell'offerta formativa.  Proposta di revisione del Regolamento di tesi Triennale e Magistrale al fine di aumentare la regolarità degli studi	della segreteria amministrativa.	visto il basso di numero di studenti). Si ritiene che al momento sia utile continuare a monitorare gli indicatori, anche alla luce delle iniziative intraprese.
<b>LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale</b>	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	Incrementare il valore nell'ottica di un costante miglioramento.	Attrazione di studenti meritevoli da paesi esteri attraverso politiche di sostegno (borse di studio).	Sono stati destinati dei fondi (sia di dottorato che di internazionalizzazione) per sostenere il soggiorno di studenti stranieri.	Fondi del Dipartimento di Eccellenza.	Si registra una marcata soddisfazione per l'impiego di risorse destinate al soggiorno di studenti stranieri. L'indicatore di riferimento (iC12) è sostanzialmente stabile. Si ritiene che al momento sia utile continuare a monitorare gli indicatori, anche alla luce delle iniziative intraprese.
	N. <i>visiting professor</i>	Incrementare il valore nell'ottica di un costante miglioramento.	Allocazione di risorse specifiche per <i>visiting professor</i> .	Sono stati destinati dei fondi (sia dal budget dipartimentale che dai fondi del Dipartimento di Eccellenza) per sostenere il soggiorno di <i>visiting professor</i>	Fondi budget dipartimento e del Dipartimento di Eccellenza.	Si registra un incremento nel numero di <i>visiting professor</i> , così come il numero di docenti e ricercatori provenienti da paesi extra-europei.  Il Dipartimento intende continuare la politica (che sembra portare buoni frutti) di destinare cifre sempre più cospicue per il sostegno di <i>visiting professors</i> .

**Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025**

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2025 (riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
<p><b>QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.1 -Promuovere la ricerca di frontiera</b></p>	<p>Tasso di successo nell'accesso ai finanziamenti competitivi: N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) finanziati/ N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) presentati.</p>	<p>Aumentare il valore dell'indicatore sul numero di progetti finanziati.</p>	<p>Diffusione capillare e tempestiva delle informazioni sui bandi competitivi, sostegno alla presentazione delle proposte.</p>	<p>Il personale del DST ha mantenuto molto alta la partecipazione a proposte progettuali nazionali e internazionali con un ottimo tasso di successo.</p>	<p>Nessuna</p>	<p>Si registra piena soddisfazione per l'incremento della partecipazione a progetti nazionali e internazionali fortemente sollecitata in tutti i consigli di dipartimento.</p> <p>Il tasso di successo dei progetti presentati, competitivi e non competitivi, si mantiene alto.</p> <p>La percentuale di docenti attivi nella presentazione di proposte competitive (indicatore D1) è in sensibile e significativo miglioramento rispetto agli anni precedenti. Anche il numero medio di proposte presentate per docente (indicatore D2) è in aumento.</p> <p>Si ritiene che al momento si utile continuare a monitorare gli indicatori sulla base delle iniziative intraprese</p>

**Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>TARGET 2025 (riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</b>	<b>AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</b>	<b>AZIONI EFFETTUATE</b>	<b>RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)</b>	<b>COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)</b>
	Proventi da finanziamenti competitivi per la ricerca (regionali, nazionali, europei, internazionali)	Mantenere costante il valore dell'indicatore, già molto alto per un dipartimento di piccole dimensioni.	Diffusione capillare e tempestiva delle informazioni sui bandi competitivi, sostegno alla presentazione delle proposte.	Il personale del DST ha mantenuto una buona partecipazione a bandi competitivi.	Nessuna	Il valore indicato risulta in aumento all'anno precedente.  Visto il buon risultato, si ritiene che al momento si utile continuare a monitorare gli indicatori sulla base delle iniziative intraprese
<b>QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.2 - Nutrire talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca</b>	Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	Incrementare il numero di studenti provenienti da altre sedi.	Diffusione capillare delle informazioni sul dottorato in <i>Earth and Planetary Sciences</i> e sulle <i>facilities</i> strumentali presenti in sede per sviluppare ricerche di alta qualificazione.	Aumento delle attività di pubblicità del dottorato in <i>Earth and Planetary Sciences</i> anche attraverso campagne PON-PNRR	Nessuna	Il numero di studenti presso il corso di dottorato in <i>Earth and Planetary Sciences</i> è in aumento rispetto agli anni precedenti, compreso il numero degli studenti provenienti dall'estero. Visto il successo della politica adottata fino a questo momento, il Dipartimento intende destinare sempre più attenzione al reclutamento di studenti di dottorato così da mantenere l'incremento osservato sinora.
	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso più di 3 mesi all'estero	Incrementare il numero arrivando almeno al 70% a fine periodo.	Organizzare eventi informativi al fine di evidenziare la necessità di trascorrere più di 3 mesi all'estero durante il percorso dottorale.	Organizzazione di riunioni informative per i dottorandi	Nessuna	Si registra una generale soddisfazione degli studenti sulle esperienze all'estero, con punteggi ottenuti tra 8.80/10 a 9.40/10.  I dottorandi sono più consapevoli dei loro diritti/doveri. Visto il periodo obbligatorio di permanenza

**Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>TARGET 2025 (riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</b>	<b>AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</b>	<b>AZIONI EFFETTUATE</b>	<b>RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)</b>	<b>COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)</b>
			Sensibilizzare sull'argomento il collegio dei docenti di dottorato.			all'estero e visto il grande numero di dottorandi afferenti al Corso di Dottorato incardinato sul DST, riteniamo che l'andamento di tale indicatore sia da monitorare nel corso dei prossimi due anni.
	Tasso di occupazione dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento	Definizione dell'indicatore	Verifica dei dati e delle statistiche al riguardo al fine di predisporre degli indicatori adeguati	Sono stati verificati i dati provenienti dalle statistiche e gli indicatori.	Nessuna	I dati statistici indicano un tasso di occupazione dei dottori di ricerca (Indicatore di riferimento) stabilmente alto.
<b>QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente diverso e inclusivo</b>	Produttività scientifica del personale che ha mantenuto lo stesso ruolo (VQR 2015-2019: R1)*	Miglioramento indice nel tempo e mantenimento del valore >1.	Incentivo alla pubblicazione su riviste di alto impatto con premialità per ripartizione Fondi di Ateneo.	Come descritto nella sezione di distribuzione del Fondo di Ateneo (parte Ricerca) risulta premiale (con un bonus di 500 €) il numero sempre crescente di pubblicazione con IF > 40.	Fondi budget dipartimento.	Il concetto di premialità sulla base del raggiungimento di pubblicazioni su riviste ad alto impatto è stato accolto con soddisfazione da tutti i membri del dipartimento. I dati finali relativi al conferimento per il nuovo esercizio della VQR 2020-2024 del DST indicano un valore aspettato dell'indice R1 sempre > 1. Quando saranno disponibili i dati della VQR saranno effettuate ulteriori valutazioni.
	Produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo (VQR 2015-2019: R2)*	Miglioramento indice nel tempo e mantenimento del valore >1.	Incentivo alla pubblicazione su riviste di alto impatto con premialità per	Come descritto nella sezione di distribuzione del Fondo di Ateneo (parte Ricerca) risulta premiale (con un bonus di 500 €) il numero sempre crescente di pubblicazione con IF > 40.	Fondi budget dipartimento.	Il concetto di premialità sulla base del raggiungimento di pubblicazioni su riviste ad alto impatto, così come l'istituzione del premio YRPA, sono stati

**Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>TARGET 2025</b> <i>(riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</i>	<b>AZIONI PROGRAMMATE</b> <i>(riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</i>	<b>AZIONI EFFETTUATE</b>	<b>RISORSE IMPIEGATE</b> <i>(economiche e di personale)</i>	<b>COMMENTO AI RISULTATI</b> <i>(stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)</i>
			ripartizione Fondi di Ateneo.	In più, è stato istituito un premio per giovani ricercatori (YRPA – <i>Young Researcher Paper Award</i> ) con cerimonia a fine anno.		accolti con soddisfazione da tutti i membri del dipartimento. I dati finali relativi al conferimento per il nuovo esercizio della VQR 2020-2024 del DST indicano un valore aspettato dell'indice R1 sempre > 1. Quando saranno disponibili i dati della VQR saranno effettuate ulteriori valutazioni.
	Percentuale di soglie ASN superate dal personale neoreclutato negli ultimi 3 anni	Aumento dell'indicatore.	Controllo periodo della produttività scientifica del personale neoreclutato negli ultimi tre anni.	Incentivo alla pubblicazione su riviste di alto impatto con premialità per ripartizione Fondi di Ateneo.	Nessuna	L'indice di riferimento è in leggero aumento rispetto a quello dell'anno precedente. La percentuale di soglie superate arriva al 97.44% tra gli ingressi in ruolo negli ultimi 5 anni.
<b>L'IMPATTO DELLA RICERCA NELLA SOCIETÀ/ 3.3 - Potenziare l'ecosistema dell'innovazione</b>	N. brevetti e titoli di proprietà intellettuale (2024)	Aumento dell'indicatore.	Favorire il personale a proporre brevetti e titoli tramite giornate informative.	Sono state aumentate e migliorate, in modo capillare e diffuso, le azioni volte a migliorare la diffusione delle informazioni sulle attività di trasferimento tecnologico all'interno del personale docente	Nessuna	L'indice di riferimento è costante rispetto a quello dell'anno precedente. Si ritiene che al momento sia utile continuare il monitoraggio degli indicatori
	Entrate da brevetti e titoli di proprietà intellettuale (2024)	Aumento dell'indicatore rispetto al valore di zero.	Favorire il personale a proporre brevetti e titoli tramite giornate informative.	Sono state aumentate e migliorate, in modo capillare e diffuso, le azioni volte a migliorare la diffusione delle informazioni sulle attività di trasferimento tecnologico all'interno del personale docente	Nessuna	L'indice di riferimento è costante rispetto a quello dell'anno precedente (0 vs. 0).

**Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025**

<b>AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>TARGET 2025 (riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</b>	<b>AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</b>	<b>AZIONI EFFETTUATE</b>	<b>RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)</b>	<b>COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)</b>
	N. spin off attivi/N. docenti di ruolo (2024)	Incrementare l'indice di impatto.	Incrementare il numero di spin off	Al momento non sono stati attivati nuovi spin off anche se sono stati dedicati momenti per sottolineare l'importanza del trasferimento tecnologico.	Nessuna	L'indice di riferimento è costante rispetto a quello dell'anno precedente (0.02 vs. 0.02).
	Fatturato totale imprese spin off (2024)	Aumentare/tenere stabile il fatturato anche se la natura del dipartimento, certamente non tecnologica o industriale, non favorisce l'attivazione di spin off.	Incrementare il numero di spin off così da avere un maggiore fatturato.	Sono state aumentate e migliorate, in modo capillare e diffuso, le azioni volte a migliorare la diffusione delle informazioni sulle attività di trasferimento tecnologico all'interno del personale docente	Nessuna	L'indice di riferimento ha avuto una flessione. Il dipartimento monitorerà la cosa con molta attenzione.
	Proventi da ricerca commissionata**	Aumentare i proventi derivanti da ricerca commissionata	Aumentare la consapevolezza dell'importanza del Public Engagement all'interno del DST con eventi dedicati	Sono state aumentate e migliorate, in modo capillare e diffuso, le azioni volte a migliorare la diffusione delle informazioni sulle attività di trasferimento tecnologico all'interno del personale docente	Nessuna	L'indice di riferimento è diminuito rispetto a quello dell'anno precedente, a causa di una contrazione del numero di convenzioni nel 2024. Il dipartimento monitorerà la cosa con molta attenzione.
<b>L'IMPATTO DELLA RICERCA NELLA SOCIETÀ/ 3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement</b>	N. di eventi di public engagement realizzati	Incrementare l'indice di impatto arrivando almeno fino a 20.	Aumentare la consapevolezza dell'importanza del Public Engagement all'interno del DST con eventi dedicati.	Sono state aumentate e migliorate, in modo capillare e diffuso, le azioni volte a migliorare la consapevolezza dell'importanza delle attività di public engagement all'interno del personale docente.  Attivazione di un assegno di ricerca finalizzato al potenziamento delle attività di orientamento e public	Fondi del Dipartimento di Eccellenza	La piattaforma SISValDidat riporta la partecipazione a 21 iniziative, in forte aumento rispetto agli anni passati. Tale dato deve essere considerato sottostimato. Ciò è dovuto al fatto che i colleghi non hanno inserito le loro attività di terza missione nel portale dedicato. Verranno organizzati altri eventi partecipativi inerenti alla tematica per stimolare ancora di più i componenti del DST ad

**Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025**

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2025 (riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
	Percentuale di eventi realizzati in collaborazione con altre strutture (interne ed esterne all'Ateneo)	Incrementare l'indice di impatto	Incrementare la collaborazione tra strutture interne ed esterne individuando specifici canali di interazione	engagement (con presa di servizio nel 2025).  Sono state aumentate e migliorate, in modo capillare e diffuso, le azioni volte a migliorare la consapevolezza dell'importanza delle attività di public engagement all'interno del personale docente. Attivazione di un assegno di ricerca finalizzato al potenziamento delle attività di orientamento e public engagement (con presa di servizio nel 2025).	Fondi del Dipartimento di Eccellenza	inserire le proprie attività nel portale dedicato.  Rispetto agli scorsi anni, si è intensificata notevolmente la partecipazione di docenti, ricercatori e dottorandi in attività di public engagement, sulle tematiche più varie, dalla sostenibilità all'emergenza ambientale. Le attività di orientamento per PCTO e PLS sono molto aumentate. Nel corso del 2024 il personale del DST è stato vincitore di una proposta progettuale per il bando UNIFI EXTRA 2024 TERZA MISSIONE.